

VICENDE GIUDIZIARIE E MANCATO PATROCINIO: DIBATTUTI I TEMI CALDI DELLE ULTIME SETTIMANE

Consiglio comunale: la minoranza dà battaglia

Il Punto

Rosaria Ravasio

Realizziamo gli invasi: proteggiamo l'acqua

Indipendentemente da come sarà la situazione meteorologica primaverile, il problema della siccità non lascerà i nostri pensieri. Abbiamo problemi strutturali, che devono essere urgentemente risolti, in caso contrario prepariamoci ad avere periodi di carestia, con prezzi dei cibi alle stelle. Altro che quelli attuali! Ma anche spendendo molto andare a fare la spesa sarà angosciante, perché comunque gli scaffali si presenteranno quasi vuoti. Inutile girarci intorno: i segni ci sono, arrivano dal cielo, e far finta di non vederli è diabolico. Se i campi sono secchi o poco produttivi, non ci sarà cibo a sufficienza per tutti, animali compresi. Perciò cerchiamo di abbattere la burocrazia e tutte le "palle al piede" che rallentano un percorso virtuoso dell'uso consapevole dell'acqua (ma non solo). Con i campi e i boschi a secco, il pericolo di incendi sale in modo esponenziale e con l'inquinamento che abbiamo l'aria diventerà irrespirabile con inevitabili conseguenze sulla salute. E' un appello, una richiesta importante per tutti noi: per piacere dateci gli invasi che chiediamo da anni, dateci la speranza di un domani. I progetti ci sono (pensate che il primo convegno che ho moderato sull'oro blu e la necessità di invasi risale a 30 anni fa), ma non vengono realizzati. Quest'inverno sono scesi pochissimi fiocchi di neve e le nostre montagne sono "pelate". Siamo senza riserve idriche, e anche se dovesse iniziare a piovere per tutta la primavera, senza bacini di accumulo, l'oro blu scivolerà via senza potere essere sfruttato (almeno in parte) per i nostri bisogni. Inoltre se dovessero verificarsi gli ormai abituali "fenomeni estremi" la pioggia si trasformerebbe in bombe d'acqua o grandine, con danni e conseguenze imprevedibili, il crollo del Tenda ne è un esempio molto chiaro. Insomma è un serpente che si mangia la coda, prima di entrare in una spirale perversa (e manca davvero poco) facciamo tutti uno sforzo per rendere operative le soluzioni.

Tanti argomenti sul piatto, tante carte in tavola per il consiglio comunale tenutosi nelle sere del 26 e 27 febbraio. A scaldare gli animi in apertura e in chiusura di lunedì sera è stata la vicenda giudiziaria che ha visto contrapposti il Comune di Cuneo e la società Tettoia Vinaj srl. L'interrogazione di Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni e l'interpellanza di Franco Civallo, consigliere di Forza Italia, hanno permesso di ripercorrere tutto quanto susseguitosi nel corso degli ultimi anni, fino ad arrivare alla sentenza di primo grado promulgata dal Tribunale di Cuneo il 23 gennaio scorso. La società convenuta, a seguito del contratto stipulato in data 11 luglio 2014, non ha versato i canoni di locazione e le monetizzazioni di parcheggio al Comune per quasi 7 anni, per un ammontare complessivo di oltre 900000 euro. Nell'atto di citazione il Comune aveva chiesto di accertare e dichiarare il grave inadempimento, accertare e dichiarare la risoluzione del contratto di appalto dell'11/07/2014 e condannare a versare l'importo dovuto oltre all'indennità di occupazione.

Sandrone a pagina 5

Speciale Borgo di Cioccolato: l'evento più goloso del cuneese



Servizi da pag. 10 a pag. 13

EVENTO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Camera di Commercio: reputazione solida

Una Camera di Commercio solida, apprezzata dal suo territorio di riferimento e di concreto supporto all'imprenditoria, ma anche oggetto di alcuni margini di miglioramento. È quanto emerso dall'evento tenutosi nella mattinata di martedì 27 febbraio nella sede cuneese dell'ente camerale in occasione della Giornata della trasparenza è l'evento nazionale nato per illustrare a cittadini, imprese e stakeholder le attività degli enti pubblici.

Sandrone a pag. 3



CUNEO

Oltre 20 appuntamenti per
«8 marzo è tutto l'anno»:
il tema del 2024 è Viceversa

Servizio a pag. 6

CULTURA

Un film per parlare
di violenza di genere



SERVIZIO A PAG. 24

AGRICOLTURA

Latte: si viaggia
sul filo del rasoio



SERVIZIO A PAG. 23

PRESSO IL CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA

A Cuneo il Salone dell'Orientamento Universitario

Il Centro Incontri della Provincia ospita venerdì 1 e sabato 2 marzo il Salone dell'Orientamento Universitario organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale di Cuneo, Consulta provinciale degli studenti e Provincia. L'iniziativa prenderà avvio venerdì pomeriggio 1 marzo dalle 15.00 alle 19.00 e proseguirà sabato 2 marzo dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30. Il Salone permetterà agli studenti delle ultime classi degli istituti superiori di prendere contatti con i corsi proposti dall'Università di Torino e da molte altre università italiane, oltre alle Forze Armate. Per l'Università di Torino: Scuola di Scienze della Natura; Scuola Agraria e Medicina veterinaria; Scuola Scienze

umanistiche; Scuola di Medicina; Scuola di Management e Economia (solo 1 marzo); Dipartimento di Scienze e tecnologia del Farmaco; Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e culture moderne (solo 1 marzo); Dipartimento di Giurisprudenza. Saranno presenti anche: Accademia della Marina (solo 1 marzo); Iulm (solo 1 marzo); Conservatorio musicale; Accademia delle Belle Arti di Cuneo; Accademia Novalia; Università Bocconi di Milano (solo 2 marzo); Naba Milano; Università del Gusto di Pollenzo; Università di Genova; Ordini delle Professioni sanitarie. Un padiglione sarà dedicato alle Forze Armate con Carabinieri (solo 2 marzo); Esercito, Guardia di Finanza.



...QUANDO MI PARE DI SENTIRE
LA VOCE DELLA COSCIENZA,
TOLGO SEMPLICEMENTE
L'AUDIO...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

BEINETTE

La «bagna caoda»
degli Alpini

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

AIB-PC compiono
30 anni di attività

SERVIZIO A PAG. 14

BOVES

Tutti i candidati
di Matteo Ravera

SERVIZIO A PAG. 16

CHIUSA DI PESIO

Nuovi loculi al
cimitero di Vigna

SERVIZIO A PAG. 15

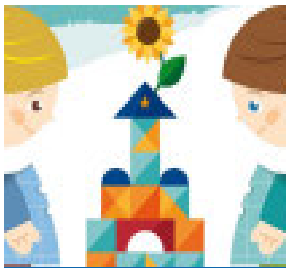
PEVERAGNO

Bilanci e progetti
del «Birùn»

SERVIZIO A PAG. 19

SANITÀ

Autismo Help: nuovo
progetto scolastico



SERVIZIO A PAG. 2

Autismo Help Cuneo torna a proporre l'iniziativa "Un Mosaico di Classe!" con una nuova sfida creativa e inclusiva rivolta ai bambini e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia e della primaria della provincia di Cuneo. Anche per l'edizione 2024, l'attività proposta è la conclusione di un percorso di sensibilizzazione promosso dall'associazione (che da oltre vent'anni tutela le persone con autismo e le loro famiglie) e raccontato nel libretto illustrato dal titolo "Amici Speciali - quando la buona scuola supera le barriere della diversità": una storia semplice, ma che parla al cuore e invita a riflettere sulla tematica dell'inclusione. "Amici Speciali - spiega Erica Marabotto, vice-presidente di Autismo Help e autrice del progetto - è nata alcuni anni fa osservando da mamma l'esperienza nella scuola materna di mio figlio. Sin dal primo giorno di scuola, il mio pensiero principale è sempre stato; lo capiranno anche se non parla? I suoi compagni giocheranno con lui? La maestra saprà comprenderlo soprattutto nei momenti critici? Domande da genitore, perché quando si diventa tale, il senso di protezione sovrasta tutto e l'ansia più grande è quella che il proprio figlio non



venga accettato nel contesto sociale, o nei casi peggiori isolato dagli altri, grandi o

piccoli, perché considerato diverso da una società che spesso non è così matura e

ANCHE PER IL 2024 TORNA IL PROGETTO «AMICI SPECIALI»

Autismo Help: «Un Mosaico in classe!» porta l'inclusività a scuola

Attraverso il mosaico, i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie illustreranno la loro ricetta per l'amicizia

pronta a cambiare se stessa. È nata così la voglia di fare qualcosa di concreto per "semplificare" in qualche modo, anche se modesto, il difficile compito degli insegnanti di spiegare ai coetanei, il "perché" e il "come" ci si relaziona con il loro compagno speciale". Quest'anno, i bambini e i ragazzi delle scuole che aderiranno saranno chiamati a realizzare il loro personalissimo mosaico in cui rappresentare la propria e persona-

le "ricetta per l'amicizia", perché ognuno di noi ha i suoi gusti in fatto di cucina e le infinite sfumature culinarie rendono il cibo una delle passioni più grandi che l'essere umano ha e, soprattutto, ci distinguono. Anche i rapporti interpersonali sono così; è la diversità che avvicina le persone, perché le stimola a crescere, a imparare cose nuove che aiutano ad allargare i propri orizzonti, arricchendo la propria esistenza di esperienze uniche. Il progetto vivrà la

sua seconda fase nelle prossime settimane quando verrà allestita una mostra espositiva aperta al pubblico, nella quale verranno esposti gli elaborati ammessi a cui seguirà la cerimonia di premiazione alla quale saranno invitati tutti i partecipanti all'iniziativa. Le copie del libretto con la storia di "Amici Speciali" (attualmente disponibile anche in formato DVD audio-video) sono completamente gratuite per le scuole che ne fanno richiesta e che hanno dunque il desiderio di mettersi in gioco, affrontando in classe una tematica molto delicata, quella dell'inclusione sociale nel rispetto della diversità propria di ogni individuo. Il progetto è stato realizzato con il sostegno del Centro di Servizio Società Solidale di Cuneo, con la collaborazione di Asl CN1 e C.A.S.A. (Centro Autismo e Sindrome di Asperger) di Mondovì ed è stato approvato dal M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca). Le scuole, gli insegnanti e i genitori che fossero interessati ad avere maggiori informazioni al riguardo, possono inviare un messaggio WhatsApp al numero 334/7378594 o una e-mail all'indirizzo segreteria@autismohelp.it.

POSTE ITALIANE

A Cuneo portalettere più sicuri con la funzione SOS dal palmare

Sempre più tecnologici, i palmari dei portalettere rendono le consegne più veloci e smart ma anche più sicure grazie all'app "richiesta volontaria di soccorso", una funzionalità integrata da poco sui dispositivi in dotazione, che permette di effettuare chiamate di emergenza.

La richiesta volontaria di soccorso si attiva cliccando per qualche secondo sul pulsante SOS che connette il dispositivo alle sale di controllo di Poste Italiane e può essere usata in caso di malessere o di infortunio. L'allarme può essere attivato in tutte le fasi lavorative del portalettere, sia durante la cosiddetta "Gita", l'itinerario quotidiano di consegne, ma anche nelle fasi preparatorie e al rientro presso il Centro di distribuzione. Gli allarmi vengono gestiti direttamente dalle centrali di sicurezza di Poste Italiane. "L'App - ha dichiarato Claudio Bosurgi, Responsabile Security Room di Poste Italiane - è stata installata su tutti i palmari dei portalettere e consente loro di inviare richieste volon-

tarie di soccorso in caso di necessità. I palmari sono collegati con le 4 Security Room di Poste in Italia affinché le richieste vengano gestite in tempo reale dagli operatori. Ogni richiesta viene presa in carico, il portalettere viene contattato e se effettivamente sussiste una situazione di necessità vengono immediatamente chiamati i soccorsi tramite le coordinate GPS. Il palmare, in uso a circa 265 portalettere della città di Cuneo, rende più rapide le operazioni come la consegna tracciata di corrispondenza, pacchi e raccomandate, assicurate e atti giudiziari, anche grazie all'utilizzo della firma elettronica del destinatario diretta-

mente sul palmare, permette di contattare telefonicamente il cliente destinatario di pacchi in fase di recapito e di gestire in modo efficace operazioni a valore aggiunto come il pagamento dei contrassegni, il recapito su appuntamento e il ritiro a domicilio della posta registrata. I nuovi dispositivi, distribuiti anche nei Centri di Distribuzione di Brà, Cuneo De Gasperi e Mondovì Breo, sono in grado di gestire il pagamento dei principali bollettini e MAV, cashless, tramite la funzionalità «Paga con codice» di PostePay e con la nuova tipologia di pagamento SoftPOS in modalità contactless. Inoltre, è possibile gestire ricariche telefoniche e PostePay,



esclusivamente tramite pagamenti elettronici in modo più sicuro e veloce.

POSTE ITALIANE

Aperta una posizione per portalettere in provincia di Cuneo

In provincia di Cuneo Poste Italiane cerca portalettere da inserire nel proprio organico. I candidati saranno assunti con contratto a tempo determinato e si occuperanno della distribuzione di corrispondenza e pacchi nel territorio in relazione alle specifiche esigenze aziendali. Per poter presentare la propria candidatura è sufficiente inserire il proprio curriculum vitae sulla pagina web del sito istituzionale di Poste <https://www.posteitaliane.it>, nella sezione "Carriere" dedicata a "Posizioni Aperte".

Tra i requisiti richiesti per la candidatura c'è il possesso di un diploma di scuola media superiore o diploma di laurea, anche triennale e patente di guida in corso di validità idonea per la guida dei mezzi aziendali.

ASO S. CROCE E CARLE

10 anni di CAS Cuneo: una storia di accoglienza per i pazienti oncologici

"10 anni di CAS a Cuneo." L'evento organizzato dall'azienda ospedaliera S. Croce e Carle è in programma giovedì 29 febbraio dalle ore 15.30 (con termine dei lavori alle 17.45 e, a seguire, aperitivo) a Cuneo presso il salone di rappresentanza dell'ospedale S. Croce (via Michele Coppino 26). Dopo i saluti istituzionali e l'intervento introduttivo della direzione generale, toccherà al direttore della struttura complessa Oncologia dell'Azienda, Gianmauro Numico, a ricordare le tappe della nascita del Centro di Accoglienza e Servizi pre-

sentandone l'organizzazione. Seguiranno l'illustrazione dei dati di attività e, verso le 16.30, una tavola rotonda moderata dal direttore sanitario di presidio Arianna Vitale e dal risk manager Anna Poglio, con l'intervento delle strutture che partecipano ai Gruppi Interdisciplina-

ri Cure (GIC). Il Centro Accoglienza e Servizi (C.A.S.) è la struttura di riferimento del paziente nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta in termini di assistenza, orientamento e supporto. Il CAS, situato di norma presso i Ser-

vizi Oncologici delle Aziende Sanitarie ad esso afferenti, svolge un duplice ruolo: accoglie il paziente, informandolo in merito ai servizi erogati, alle modalità di accesso, alle prenotazioni; svolge mansioni sul versante amministrativo-gestionale lungo tutto il percorso diagnosti-

co-terapeutico prevedendo alcune attività come, ad esempio, l'attivazione del Gruppo Interdisciplinare Cure di riferimento; la verifica della presa incarico del paziente e della continuità assistenziale; la prenotazione delle prestazioni diagnostiche preliminari; la creazione e l'aggiornamento della scheda sintetica oncologica del paziente; la gestione della documentazione informatica. L'evento cuneese si pone l'obiettivo di fare un bilancio dell'attività del CAS dell'azienda ospedaliera e della sua operatività sul territorio.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE CONTRO LO SPACCIO, I REATI PREDATORI E I GRAVI INCIDENTI STRADALI

Fossano: controlli straordinari dei Carabinieri



Nella notte tra il 22 e il 23 febbraio scorsi, i Carabinieri della Compagnia di Fossano hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio con l'obiettivo di incrementare la sicurezza percepita dai cittadini contrastando lo spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, in particolare modo nell'area della locale stazione ferroviaria, nonché di prevenire i reati predatori e le cosiddette «stragi del sabato sera».

Nel corso del servizio, come detto svolto nei pressi della stazione ferroviaria di Fossano, lungo le principali direttrici stradali del territorio e nei pressi dei locali pubblici con maggiore affluenza, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- identificate 49 persone;
- controllati 38 veicoli;
- ispezionati 2 esercizi pubblici;
- eseguite 4 perquisizioni personali e 1 domiciliare;
- individuati 4 cittadini stra-

nieri non in regola con le norme che regolano l'ingresso e il soggiorno nel territorio dello Stato Italiano, formalmente invitati a regolarizzare la propria posizione;

- segnalate 2 persone ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 309/1990 quali assuntori di sostanze stupefacenti;
- sequestrati 4,33 grammi di marijuana e 1,34 di hashish;
- ritirate n. 3 patenti per guida sotto l'influenza dell'alcool e sottoposto a sequestro amministrativo n. 1 veicolo,

ai fini della confisca;

- contestate 2 violazioni amministrative ex art. 688 c.p. nei confronti di altrettante persone colte in stato di manifesta ubriachezza;
- notificata la misura di prevenzione personale del "rimpatrio con foglio di via obbligatorio" emessa dal questore di Cuneo nei confronti di n. 2 soggetti ritenuti pericolosi per la sicurezza pubblica e che si trovavano fuori dai propri luoghi di residenza.

Valentina Sandrone

Una Camera di Commercio solida, apprezzata dal suo territorio di riferimento e di concreto supporto all'imprenditoria, ma anche oggetto di alcuni margini di miglioramento. È quanto emerso dall'evento tenutosi nella mattinata di martedì 27 febbraio nella sede cuneese dell'ente camerale in occasione della Giornata della trasparenza: è l'evento nazionale nato per illustrare a cittadini, imprese e stakeholder le attività degli enti pubblici.

Come indicato dalla stessa CCIAA, l'occasione ha permesso di condividere con i presenti i progetti e gli obiettivi futuri, le performance e i nuovi strumenti di comunicazione che l'ente pubblico, e quindi anche l'ente camerale, possono usare per essere più vicini ai cittadini.

A fare gli onori di casa è stato come sempre il presidente, Mauro Gola, il quale ha evidenziato la natura ambivalente, e per questo di fondamentale cerniera, della Camera di Commercio: ente pubblico ma non statale, incentrata sull'iniziativa privata ma non privata nella sua natura, che vuole far conoscere i servizi erogati per supportare le imprese e l'imprenditorialità.

I servizi della Camera di Commercio aumentano in qualità e quantità, solo poche settimane fa è stato rinnovato lo Spazio impresa e le ore di front office sono passate, nel corso del tempo, da 17 a 31, senza ridurre quelle di back office necessarie per il disbrigo delle pratiche, garantendo così un'assistenza più estesa e capillare agli utenti. L'evento del 27 febbraio è stato innanzitutto un'occasione per condividere progressi odierni e progetti e sogni futuri con gli stakeholder e le associazioni di categoria che con la CCIAA collaborano e si confrontano quotidianamente e l'eccellenza del cuneese è emersa dagli interventi dei tre relatori, moderati nel tavolo di lavoro da Gianni Aime. Il primo intervento è stato quello, da remoto, di Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos Italia (istituto internazionale per le ricerche di mercato). L'Ipsos sta realizzando alcune ricerche a livello nazionale per Unioncamere per sondare l'opinione che le imprese hanno nei confronti delle proprie Camere di Commercio di zona ma, oltre a questo, sta portando avanti alcune ricerche specifiche commissionate dalle CCIAA per sondare il livello



EVENTO APERTO AL PUBBLICO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA TRASPARENZA

CAMERA DI COMMERCIO

Reputazione solida e comunicazione proiettata al digitale



I dati presentati da Ipsos parlano di un grado di soddisfazione degli imprenditori al di sopra della media nazionale, ma è necessario creare un rapporto diretto più capillare

reputazionale nel proprio territorio, e questo è proprio il caso della Camera di Commercio di Cuneo. Il vero fatto inedito, però, pressoché unico nel panorama nazionale, è che tali risultati vengano presentati pubblicamente anziché nella ristretta cerchia degli organi direttivi e degli addetti ai lavori dell'ente. 67% Per quanto concerne l'indagine sul territorio della Camera di Commercio di Cuneo, l'Ipsos ha intervistato 200 imprese, di cui il 93% di dimensioni medio-piccole (fino a 9 addetti) e per le quali hanno risposto dirigenti o titolari, e 9 asso-

ciazioni di categoria. Dal quadro definito da queste testimonianze emerge un ritratto piuttosto lusinghiero dell'ente camerale, con percentuali di soddisfazione al di sopra della media nazionale e della media della macrozona nord-ovest, comprensiva di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Ma come nasce la piramide di soddisfazione e rapporto con l'ente camerale? Innanzitutto dalla possibilità o meno di entrare in contatto diretto o mediato con i suoi uffici. Nel caso del cuneese, la percentuale è molto variegata. A mantenere i con-

tatti con l'ente sono nel 31% dei casi gli addetti dell'impresa, nel 18% dei casi in prevalenza l'impresa e in minor parte intermediari (commercialisti, notai, consulenti, ecc...), nel 13% dei casi in minor parte l'impresa e in prevalenza gli intermediari e nel 38% dei casi l'azienda si affida totalmente agli intermediari, questo è dovuto a un panorama di piccole e medie imprese che spesso non hanno né il tempo, né le risorse per occuparsi di questo in prima persona, la conseguenza di questo è che chi non ha un contatto diretto più difficilmente sa-

prà formarsi un'opinione e constatare il valore dei servizi erogati. Il territorio della provincia di Cuneo, come più volte reso noto da altre statistiche, è economicamente vivace e ha retto meglio alle profonde crisi economiche e sociali che hanno attraversato, e stanno ancora attraversando, l'Italia e l'Europa, il che in un certo qual modo facilita il lavoro della CCIAA. Il 78% degli intervistati si dichiara soddisfatto della sua situazione economica, contro una media nazionale pari al 67%. La piramide della reputazione delle Camere di Commercio segue però uno schema che l'Ipsos applica su scala internazionale e che va dalla base di conoscenza e che culmina con la «punta» espressa in opinione positiva, fiducia verso l'ente e volontà di parlarne bene. Ma se, come abbiamo anticipato, il

territorio cuneese è generalmente fervido e la Camera di Commercio offre servizi all'avanguardia, perché reputazione e conoscenza sono di 7 punti più basse rispetto ai livelli nazionali? Perché la provincia è molto estesa ed eterogenea e questo rende impossibile un contatto diretto con tutti, benché sia la prossimità, sia la comunicazione, sia l'evoluzione percepita dell'ente siano superiori al dato italiano e a quello del nord-ovest. Allo stesso modo, dalle interviste con le associazioni di categoria emerge un ente collaborativo e proattivo, volenteroso di collaborare e con cui si è creata una buona relazione. Ma allora cosa si può fare per migliorare ancora e per andare incontro alle ulteriori nuove esigenze del mercato? Di questo hanno parlato Patrizia Mellano, segreta-

ria generale della Camera di Commercio, e Annalisa D'Errico, responsabile comunicazione Unioncamere Piemonte, Coordinatrice PA Social Piemonte e Valle d'Aosta.

Innanzitutto la Camera di Commercio, proprio come tutti gli altri enti pubblici, ha redatto un PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno del quale ha definito obiettivi e programmi. Ne emergono una buona efficienza economica e organizzativa, anche a livello di gestione del personale, un gran numero di disbrigo di pratiche e la capacità di creare valore allocando in modo lungimirante le risorse messe a disposizione delle imprese per l'erogazione dei servizi. Non più inoltre contributi a pioggia, ma contributi che, a fronte di un tessuto imprenditoriale più strutturato, possano fare una differenza significativa e dare la possibilità, a chi li riceve, di portare avanti grandi investimenti.

Infine, come ricordato da Annalisa D'Errico, la comunicazione della pubblica amministrazione deve innovarsi. Un ente pubblico deve stare dove sono i suoi cittadini. E allora ecco sorgere l'esigenza di una comunicazione social, non in questo caso per creare engagement e vendere prodotti, ma per informare in modo accessibile e aperto, appunto trasparente, e per creare una relazione col pubblico. Aumenta il numero di persone connesse a internet e titolari di un profilo social e allora è tramite quei canali che si può raggiungere il cittadino, attraverso un'informazione dedicata H24 sette giorni su sette, in quella che è ormai definita l'«on-life». Tutti i brand trasmettono valore e anche la cosa pubblica può trasmettere il suo valore attraverso un'accorta gestione dei social media e la messa in rete di informazioni utili e interessanti, in una parola: notiziabili.

La Camera di Commercio di Cuneo si conferma punto di riferimento e costante presenza per un tessuto produttivo e un territorio già per loro capacità particolarmente floridi, trasparente verso i cittadini e di imprescindibile supporto verso le imprese. Ci sono sicuramente zone d'ombra che possono essere migliorate andando incontro alle esigenze degli utenti, ma la media della sua efficienza è ben al di sopra di quella nazionale e la sua comunicazione saprà, attraverso la digitalizzazione, proiettarsi nel futuro.



Ti stiamo cercando!

Sì, proprio ora, selezioniamo talenti da inserire nei nostri Team. Inquadra il QR code, guarda le posizioni aperte e proponici la tua candidatura!



www.opendotcom.it

**DOT
COM**

SICUREZZA PUBBLICA

Piazza Boves: firmata un'ordinanza per limitare l'orario di apertura di un locale

Un'ordinanza per limitare l'orario di apertura di uno dei locali siti in piazza Boves è stata firmata venerdì 23 febbraio 2024 dalla sindaca Patrizia Manassero. L'ordinanza riguarda un locale che da oggi e fino al 31 dicembre 2024 dovrà mantenere le proprie attività in un orario compreso tra le 8.00 e le 24.00. Si tratta di un'ordinanza "contingibile e urgente" di cui è stata valutata la necessità per una serie di analisi condivise in sede di

Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. A motivare un simile provvedimento, sono infatti i rilevamenti delle Forze dell'ordine e le segnalazioni dei residenti su situazioni di disturbo, di degrado e di pericolosità generate da avventori dell'esercizio commerciale oggetto dell'ordinanza. L'obiettivo è - in ultima analisi - garantire sicurezza e vivibilità, nel rispetto dei diritti sia degli esercenti, sia dei residenti.



Da parte della sindaca e degli assessori competenti la sottolineatura che "è sempre spiacevole ricorrere a misure di questo genere, ma si è valutato opportuno muoversi in questa direzione per richiamare l'attenzione sulla necessità di rispettare norme e limiti. L'auspicio è che anche questa misura contribuisca a migliorare la fruibilità di quella porzione di città. Continuiamo a lavorare e a intervenire per restituire serenità a quella piazza".

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Lettera aperta alla sindaca Patrizia Manassero per l'intitolazione di una via a Norma Cossetto

Gentile sindaco di Cuneo, presidente del Consiglio Comunale, Spett.le Ufficio Toponomastica del Comune di Cuneo e tutto il Consiglio comunale,

con la presente il comitato 10Febbraio Le/Vi scrive per chiedervi di dedicare alla figura umana di Norma Cossetto, una via della Città di Cuneo. Sarebbe un giusto riconoscimento a una donna italiana che è stata vittima di violenza inaudita per mano straniera. Nata il 17 maggio 1920 nell'Istria italiana e morta il 5 ottobre 1943, è stata una delle prime vittime della persecuzione titina verso gli italiani di Istria e Dalmazia che vennero torturati e gettati vivi, legati tra loro, nelle cavità carsiche perché colpevoli di essere italiani e di non voler lasciare le loro case e le loro terre. Giovane studentessa istriana non rinnegò mai la sua italianità e per il valore dell'impegno per la difesa della propria cultura pagò un prezzo altissimo. Insieme ad altri italiani, infatti, venne catturata e imprigionata dai partigiani slavi. Nel 2005 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le ha conferito la Medaglia d'oro al merito civile con la seguente motivazione: "Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente sevizata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio". Ma non solo. C'è anche un aspetto legato alle pari opportunità: siamo felici di cogliere l'occasione per intito-



lare una via a una donna, contribuendo, così, a quella toponomastica femminile che su scala nazionale è ancora poco sviluppata. Per l'amministrazione comunale sarebbe un gesto dovuto nel rispetto delle indicazioni della legge N. 92 del 2004, e soprattutto, anche dopo le numerose iniziative che il comitato 10Febbraio di Cuneo ha realizzato in queste settimane per sensibilizzare citta-

dini e istituzioni sul tema degli italiani del confine orientale relegati all'oblio per oltre 50 anni. La via a Norma Cossetto può essere un monito per condannare ogni genere di violenza e orrore nei confronti delle donne di ieri e di oggi. La proposta è quella di intitolare il percorso pedonale proprio a Norma Cossetto, a una donna vittima di brutale violenza e per la quale sarebbe un giusto ricono-

scimento. L'idea è nata dopo aver letto la proposta del comitato cittadino quartiere Cuneo centro a seguito degli interventi di riqualificazione dell'area di corso Solaro adibita ad area verde. Salutandola, ci auguriamo che la nostra proposta venga accolta da tutto il consiglio comunale di Cuneo, senza preconcetti o discriminazioni.

Comitato 10 febbraio

A TU PER TU CON LA ROBOTICA

Rotary Club: visita all'impresa del socio Sebastiano Bertero

Il Rotary Club Cuneo, nel pomeriggio di martedì 27 febbraio, ha effettuato una visita presso la Bertero Technologies, del socio Sebastiano Bertero, azienda all'avanguardia nel campo della robotica e dell'automazione.

La visita è stata una occasione unica per i soci del Rotary Club Cuneo di apprendere di più sulla nuova tecnologia innovativa sviluppata appositamente per il settore agricolo e sui progressi che l'azienda ha compiuto nel settore. La Bertero Technologies è da tempo un punto di riferimento nel settore farmaceutico grazie ai propri magazzini robotizzati installati in centinaia di farmacie in tutta Italia. I soci del Rotary Club Cuneo ed i loro ospiti hanno avuto l'opportunità di osservare il robot in azione, comprendere il processo di produzione e interagire con gli esperti dell'azienda che conta su una solida squadra familiare con oltre 40 anni di esperienza nel campo della robotica. Sebastiano Bertero, progettista di lunga data e figura di spicco nel settore, è il fondatore e guida l'azienda con la sua straordinaria competenza e passione. Da oltre quattro decenni, ha contribuito in modo significativo a numerosi progetti di successo, guadagnandosi una reputazione di eccellenza nel suo campo. La moglie, Maria Grazia, svolge un ruolo fondamentale all'interno dell'azienda, apportando la sua esperienza e competenza nell'amministrazione della Società. La sua dedizione e il suo impegno hanno contribuito in modo significativo alla crescita e al successo continuo. Inoltre, il figlio, Paolo Bertero, sta emergendo come una promettente figura nel settore. Con la sua passione per l'innovazione e la sua dedizione allo sviluppo di progetti all'avanguardia, sta portando nuova energia e idee fresche. Al termine della visita i soci, riuniti in un momento conviviale, si sono congratulati con Sebastiano Bertero, con la sua famiglia, e con i collaboratori presenti. Nell'occasione il presidente del Rotary Club Cuneo Claudio Grossi ha annunciato con orgoglio la consegna del prestigioso riconoscimento della Paul Harris al socio Sebastiano. Il presidente Grossi, ha dichiarato: «È con grande piacere che conferiamo la Paul Harris a Sebastiano Bertero. Questo riconoscimento è un tributo al suo impegno e alla sua dedizione al miglioramento della nostra comunità».

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI
SUBITO

SOLI 40 EURO

per ricevere
il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



Valentina Sandrone

Tanti argomenti sul piatto, tante carte in tavola per il consiglio comunale tenutosi nelle sere del 26 e 27 febbraio. A scaldare gli animi in apertura e in chiusura di lunedì sera è stata la vicenda giudiziaria che ha visto contrapposti il Comune di Cuneo e la società Tettoia Vinaj srl. L'interrogazione di Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni e l'interpellanza di Franco Civallo, consigliere di Forza Italia, hanno permesso di ripercorrere tutto quanto susseguitosi nel corso degli ultimi anni, fino ad arrivare alla sentenza di primo

gli avvocati abbiano scelto questa strategia processuale, lunga e dall'esito incerto. Gli importi ancora da riscuotere, denaro pubblico sonante, risultano infatti ora difficilmente recuperabili. Questo è stato però solo il primo grattacapo di due lunghe serate, infatti la maggioranza è stata incalzata da più parti per temi che hanno riguardato, o stanno riguardando, la vita quotidiana della città. La consigliera Noemi Mallone di Fratelli d'Italia ha richiesto chiarimenti, con l'interpellanza 4, relativamente al mancato patrocinio per l'incontro organizzato, il 16 febbraio, dal

va dirigenza di Fondazione CRC, in via di elezione. La questione, sollevata da Giancarlo Boselli degli Indipendenti, ha messo in luce l'incertezza che aleggia intorno alla figura dell'ex sindaco di Cuneo e

presidente della Provincia, Federico Borgna, che dopo alcuni passi avanti sembra aver rilasciato dichiarazioni da cui possano evincersi invece dei passi indietro sulla possibile candidatura a presi-

dente della fondazione bancaria. Il ruolo della città di Cuneo, capoluogo di provincia e sede della fondazione stessa, non potrà certo essere marginale, ma anzi richiederà che un nome di peso per la città sia

disposto a entrare in campo, sia esso tra i papabili già indicati o in qualche «volto nuovo». Il consiglio comunale, come da tradizione, ha accolto lo scontro politico e ha portato all'attenzione di

tutta la cittadinanza temi di cui spesso si parla sottovoce o «per sentito dire», dimostrando ancora una volta come la rappresentanza locale sia il più grande esercizio di democrazia.

Le interpellanze e le interrogazioni hanno sollevato i temi più dibattuti dell'attualità cittadina

grado promulgata dal Tribunale di Cuneo nel gennaio scorso. La società convenuta, a seguito del contratto stipulato in data 11 luglio 2014, non ha versato i canoni di locazione e le monetizzazioni di parcheggio al Comune per quasi 7 anni, per un ammontare complessivo di oltre 900.000 euro. Nell'atto di citazione il Comune aveva chiesto di accertare e dichiarare il grave inadempimento, accertare e dichiarare la risoluzione del contratto di appalto dell'11/07/2014 e condannare a versare l'importo dovuto oltre all'indennità di occupazione che sarebbe maturato fino al giorno della sentenza. Il Tribunale ha accolto le prime due istanze, risolvendo pertanto il contratto, ma ha dichiarato inammissibile l'ultima in quanto, ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile, non può chiersi l'esatto adempimento quando si è richiesta in prima istanza la risoluzione contrattuale. L'assessore Valter Fantino, in risposta alla prima interrogazione, ha però evidenziato come la richiesta della corresponsione degli insoluti fosse stata accessoria rispetto alla domanda di risoluzione, in quanto si ritiene che il pagamento dei canoni costituisca un effetto restitutorio del godimento dell'immobile e non un risarcimento del danno, e proprio in virtù di ciò il Comune ricorrerà in Appello. La risposta della sindaca e della Giunta ha comunque lasciato insoddisfatti gli astanti sia del centrosinistra, sia in seguito del centrodestra. Ci si è più volte chiesti infatti se non sarebbe stato più rapido ed efficace un decreto ingiuntivo e perché invece

Comitato 10 febbraio con il senatore Roberto Menia. L'incontro, organizzato all'interno del programma per la commemorazione dei martiri delle foibe e degli esuli giuliano-istriano-dalmati, La vicenda aveva suscitato non poco scalpore già nei giorni scorsi, venendo ripresa da più giornali e da più parti politiche. La sindaca Manassero e l'assessora Cristina Clerico hanno illustrato come l'evento si potesse al di fuori del cartellone ufficiale, organizzato dal Comune in collaborazione con enti e associazioni, e come la domanda di patrocinio non avesse rispettato alcuni canoni previsti per l'iter di approvazione, e come per questo fosse stato rifiutato. Anche in questo caso, la consigliera proponente non si è dichiarata soddisfatta della risposta data dall'amministrazione. L'evento con il senatore Menia, infatti, non solo ha celebrato i 20 anni dalla promulgazione della legge che riconosce nel 10 febbraio la ricorrenza ufficiale per commemorare quanto avvenuto sotto il generale Tito, lungo il confine orientale del nostro Paese, ma è stata anche un'occasione per confrontarsi con una delle pagine più oscure della storia recente d'Italia e per ascoltare alcune toccanti e significative testimonianze. Un'attenzione verso la nostra storia che, come evidenziato da alcuni consiglieri, dovrebbe riguardare tutti indipendentemente dalle nostre opinioni personali. Altra vicenda aperta, ma su cui il dibattito non può (e non potrà) concludersi con una singola interrogazione, è quella che affrisce alle nomine nella nuo-

DAL 29 FEBBRAIO AL 10 MARZO 2024

MERCATO'

GRANDE
FESTA
del RISPARMIO

2° appuntamento

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local MERCATO' MERCATO' extra MERCATO' Big
mymercato.it

PREMIAMO

NUOVA RACCOLTA PUNTI 2024
La raccolta premi che ti fa sentire speciale giorno dopo giorno.

SFOGLIA IL CATALOGO ONLINE O RICHIEDILO NEL TUO PUNTO VENDITA
RACCOLTA PUNTI VALIDA DAL 28 FEBBRAIO 2024 AL 9 FEBBRAIO 2025
RISERVATA AI POSSESSORI DI CARTA FEDELTA'



Solo nei punti vendita che espongono questo materiale informativo.

DAL 4 MARZO OLTRE 20 APPUNTAMENTI IN CITTÀ

Al via la rassegna «8 marzo è tutto l'anno»: il tema è Viceversa



«8 marzo è tutto l'anno» è l'annuale rassegna di appuntamenti proposta dall'assessorato parità e antidiscriminazioni del Comune di Cuneo che prende spunto dalla Giornata internazionale della donna e vive e cresce grazie alla collaborazione tra il pubblico e il privato sociale in un'ottica di ricerca di sinergie che spaziano dalla condivisione delle proposte, allo scambio degli spazi fisici, alla promozione attraverso i singoli canali propri dei vari organizzatori. Il mese di marzo si presenta ricco di appuntamenti e iniziative, momenti di riflessione e condivisione per collaborare alla creazione di una cultura di pari opportunità, per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, per dare maggior visibilità e valore ai mille volti e alle svariate sfaccettature dell'universo femminile. L'edizione 2024 è dedicata al «Viceversa», considerato nella sua accezione più ampia: il viceversa nelle incombenze quotidiane, il viceversa nei giochi dei bambini, il viceversa come evoluzione interiore che una donna può compiere nell'arco della sua vita proprio in quanto donna. Le iniziative variano da

rappresentazioni teatrali, proiezioni di film tematici, convegni, laboratori, visite guidate, mostre e molto altro ancora e sono organizzate in collaborazione

con alcune realtà del territorio, molte delle quali facenti parte di Laboratorio Donna, gruppo comunale di partecipazione. «Viceversa, il tema scelto

per la rassegna 8 marzo è tutto l'anno edizione 2024, - dichiarano la sindaca Patrizia Manassero e l'assessora alla Parità e Antidiscriminazioni Cristina Cle-

rico - è una sfida a guardare il mondo con altri occhi, a immergerci nell'altro* che ci è accanto «entrando nelle sue scarpe», come dice un vecchio detto indiano. È una sfida ai ruoli e ai limiti che convenzioni sociali, stereotipi, privilegi hanno consolidato in millenni di storia umana; è l'invito a muoversi oltre i confini delle abitudini, a vedere l'essere umano prima e oltre i corpi, il luogo di nascita, le caratteristiche fisiche. Come sempre, intorno all'8 marzo, rivolgiamo un'attenzione speciale al rapporto uomo/donna, ma con l'ambizione di portare a riflessioni più ampie, a volgere lo sguardo alla parità in genere, non «solo» tra generi.

In cartellone, ancora una volta, arte, teatro, libri, incontri e confronti: vedremo e vivremo proposte mai banali, a volte urtanti. L'intento è quello di comporre una polifonia di linguaggi dalla base corale, poliedrica e colorata. Un grazie, non di forma, a tutte le realtà, molte delle quali compongono Laboratorio donna, che hanno accolto l'invito a mettersi in discussione, generando una staffetta lunga 9 settimane in cui il testimone che correrà tra sale e spazi della città sarà un continuo invito a leggere la realtà con occhi nuovi. Non resta che iniziare a vivere Viceversa, lasciandoci avvolgere dall'energia di 8 marzo è tutto l'anno.»

A partire da lunedì 4 marzo la rassegna entra nel vivo con oltre 20 appuntamenti previsti fino al 10 marzo, tra rappresentazioni teatrali, proiezioni di film tematici, convegni, laboratori, visite guidate, mostre e molto altro ancora. La rassegna proseguirà fino al 15 aprile con molti altri appuntamenti (il programma completo della rassegna è disponibile alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/pari-opportunita/8-marzo-e-tutto-lanno.html>).

Ricordiamo infine che sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Il cuore che batte, che martella...», della Compagnia teatrale «gli Episodi», in programma venerdì 8 marzo alle ore 21.00 al teatro Toselli (ingresso gratuito). Prenotazioni sul sito <https://ticket01.comune.cuneo.it> o alla biglietteria del teatro Toselli mercoledì 28 febbraio e mercoledì 6 marzo dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il giorno dell'evento a partire dalle ore 16.00.

Tutte le iniziative sono promosse dall'Assessorato alle Pari Opportunità in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo e sono a ingresso libero e gratuito salvo diversa indicazione.

LO SCOPO È AVVICINARE I CITTADINI ALLE NUOVE OPPORTUNITÀ INFORMATICHE

Proseguono gli incontri del progetto «Reti di facilitazione digitale»

Dopo il primo appuntamento del 15 febbraio a San Pietro del Gallo, proseguono gli appuntamenti formativi del progetto «Reti di facilitazione digitale», realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese insieme al Comune di Cuneo. Agli incontri, durante i quali verranno forniti una serie di contenuti orientativi e informativi, saranno presenti dei facilitatori a disposizione del pubblico per risolvere specifiche problematiche e per l'attivazione dello SPID, a beneficio dei cittadini che non ne sono ancora dotati. Il prossimo appuntamento è in programma venerdì 1 marzo, dalle 16.00 alle 18.00, presso il Centro anziani di Madonna dell'Olmio, a cui seguiranno gli incontri di: mercoledì 6 marzo dalle 15.00 alle 16.30, presso la sede dell'Unitre (in piazza II

Regg. Alpini, 3 - c/o Centro Anziani n. 2); mercoledì 13 Marzo dalle 16.00 alle 18.00, presso il Centro anziani di Passatore; lunedì 25 Marzo dalle 16.00 alle 18.00, presso il Centro anziani di Roata Rossi. Ricordiamo che il progetto prevede, oltre agli incontri informativi, l'attivazione di punti di facilitazione digitale che, attraverso l'attività dei facilitatori adeguatamente formati, hanno il compito di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e di fornire loro supporto e orientamento.

I punti di facilitazione digitale sul territorio cittadino sono 3: Comune di Cuneo: palazzo comunale (vicino anagrafe) - via Roma, 28 - martedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00;



Movicentro: Piazzale della Libertà, 16 - lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e mercoledì dalle 14.00 alle 17.00; Sede ASL CN1: via Carlo Boggio, 12 - giovedì dalle 9.00 alle 12.00.

Agli sportelli in presenza, a cui si può accedere liberamente negli orari indicati oppure prendendo appuntamento attraverso il numero 0171/1680375, si affiancherà un servizio di chatbot (ovvero una

consulenza virtuale erogata tramite WhatsApp) la cui finalità è quella di avvicinare e interagire con il cittadino in qualsiasi momento e in maniera immediata, anche attraverso il rilascio di videopillole, istruzioni informative/formative: per accedervi è sufficiente salvare nella rubrica del telefono il numero 0171/1680375 e successivamente mandare un messaggio WhatsApp a tale numero.

Lo sportello telefonico, oltre a calendarizzare gli appuntamenti presso i punti fisici, fornirà risposte a domande di primo livello e sarà raggiungibile al numero 0171/1680375 tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/elaborazione-dati>

L'INAUGURAZIONE È FISSATA PER MARTEDÌ 5 MARZO

«Forte come un'erbaccia»: al Rondò dei Talenti l'opera collettiva di 197 bambini delle primarie

Martedì 5 marzo alle ore 16.30, presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1) a Cuneo, Fondazione CRC presenta pubblicamente l'opera collettiva «Forte come un'erbaccia», realizzata da 197 bambini di nove classi delle Scuole Primarie di Cuneo e dintorni. Il

lavoro è l'esito dei laboratori dedicati all'arte contemporanea, promossi dalla Fondazione CRC e organizzati da Feliz insieme con «La scatola gialla», in corso in questi mesi al Rondò dei Talenti come attività collaterali alla mostra «Sensing Painting», allestita presso il Ca-

stello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea.

«Forte come un'erbaccia» è un'opera che rende omaggio alle erbacce, piante spontanee, bellissime ma che escludiamo dai nostri giardini perché ingestibili e indomabili. Dopo un'attenta osser-

vazione degli elementi tipici del territorio della natura cuneese e la sperimentazione di varie tecniche di pittura, le classi hanno dipinto su pannelli in stoffa le proprie piante e tutti i 197 pannelli sono stati montati insieme in un'unica grande installazione dal forte valore simbolico. L'attività è direttamente ispirata all'opera «Imbastito d'erbacce» di Alex Cecchetti, un artista che con la sua poetica e le sue opere indaga le connessioni possibili tra tutti gli esseri viventi restituendoci il senso di gratitudine verso la natura. L'opera fa parte della collezione della Fondazione CRC, arricchita a partire dal 2017 grazie al progetto progetto ColtivArte, iniziativa nata per valorizzare il talento di artisti emergenti e creare occasioni di



Il lavoro è frutto delle attività collaterali alla mostra Sensing Painting

fruizione dell'arte per la comunità. I laboratori creativi che si stanno svolgendo al Rondò si inseriscono proprio in questo processo, con lo scopo di avvicinare i bambini ai linguaggi dell'arte contemporanea, alle visioni degli artisti e alle istanze che esprimono, per comprendere la forza dell'arte e la sua possibilità di agire nella società. Partecipando ai laboratori e creando insieme un'opera collet-

tiva, i bambini sperimentano in prima persona il processo creativo.

«Forte come un'erbaccia» rimarrà esposta nell'atrio del Rondò dei Talenti fino a domenica 24 marzo, ultimo giorno di apertura della mostra «Sensing Painting». L'ingresso al Rondò dei Talenti è libero e gratuito negli orari di apertura, tutti i giorni da lunedì alla domenica, dalle 8.00 alle 20.00.

AMBIENTE

**Chiusura
temporanea
del Centro del
Riuso**



Il Consorzio Ecologico Cuneese informa che il Centro del Riuso di Borgo San Giuseppe - via Morozzo 8 - chiuderà temporaneamente dal 1 marzo 2024.

Il Consorzio segnala inoltre che, non appena disponibili, seguiranno aggiornamenti in merito.

GRANDE NOVITÀ



L'ISTITUTO CIDIMU S.p.a. HA UNA NUOVA SEDE CON PIÙ SERVIZI

**VIA DEGLI ARTIGIANI 30
CUNEO**

Tel. 0171.69.67.96

POLIAMBULATORIO

**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
ED ENDOSCOPICA**

SALE CHIRURGICHE

ODONTOIATRIA

PUNTO PRELIEVI

cidimu.it

Dalla parte della tua salute ogni giorno!

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

LA PROVINCIA HA APPROVATO LO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Intervento di efficientamento energetico per il liceo artistico di Cuneo

Un intervento di efficientamento energetico per il liceo artistico "Ego Bianchi" di Cuneo di oltre 3 milioni di euro. Con il decreto del presidente della Provincia Luca Robaldo di approvazione del progetto di fattibilità tecnica e economica è partito nei giorni scorsi l'iter per la realizzazione di un importante lavoro sulla scuola di corso De Gasperi. La Provincia ha candidato il liceo di Cuneo al finanziamento previsto dal bando europeo di effi-

cienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici nell'ambito del programma regionale Fesr Piemonte 2021-2027. La progettazione è stata realizzata dallo Studio DQuadro di Cuneo e prevede una ristrutturazione importante di secondo livello dell'istituto scolastico che servirà a migliorare le prestazioni termiche dell'edificio ed il comfort interno (termico, acustico, visivo, qualità dell'aria) nel rispetto dei principi

della normativa vigente. Gli interventi ammissibili per le due azioni sono i seguenti: Azione II.2i.1 relativa all'efficientamento energetico che prevede la sostituzione degli infissi, la coibentazione tramite cappotto del perimetro che divide l'ambiente climatizzato dall'esterno, coibentazione tetto piano e dei solai verso non riscaldato; ma anche l'installazione del sistema Vmc a servizio di ogni aula/laboratorio, sistemi di schermatura solare ester-

na per le aule con infissi esposti a sud, sostituzione dei sistemi di illuminazione interna con luci a led, correzione dei ponti termici e l'installazione scaldacqua a pompa di calore in sostituzione degli attuali boiler elettrici. Sulla seconda Azione II.2ii.1 per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico su copertura piana a servizio dell'autoconsumo del li-



ceo e dell'accumulo elettrico. Il progetto approvato ammonta esattamente a 3.191.963 euro di cui 2.599.814 euro a base di gara (compresi oneri per la sicurezza) e 592.149 euro a disposizione dell'amministrazione. I lavori saranno oggetto di ulteriori specificazioni ed approfondimenti nei successivi livelli di progettazione.

L'intervento sarà finanziato in parte con bando Regione Piemonte già citato e in parte con contributo Gse per il quale è stata avviata apposita pratica di prenotazione. Il consigliere provinciale delegato Davide Sannazaro: "Con gli uffici abbiamo svolto un'attenta valutazione sugli edifici scolastici della nostra provincia che potessero rientra-

re nel bando regionale. Il Liceo Artistico di Cuneo ha bisogno da anni di un restyling e dal punto di vista architettonico è ormai un pezzo di storia della città di Cuneo. Abbiamo quindi scelto di intervenire per valorizzare la scuola dandole anche una prospettiva futura in termini energetici, allineandola ai principali interventi di edilizia scolastica in città".

COINVOLTI CINQUE COMUNI DEL CUNEESE E LA COOPERATIVA FIORDALISO

Il progetto «Copertine» porta i bambini nel magico mondo della lettura

L'associazione culturale e compagnia di teatro di figura "T.E.A. Teatro Educativa Animazione", da poco residente sul territorio cuneese, in partenariato con la cooperativa sociale "Fiordaliso", che lavora da tempo in questi luoghi, e cinque comuni della provincia di Cuneo, hanno vinto l'edizione 2022 del bando "Leggimi 0-6" del Cepell (Centro ministeriale per il libro e la lettura), che metterà a disposizione della cittadinanza in maniera totalmente gratuita molteplici attività di promozione della lettura per i più piccoli. Le iniziative si svolgeranno nei comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Peveragno, Chiusa di Pesio e Beinette a partire da marzo 2024. Il titolo del progetto è "Copertine - il mondo del libro nella primissima infanzia" che richiama sia la copertina del libro, naturalmente,

ma anche il momento del sonno in cui il libro si trasforma in una coccola carica di affetto, divertimento e sogno, vissuta con gli adulti amati, che ci tiene caldi dentro e fuori. In una società frenetica e dove le relazioni sono sempre più relegate in uno spazio virtuale, "Copertine" mette in risalto l'importanza del momento "fisico" della lettura ad alta voce tra adulti e bambini che si realizza grazie ad un libro, attraverso il corpo e la voce di chi amiamo: la lettura diventa così un atto di crescita e condivisione, un atto d'amore. È quello che raccontiamo in questo progetto anche attraverso un breve video d'animazione realizzato in collaborazione con Zoographico e che sarà visibile attraverso un qr code in tutti i materiali di informazione delle varie iniziative di "Copertine".



Si partirà in primavera nelle biblioteche dei comuni coinvolti, in primis con una serie

di incontri di presentazione rivolti agli adulti dove si racconterà perché è importante

leggere ai bambini fin dentro la pancia della mamma, e si condivideranno libri e conoscenze relative all'affascinante mondo dell'editoria per questa fascia di età. Durante gli incontri sarà possibile portare i propri bambini, anche piccoli, perché verrà allestito per loro un apposito spazio (primo incontro a Boves il 9 marzo). Seguiranno poi altri appuntamenti di letture animate per tutta la famiglia (Borgo San Dalmazzo, Boves e Chiusa di Pesio) con gli elementi del teatro di figura: marionette, burattini, ombre. Ci sarà, per chi volesse migliorare le proprie competenze in merito, anche la possibilità di seguire un corso di lettura ad alta voce dedicato ad operatori del settore, genitori, curiosi. Le iniziative in programma per la primavera si concluderanno l'8 giugno con una grande festa

presso il parco del Tesoriere di Borgo San Dalmazzo dedicata al mondo del libro per la primissima infanzia, con spettacoli, spazi interattivi, stand e molto altro, tutto alla portata di bambino. In autunno il progetto Copertine entrerà invece nelle scuole dell'infanzia e nei nidi del territorio, e ancora nei luoghi dell'integrazione del Sai (il sistema di accoglienza ed integrazione) e dei Centri anti violenza, proponendo il libro come strumento di prevenzione al disagio e di promozione allo scambio culturale, affettivo e relazionale. Partirà infine un'iniziativa pilota, per la quale tramite le associazioni di volontari sul territorio si cercheranno dei "tutor" che vogliano portare bambini di famiglie in difficoltà a frequentare la biblioteca del proprio Comune, per costruire un ponte di condivisione e conoscenza.

CONFARTIGIANATO, ANAP E CARABINIERI

A Ceva un incontro congiunto per prevenire truffe e furti ai danni degli anziani

In casa, per strada, su internet. Per gli anziani il pericolo di truffe, raggiri, furti e rapine è ovunque. L'arma migliore per difendersi consiste nel conoscere i trucchi usati dai malintenzionati e le situazioni a rischio. Anziani più informati e più sicuri, quindi. È proprio questo l'obiettivo della Campagna nazionale contro le truffe agli anziani, giunta quest'anno alla quinta edizione, promossa da ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) di Confartigianato, insieme con il Ministero dell'Interno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale, con il contributo della Polizia di Stato, dell'Arma dei



Carabinieri e della Guardia di Finanza. Con queste premesse, anche Confartigianato Cuneo e ANAP Cuneo, hanno organizzato, lo scorso 22 febbraio, presso gli Uffici della Zona di Ceva, un partecipato incontro volto a fornire informazioni, consigli e suggerimenti per evitare truffe ed effrazioni domestiche. Dopo i saluti istituzionali di Enrico Molineri, Presidente Confartigianato Cuneo - Zona di Ceva, l'intervento del Maresciallo Maggiore Riccardo Tedeschi, Comandante della Compagnia Carabinieri di Ceva. «I peggiori nemici delle persone anziane - commentano da Confartigia-

nato e ANAP - sono la solitudine e il senso di isolamento che li espone ai fenomeni di criminalità. Il problema della sicurezza è centrale se si considera che in Italia gli over 65 rappresentano il 23% del totale della popolazione, una quota destinata a salire rapidamente e che impone di intensificare attenzione ed impegno nei confronti dei soggetti più vulnerabili. Il consiglio è sempre quello di rivolgersi con fiducia alle Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) per segnalare atteggiamenti sospetti e per denunciare situazioni di pericolo, utilizzando il Numero Unico 112 in caso di emergenza».



Teresita Soracco

«Abbiamo voluto premiare tutti i partecipanti con una grande medaglia di cioccolato» - ha detto simpaticamente Giovanna Chionetti, presidente dell'Associazione "Amici del Cioccolato" alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione più dolce e più attesa dell'anno, che si è svolta in ATL a Cuneo. Ha fatto gli onori di casa il presidente Mauro Bernardi, borgarino doc, che come vicesindaco e assessore alle Manifestazioni per diversi anni si è occupato di questa kermesse giunta alla 24ª edizione: «Un evento cresciuto negli anni, fiera di riferimento dolce per tutta la provincia di Cuneo, una vera e propria mostra di capolavori di sculture in cioccolato che lancia in questa edizione un concorso per creare il cioccolatino di Borgo San Dalmazzo». Assente la sindaca Roberta Robbione, la vice Clelia Imberti ha ringraziato quanti organizzano e si occupano di far crescere la manifestazione da Fabrizio Massa, presidente dell'Ente Fiera Fredda con il direttivo e i soci, agli Amici del Cioccolato, a Pino Oliva che 24 anni fa fu l'ideatore di "Un Borgo di cioccolato", ai volontari, ai partner e agli studenti delle scuole di Arte Bianca che sa-



LA DUE GIORNI SUL CIBO DEGLI DEI PROPONE TANTE NOVITÀ SEMPRE CON UN OCCHIO ALLA TRADIZIONE

A PALAZZO BERTELLO un bagno nel mondo del CIOCCOLATO



ranno i protagonisti di questa edizione. «Crediamo nelle manifestazioni e cerchiamo di incentivarle - ha affermato l'assessore Fabio Armando. "Un Borgo di cioccolato" apre la stagione degli eventi della Granda e la Fiera Fredda li chiude. Il mio grazie va a tutti, ma soprattutto a Giovanna Chionetti vera anima della manifestazione». «Torniamo a fare tutte le cose che facevamo prima

del covid - ha commentato Fabrizio Massa - ma abbiamo voluto dare un'impronta diversa all'interno di Palazzo Bertello. Per questo motivo quest'anno si entra dall'ingresso principale, direttamente nel padiglione grande, perché si trasformi davvero in una fabbrica del cioccolato dove il visitatore sarà subito immerso nel mondo del cibo degli dei con tutti i suoi profumi e le sue

specialità. Anche quest'anno, i maitres chocolatiers degli "Amici del Cioccolato" presenteranno le loro opere di cioccolato sul tema dedicato al mondo dei motori, della velocità, del design automobilistico e della sostenibilità. I visitatori potranno votare la loro opera preferita che sarà premiata domenica 3 marzo alle ore 17.30. Ritorna la cena al cioccolato che si svolgerà il

sabato sera nel padiglione 3, mentre la domenica torna il mercatino degli hobbisti ed il centro storico si trasformerà nella "via del cioccolato" con i punti vendita ed i punti musicali. Dalle ore 14 prenderà il via il **Raduno delle FIAT 500** con ritrovo, esposizione e successiva partenza della carovana in via Vittorio Veneto. Giovanna Chionetti ha illustrato il 1° Concorso nazionale

per creare la **Pralina di un Borgo di Cioccolato** da un'idea di Pino Oliva. «Abbiamo pensato di coinvolgere gli studenti dell'Alberghiero ed hanno risposto tre Istituti di cui uno di Torino. A valutare sono chiamate due giurie, una tecnica guidata dal maestro Eliseo Tonti ed una speciale di 15 persone non intenditori, ma assaggiatori e possibili futuri acquirenti: la sindaca Roberta Robbione, l'assessore alle Manifestazioni Fabio Armando, il presidente dell'Ente Fiera Fabrizio Massa, il presidente di ATL Mauro Bernardi, Giorgio Felici per Confindustria, Sergio Marro per la Banca di Boves, Enrico Collidà per la

Fondazione CRC, Patrizia Mellano per la Camera di Commercio, e i giornalisti Piergiorgio Berrone della Guida, Daniela Bianco di Telegranda, Cristina Mazzariello di Targato CN, Luisella Mellino di Radio Piemonte Sound, Vanna Pescatori della Stampa, Teresita Soracco della Bissalta, più uno di Telecupole. La pralina di Borgo però non sarà in vendita sino al prossimo autunno in quanto bisognerà creare un disciplinare, vedere chi la può produrre, quindi registrare il marchio. Un iter davvero lungo che aumenterà la voglia di assaggiare e assaporare il nuovo cioccolatino dedicato alla kermesse borgarina.

Un Borgo Cioccolato

24

2 e 3 MARZO 2024

Due giorni dedicati all'arte di fare e mangiare cioccolato!
Palazzo Bertello
Borgo San Dalmazzo

Dedicata a tutti gli appassionati di gourmet ecco una golosissima novità

LA CENA AL CIOCCOLATO

Una cena i cui ingredienti d'eccezione saranno il cacao e il cioccolato, eseguita e presentata dallo **Chef Attilio Borra**, presidente della delegazione Regione Piemonte dell'**APCI** (Associazione Professionale Cuochi Italiani), con la collaborazione di **Marco Ghione Executive Chef** del ristorante AL BIAL di Macra in Val Maira. A supportare gli chef ci saranno le studentesse e gli studenti dell'ENAIIP di Cuneo, sezione alberghiero. **Si tratta di una cena esclusiva**, un menù degustazione di altissimo livello, le cui portate saranno accompagnate da vini in abbinamento, selezionati per esaltare i sapori e i profumi dei cibi. **Costo:** 40 euro a persona, vini inclusi. Sono disponibili 80 posti ed è necessaria la prenotazione, chiamando il numero 328/1365625.

IL MENU

ANTIPASTI

- Tartare di manzo su foglie di radicchio grigliate e granello di fava di cioccolato
- Pera cotta con mousse di gorgonzola e cioccolato fondente

PRIMO

- Crusettoni al cioccolato con ragù di corte bianco

SECONDO

- Manzo al cucchiaino brasato con prugne e cioccolato su tortino di riso al salto

DOLCE

- Tortino di carote con cuore morbido di cioccolato

VINI

- Degustazione vini in abbinamento con le portate: Dolcetto Alba **Grimaldi**; Nebbiolo Langhe **Marcarini**; Barbera Bricco **Maiolica**; Moscato Asti **Grimaldi**

«La tavola è come la musica, cambia continuamente, non è mai la stessa, declinata ogni volta in modo diverso. E quante cose ci attraversano il cuore: colori, forme, profili e profumi». (Giorgia Fantin Borghi maitre d'ambience e wedding planner).



TUTTO QUELLO CHE POTRETE VEDERE, AMMIRARE E ASSAGGIARE A PALAZZO BERTELLO E NEL CENTRO STORICO

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Sabato 2 marzo, Palazzo Bertello sarà aperto dalle 14 alle 22, con ultimo ingresso consentito alle ore 19. Saranno visitabili gli stand di vendita di dolci e cioccolato e degli istituti scolastici e di formazione professionale, sarà disponibile l'area street-food nel piazzale esterno e saranno attivi la Fabbbrica del cioccolato di Pino Oliva e un grande laboratorio artigianale dove saranno all'opera i Pasticceri dell'Associazione Amici del Cioccolato coadiuvati da giovani studentesse e studenti. Ecco alcune delle golose preparazioni su cui lavoreranno gli Amici del Cioccolato: uova di Pasqua, tavolette di cioccolato, tavolette dedicate al raduno delle 500, Cuneesi al rum, gelato. Inoltre, anche i partecipanti al Primo Concorso Nazionale "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato" si avvicenderanno alle postazioni di questo spazio-laboratorio per raccontare e far vedere come hanno creato la loro proposta di pralina originale.

IMPARA L'ARTE...

Tre i cooking show in programma. Appuntamento unico del sabato per le ore 15, durante il quale due chef dell'APCI, coadiuvati dagli studenti dell'ENAI Cuneo, sezione alberghiero, sveleranno golose ricette, protagonisti il cacao e il cioccolato.

IL «DEHORS DEL BORGO DI CIOCCOLATO»

A Palazzo Bertello sarà al-



lestita un'area speciale per i momenti di presentazione, di aggregazione e di premiazione: il "Dehors del Borgo di Cioccolato". Un salotto che, sabato alle ore 16, ospiterà l'inaugurazione, durante la quale, fra un saluto delle autorità ed una golosa degustazione, sarà svelata l'opera di cioccolato dedicata al tema di quest'anno: i motori.

IL CONCORSO «OPERE DI CIOCCOLATO '24»

Anche quest'anno, i pasticceri ed i maitres chocolatiers del territorio presenteranno le loro opere di cioccolato sul tema dedicato al mondo dei motori, della velocità, del design automobilistico e della sostenibilità. I visitatori potranno votare la loro opera preferita che sarà premiata domenica 3 marzo alle ore 17.30. Le opere saranno sempre visitabili all'interno di Palazzo Bertello negli orari

di apertura del salone.

LA CENA AL CIOCCOLATO!

Per questa edizione "Un Borgo di Cioccolato" ha in serbo una squisita sorpresa: un'esclusiva cena al cioccolato, su prenotazione e con posti limitati. Appuntamento sarà per sabato sera, alle 20.

UNA DOMENICA IMPERDIBILE

La città diventa protagonista! A partire dal mattino, il mercato animerà le vie cittadine con bancarelle e colori e torna il mercatino madeincuneo handmade market. **Dalle ore 14 prenderà il via il raduno delle FIAT 500** per la prima volta sul nostro territorio con ritrovo, esposizione e successiva partenza della carovana in via Vittorio Veneto. Ci saranno un centinaio di mezzi parcheggiati lungo via Vittorio Veneto e via Don Ghibaud. Sempre nel pomeriggio sarà allestita "La Via del

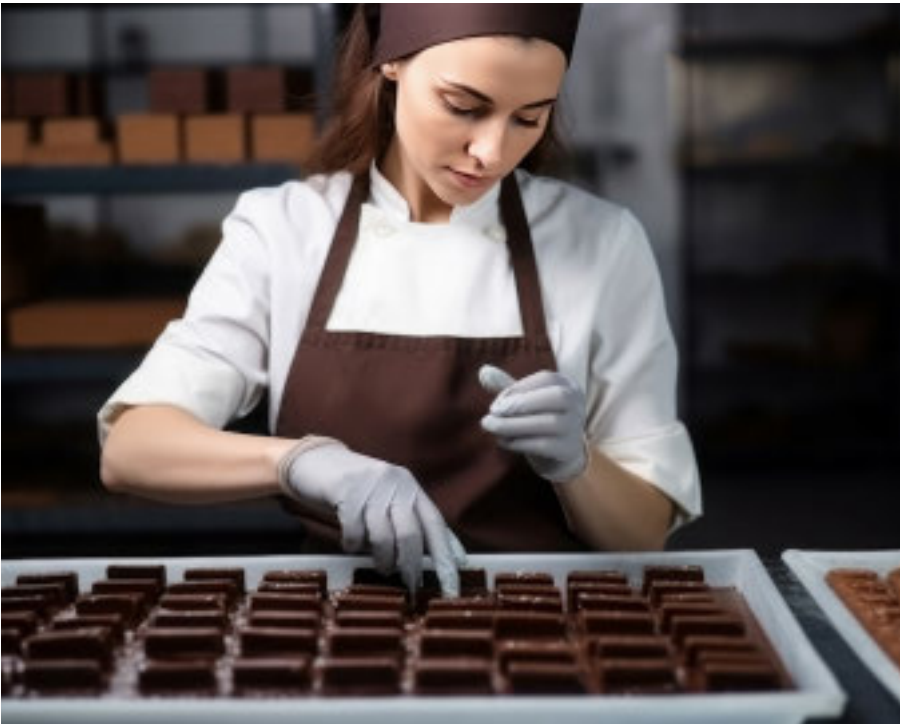
Cioccolato", un percorso con cinque punti degustazione che passerà attraverso via Garibaldi, via Roma, via Marconi e, naturalmente, Palazzo Bertello. I coupon, a 5 euro, saranno in vendita a Palazzo Bertello e presso il punto degustazione di piazza Liberazione. Per condire il tutto ben tre eventi musicali gratuiti ed aperti a tutti animeranno le principali piazze del centro storico e

Due cooking show

Il primo appuntamento per scoprire i segreti delle golose ricette proposte è per le 11 a Palazzo Bertello, mentre nel pomeriggio lo show inizierà alle 15.

Incontro con il Maestro Eliseo Tonti

Alle ore 14, l'Auditorium avrà un ospite davvero d'eccezione: il Maestro cioccolatiere di fama internazionale Eliseo Tonti, da sempre appassionato e innamorato della propria arte, che continua a trasmettere con un entusiasmo e con un occhio di riguardo ai giovani. Il Maestro Tonti dialogherà con i membri della giuria tecnica del Primo Concorso Nazionale "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato": i maestri Antonio Le Rose e Aldo Scaglia, la giornalista della rivista Pasticceria Internazionale Milena Novarino e la giornalista ed autrice Paola Gula. Incontro aperto a tutti gli studenti e studentesse, alle loro famiglie e insegnanti.



Primo Concorso Nazionale «La Pralina di Un Borgo di Cioccolato»

Sotto il patrocinio di The Chocolate Way e Pasticceria Internazionale, l'associazione Amici del Cioccolato, ha indetto un concorso per studentesse e studenti degli Istituti alberghieri e d'Arte Bianca. L'obiettivo è di

creare "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato" che sarà prodotta e commercializzata presso le pasticcerie del territorio aderenti all'iniziativa. La giuria sarà chiamata a giudicare, scegliere e premiare tre diverse categorie: **Miglior Pralina, Pralina che diventerà la PRALINA DI UN BORGO DI CIOCCOLATO**, la Miglior Pièce Artistica. Premiazione del concorso domenica 3 marzo alle ore

16.30, a Palazzo Bertello. Un Borgo di Cioccolato 2024 è una manifestazione del Comune di Borgo San Dalmazzo, organizzata dall'Ente Fiera Fredda, in collaborazione con Amici del Cioccolato e Confartigianato Imprese Cuneo. Grazie al sostegno di Fondazione CRC, ATL del Cuneese, Banca di Boves. Con il supporto di Fantino Pulizie, Paneco Ambiente, Garelli Automobili, Bianco Vini.



FANTINO

Pulizie & Servizi

Pulizie Civili ed industriali - Pulizia Piazzali

Pulizia Pannelli Fotovoltaici - Manutenzione area Verde

Tel. 0171/261146 www.fantinopulizieeservizi.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA CERTIFICATO







OSTERIA della CHTOCCIOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277



I.P.

L'I.N.S.C.A. presenta un nuovo Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista a Mondovì

A Mondovì, l'Istituto Nazionale per lo Studio del Comportamento Animale (I.N.S.C.A.), una rinomata scuola con vent'anni di esperienza nella formazione di Esperti Cinofili in tutti i settori, ha annunciato l'organizzazione di un Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista presso il Centro Cinofilo «L'Ululato».

Con una consolidata esperienza nel settore, l'I.N.S.C.A. offre un'opportunità unica per coloro che desiderano acquisire una conoscenza approfondita del comportamento dei cani e intraprendere la professione di Educatore Cinofilo con uno specifico indirizzo cognitivo-comportamentale.

In Italia, la presenza dei cani è sempre più diffusa, con oltre 10,1 milioni di cani che vivono nel nostro Paese (il 44,7% degli italiani vive con un cane). Questa tendenza in costante aumento richiede una maggiore attenzione alla corretta gestione e all'educazione dei nostri amici a quattro zampe. La società moderna, sempre più urbanizzata, esige un comportamento responsabile e ben educato dai cani, il che rende fondamentale un percorso educativo guidato da professionisti esperti, dotati di una solida comprensione delle più moderne tecniche educative e della psicologia canina.

Il Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista offerto dall'I.N.S.C.A. si rivolge a coloro che desiderano assumere un ruolo attivo nel migliorare il rapporto tra l'uomo e il cane, preparandoli ad affrontare le sfide quotidiane con competenza e sicurezza.

L'Educatore Cinofilo svolge un ruolo fondamentale come mediatore nel rapporto tra l'uomo e l'animale, contribuendo a creare un legame solido e armonioso tra il cane e il suo proprietario. Questo professionista lavora con entrambe le parti coinvolte al fine di ottimizzare l'interazione e favorire un corretto inserimento dell'animale nella società, attraverso competenze e modelli comportamentali ade-



guati. Oggi, il ruolo dell'Educatore Cinofilo riveste una grande importanza sociale. La relazione con i cani, sebbene spesso fonte di grande gioia e soddisfazione, può anche essere compromessa da una scarsa consapevolezza e dai conseguenti fraintendimenti. Troppo spesso, infatti, ci troviamo di fronte a proprietari poco idonei, che non riescono a comprendere appieno le esigenze dei loro animali o a gestire adeguatamente le problematiche comportamentali che possono manifestarsi.

La crescita e la formazione del cane, così come quella del suo proprietario, rivestono un'importanza cruciale nelle fasi iniziali della vita dell'animale. È essenziale garantire una corretta educazione fin da subito, in modo da favorire lo sviluppo di un rapporto sano e armonioso tra l'uomo e il suo fedele compagno.

Negli ultimi anni, le priorità legate al lavoro con i cani sono notevolmente cambiate. Se in passato si poneva maggiore enfasi sulle capacità lavorative dell'animale, oggi ciò che realmente ci

interessa è che i nostri amici a quattro zampe siano dei buoni compagni di vita, capaci di condividere con noi l'ambiente domestico e familiare in modo sereno e equilibrato.

Tuttavia, non sempre l'ingresso dei cani nelle nostre case porta a esperienze serene. Le distanze tra noi e gli animali si sono sicuramente accorciate, ma ciò ha anche portato ad un aumento delle problematiche legate alla gestione quotidiana e ai fraintendimenti di specie. È qui che entra in gioco l'importante ruolo dell'Educatore Cinofilo, che

con la sua competenza e la sua esperienza è in grado di fornire supporto e orientamento ai proprietari di cani, aiutandoli a superare le difficoltà e a costruire un rapporto solido e duraturo con i loro animali domestici.

Al termine del corso, con il superamento dell'esame, i nuovi professionisti entrano a far parte

di un settore professionale sempre più rappresentato dall'Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili (A.P.N.E.C.). Quest'ultima, fondata nel lontano 2002 per garantire standard elevati nella formazione e nella pratica professionale, richiede agli aspiranti membri di dimostrare, attraverso un esame rigoroso, una preparazione specifica che spesso è difficile da ottenere autonomamente e che necessita dell'ausilio di Centri di Formazione accreditati.

L'A.P.N.E.C. riunisce Educatori Cinofili disciplinati secondo la legge 14 gennaio 2013 n. 4, ed è stata riconosciuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il rilascio dell'Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei Servizi, ed è iscritta nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale ex art. 26 del d.lgs. n. 206/2007, tenuto dal Ministero della Giustizia, confermando così l'importanza e la validità della sua attività nel settore.

Al termine del corso, gli allievi avranno la possibilità di ottenere la Certificazione professionale da parte della Società Cepas-Bureau Veritas, conforme alla Norma UNI 11790:2020. Quest'ultima, a sua volta, ha ot-

tenuto il riconoscimento di Accredia, l'Ente designato dal Governo italiano per attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme, operando in conformità con il Regolamento CE 765/2008 e la norma internazionale ISO/IEC 17011.

In aggiunta, superando lo stesso esame, gli allievi avranno la possibilità di conseguire un Breve di Educatore Cinofilo nel settore sportivo da parte dell'A.C.S.I., Ente di promozione sportiva affiliato al CONI, offrendo così ulteriori opportunità di sviluppo professionale nel campo della cinofilia sportiva.

Il corso, strutturato su una base solida e completa, comprende 128 ore teoriche, 96 ore pratiche e un minimo di 26 ore di tirocinio pratico. È offerto nella formula week-end, con circa due fine settimana al mese, sabato e domenica, con un orario dalle 09:00 alle 18:00, garantendo così una formazione completa e accessibile anche a coloro che hanno altri impegni durante la settimana. Con un totale di 250 ore di formazione, il corso si propone di preparare gli allievi in modo approfondito e competente per l'entrata nel mondo professionale dell'Educazione Cinofila, offrendo loro gli strumenti necessari per diventare figure di riferimento nel settore. Con l'approccio altamente specializzato dell'I.N.S.C.A. e la sua vasta esperienza nel campo, questo corso offre un'opportunità senza pari per coloro che aspirano a una carriera gratificante nel mondo cinofilo.



Istituto Nazionale per lo studio del Comportamento Animale I.N.S.C.A. S.r.l.

www.insca.it - formazione@inscasrl.it



CORSO EDUCATORE CINOFILO PROFESSIONISTA

- LEZIONI TEORICHE INTERATTIVE (WEBINAR)
- LEZIONI PRATICHE IN CAMPO

INFO 071.0975623 - 335.8193343

MONDOVI' (CN)

INIZIO CORSO 6 APRILE

CHIUSURA ISCRIZIONI 20 MARZO 2024

Il percorso formativo è valevole per l'iscrizione all'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NAZIONALE EDUCATORI CINOFILI e per il conseguimento della Certificazione come EDUCATORE CINOFILO, ai sensi della Norma UNI 11790:2020, rilasciata dalla Società CEPAS-BUREAU VERITAS e riconosciuta da ACCREDIA.



TASSO ZERO

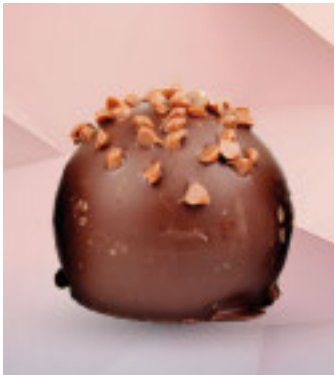
237,50 €

(12 RATE DA 237,50 € AL MESE)

CIOCCOLATO

PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE INDETTO DALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CIOCCOLATO

All'interno di Palazzo Bertello i padiglioni accoglieranno come gli altri anni la "Fabbrica del Cioccolato" diretta da Pino Oliva, mentre il Gruppo Amici stupirà ancora una volta i presenti con le creazioni in diretta del Laboratorio del Cioccolato. E ci saranno anche le dimostrazioni dei ragazzi delle Scuole di Arte Bianca di Cnos Bra, Cnos Savigliano e Alberghiero Mondovì. La novità 2024 è la prima edizione del Concorso nazionale "La Pralina di un Borgo di Cioccolato" indetto dall'Associazione Amici del Cioccolato, pasticceri della provincia di Cuneo, per la realizzazione della quale sono presenti molteplici sponsor a formare una grande squadra di addetti ai lavori. «Il concorso - spiega Giovanna Chionetti, presidente degli "Amici del Cioccolato" - è riservato agli studenti degli Istituti Alberghieri, dell'Arte Bianca e dei centri professionali del cuneese e di Torino ed hanno risposto tre Istituti di cui uno di Torino; parteciperanno sette coppie. La Giuria tecnica è formata da sette grandi esperti del settore pasticceria ed enogastronomia». Presidente sarà il maestro **ELISEO TONTI**, italiano di nascita, ma svizzero per formazione, profondo conoscitore e interprete del cioc-



colato nelle sue varie espressioni a cui ha dedicato tutta la vita: dalla sua Pasticceria - Confetteria a Vevy sul lago Lemano, all'insegnamento nelle scuole di tutta Europa e in Giappone. Vincitore di numerosi Concorsi Internazionali prima e poi a sua volta presidente di giuria in Concorsi internazionali. Con lui il maestro **ANTONIO LE ROSE**, calabrese di nascita, da giovane apprendista pasticcere in famose e rinomate pasticcerie di Torino. A Genova Sanpierdarena apre la sua Pasticceria - Cioccolateria "Il Tempio del Cioccolato", dove ha creato un percorso di Bottega Scuola molto frequentato da giovani e non, desiderosi di imparare quest'arte. Il maestro **ALDO SCAGLIA**, cuneese di nascita e trapiantato a Piacenza dove ha la sua Pasticceria "Falicetto", for-



matore nelle scuole Alberghiere, negli ultimi quattro anni vincitore dell'International Chocolate Awards e

creatore della Pralina alla Pancetta DOP di Piacenza. **Due maestri pasticceri**, dimostratori e tecnici esperti

delle **aziende Selmi e Belcolade**, sponsor del concorso, la cui esperienza nel mondo del Cioccolato è a

Una pralina intitolata a «Un Borgo di Cioccolato»

“360°”. La **giornalista MI-LENA NOVARINO** della rivista "Pasticceria Internazionale" di Pinerolo, la più importante e diffusa rivista del settore. La giornalista enogastronomica **PAOLA GULA**, grande esperta dell'enogastronomia del cuneese e non. Sabato 2 marzo ore 17,30 la giuria tecnica si riunirà per la prima valutazione delle opere artistiche in cioccolato realizzate dagli studenti. Domenica 3 marzo, ore 9, degustazione Pralina e seconda valutazione opere. Domenica pomeriggio, ore 14, incontro del maestro Tonti e della giuria con gli studenti e le loro famiglie; incontro aperto a tutti i giovani che intendono avvicinarsi al mondo del Cioccolato e a tutti coloro che devono scegliere un percorso scolastico dopo le medie. Ci sarà poi una **giuria speciale** formata da 15 perso-

ne, tutti protagonisti per le loro competenze dell'evento "Un Borgo di Cioccolato". «Si riuniranno - spiega Giovanna Chionetti - sabato 2 marzo alle 14,30 per degustare le praline e decretare quale sarà la pralina che avrà l'onore di diventare il simbolo di "Un Borgo di Cioccolato". È un progetto importante di promozione del territorio - sottolinea Chionetti. I ragazzi infatti dovranno abbinare il cioccolato ad almeno un ingrediente tipico del territorio cuneese. Abbiamo coinvolto Coldiretti per stilare l'elenco che comprende castagna Cuneo IGP, Nocciola Piemonte IGP, Mela Rossa IGP, Noci, Nespole, Uva Fragola, Sambuco, ma anche frutta PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali, ndr), miele PAT ed erbe officinali PAT». La finalità della competizione - continua Giovanna Chionetti - è la realizzazione di una pralina che potrà essere prodotta dalle pasticcerie che aderiscono al progetto. Domenica alle 16,30 verranno annunciati i nomi dei vincitori del Concorso. Verranno assegnati: **Premio alla Miglior Pralina, Premio alla Pralina che diventerà la PRALINA DI UN BORGO DI CIOCCOLATO e Premio alla Miglior Pièce Artistica del Concorso.**

Polis Store Cuneo

Via Cuneo 125
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171 1988244
cuneo@polis.it

SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI

Polis

CERAMICHE

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
www.polis.it



AIB-PC 30 ANNI DI UN'IMPORTANTE REALTÀ ASSOCIATIVA DI VOLONTARIATO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Il grazie di Daniele Tallone ai soci per l'impegno e dedizione

Sabato 17 febbraio il salone consiliare di Borgo San Dalmazzo ha ospitato l'assemblea annuale della locale associazione AIB-PC, Antincendi Boschivi e Protezione Civile, per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 ed il programma di attività sociali per il 2024. Si tratta di una realtà associativa importante, inviata e presa ad esempio da più parti, nata l'11 febbraio 1994. Snocciolando i dati di bilancio e di attività è importante segnalare che nel 2023 sono stati 382 gli interventi per un totale di 11.270 ore: come un 5 volontari al lavoro per 6 ore al giorno per un anno!

«L'evento più importante dell'anno - interviene Daniele Tallone, presidente AIB-PC - è stata sicuramente la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Borgo San Dalmazzo dello scorso 25 aprile: ore e ore di servizio, infiniti sopralluoghi preparatori, l'allestimento di una tenda come unico punto di coordinamento, collegamento di

tutto il territorio di competenza con le radio con più canali, assistenza, accoglienza, chiusura strade, un totale in due giorni di 376 ore, ma anche i complimenti per l'organizzazione impeccabile giunti da parte della Segreteria del Quirinale.

L'AIB-PC - sottolinea Tallone - vuol dire intervenire sugli incendi boschivi, 756 ore in totale, e partecipare a missioni nazionali, come la campagna in Calabria (288 ore) e l'emergenza alluvione in Toscana (384 ore), ma anche vigilanza in caso di allerta (3.050 ore), senza dimenticare la presenza fondamentale

alle manifestazioni ed eventi (Oktoberfest, Fiera Fredda, Auditorium e quant'altro in giro per le valli).

Essere socio AIB-PC vuol dire essere costantemente pronti, addestrati, vuol dire formarsi, specializzarsi ed aggiornarsi.

Proseguono il "Progetto Legna" in sinergia con il Comune di Borgo San Dalmazzo ed il Consorzio Socio Assistenziale, gli incontri nelle scuole della Città per l'educazione civica nelle varie forme, il ciclo dei rifiuti...

Nel 2024 - dichiara Tallone - si celebra un importante traguardo per l'Associazione, il

compimento dei primi 30 anni di vita; oltre al ringraziamento giusto e doveroso per coloro che ebbero l'idea di creare un'associazione a tutela del territorio, vogliamo celebrarlo in modo adeguato coinvolgendo nella programmazione tutti i volontari. Con volontario si descrive una persona che fa qualcosa di sua volontà, senza essere influenzato o costretto. Volontario deriva dal latino voluntarius, che significa libera volontà; dallo stesso termine deriva volontariato, utilizzato per descrivere un servizio prestato senza alcuna retribuzione in cambio».



NOTIZIE IN BREVE

Comitato NO Biodigestore

Martedì 5 marzo, ore 21, nel salone consiliare, assemblea pubblica organizzata dal Comitato NO Biodigestore per informare la cittadinanza sulle osservazioni che il Comitato ha inviato in Provincia in merito alla procedura di V.I.A. sul progetto di biodigestore presentato da ACSR. Si invita la cittadinanza a partecipare.

MunseCreativeLab

In vista della festa del papà, l'Associazione Santuario di Monserato con Federica Dalmasso della Bottega delle Idee di Demon-te e "Elisir d'orchidea" di Borgo San Dalmazzo propongono due laboratori creativi incentrati sul rapporto speciale tra papà e figli. Il primo "Crea il regalo per la festa del papà" si svolgerà sabato 9 marzo alle 14,30: i bambini avranno la possibilità di realizzare una piccola sorpresa per il loro papà. Per informazioni e/o prenotazioni: Federica Dalmasso, cell. 331/3813238.

Il secondo laboratorio "Papà, creiamo insieme il nostro terrario?" è previsto per sabato 23 marzo alle ore 14,30: i bambini insieme ai loro papà impareranno come si prepara un terrario di piante grasse, personalizzato a piacimento. Al termine i partecipanti porteranno a casa la loro creazione come ricordo del pomeriggio.

Per informazioni e/o prenotazioni: Elisir d'orchidea, cell. 346/5267579.

Giovedì con l'Autore

L'Assessorato alla Cultura vi invita alla rassegna "A Borgo... Giovedì con l'autore", appuntamento quindicinale in Biblioteca per conoscere interessanti novità editoriali e incontrare gli autori che le hanno scritte. Giovedì 29 febbraio, ore 18, Fabrizio Brignone presenta i suoi libri. "Nascono da sole e sanno chi sei" Arcana Editore; "Ultimo minuto" StreetLib Editore; "La ragazza coi tarocchi e altri racconti newyorkesi" StreetLib Editore. Ingresso libero.

VENERDI 8 MARZO

EVITA
CLUB

LITTLE ITALY

festa della donna

CENA ANIMATA dalle 21,00

DISCOTECA dalle 24,00

dj MUNCH - voice CHICCO

Discoteca EVITA - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN

InfoLine ☎ 339.6916830



EVITA



@evitadiscoteca

IN SOSTITUZIONE DI UNA PARTE PERICOLANTE

Nuovi loculi al cimitero di Vigna



L'allarme era scattato nel tardo autunno del 2022: «Il cimitero di Vigna ha una parte che deve essere quanto prima messa in sicurezza: non dobbiamo perdere tempo», aveva all'epoca dichiarato il sindaco di Chiusa Pesio, Claudio Baudino, nel corso di un Consiglio comunale. In quel contesto si era provveduto ad una variazione di bilancio di 10 mila euro per l'affidamento delle spese di progettazione. Un'opera urgente, per il piccolo cimitero frazionale, riguardante il blocco centrale composto da 25 loculi: una serie di cedimenti strutturali, con un disgregamen-



to progressivo del cemento dove sono fissati i marmi frontali, aveva determinato l'urgenza. Spesa ingente, 80 mila euro (comprensivi di lavori e somme a disposizione), per la realizzazione di 35 nuovi loculi, disposti su cinque file orizzontali: il progetto è stato coordinato dall'arch.

Michele Nasetta dello studio ArchiteCtureS si Cuneo, i lavori sono realizzati dall'impresa Bergamino costruzioni srl di Lequio Tanaro. Alla conclusione dei lavori le salme verranno traslate, la parte pericolante demolita e messa in sicurezza. «Parallelamente - afferma - dall'Amministrazione co-

munale sui canali social - prosegue il piano di manutenzione ordinaria degli altri cimiteri del paese: ci impegniamo a migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti, assicurando un luogo di sepoltura dignitoso e adeguato per i nostri cari».

r.f.

SI PARTE CON L'INVIO E LA SELEZIONE DELLE OPERE CHE VERRANNO VALUTATE A MAGGIO

Torna l'EcoFestiValPesio

L'Associazione "Cercando il Cinema" organizza dal 6 maggio al 10 maggio 2024, la quattordicesima edizione dell'EcoFestiValPesio, in collaborazione con l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, il Comune di Chiusa di Pesio, l'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio-Peveragno, e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo. Saranno ammessi lavori provenienti da tutto il mondo e i cortometraggi, divisi in tre sezioni, verranno esaminati da una giuria composta da cinque persone scelte dal direttore artistico del Festival Giancarlo Baudena che decreterà i finalisti. Una seconda giuria, nominata sempre dal direttore artistico, composta da un minimo di tre persone, si riunirà successivamente per la valutazione delle opere che saranno premiate. Tutti lavori, anche quelli che non raggiungeranno la finale, saranno catalogati e andranno a far parte dell'archivio del Festival che resterà a disposizione delle Scuole e delle Istituzioni che ne faranno richiesta, per uso esclusivamente didat-

tico. Potranno essere usati per serate di promozione decise e organizzate dall'Associazione "Cercando il Cinema", sempre a ingresso gratuito, previo consenso degli autori delle varie opere. Le proiezioni al pubblico dei film finalisti si svolgeranno in tour, dopo essere stati visti e giudicati dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio e Peveragno; le serate si svolgeranno all'aperto: a Chiusa di Pesio, presso la sede dell'Associazione organizzatrice "Cercando il Cinema". Il Festival è aperto a registi, case di produzione e istituti scolastici che presentino film d'animazione realizzati in qualsiasi formato, a tema libero o a tema ecologico, di durata non inferiore a 1 minuto e non superiore a 30 minuti; film documentari e di finzione a tema libero o a tema ecologico, dovranno rigorosamente non superare i 30' per i corti di finzione, 30' per i documentari e 20' per i lavori delle scuole; medio/lungometraggi sono intesi i lavori con durata superiore a 30'. Per quanto riguarda premiazioni e riconoscimenti, ai vincito-



ri di ogni singola categoria verrà assegnato un dipinto con "la Fritillaria" (il fiore simbolo dell'EcoFestiValPesio). Verranno inoltre consegnati gli attestati in pergamena a tutti i vincitori con la motivazione della giuria e l'attestato di finalista a tutti gli autori delle ope-

re finaliste. L'EcoFestiValPesio prevede tre sezioni. La prima, sezione a tema ecologico, con tre premi speciali dedicati: quello alla memoria di Andreino Ponso per il miglior corto di animazione, documentario o finzione con tematiche ambientali (massimo

30'); quello "Fritillaria-salvia-mo la biodiversità" al miglior corto di animazione, documentario o finzione sulla biodiversità (massimo 30'); quello alla memoria di Gianfranco Baudena per il miglior film medio/lungometraggio con tematiche etiche-sociali e ambien-

tali (oltre i 30'). La seconda sezione è a tema libero e prevede riconoscimenti al miglior corto di finzione; al miglior corto documentario; e al miglior corto di animazione (per tutti, durata da 1' a 30'). La terza sezione riguarda invece i corti realizzati dalle Scuole. Due i riconoscimenti, entrambe riservate al miglior corto di animazione, finzione o documentario: la prima verrà decretata dalla giuria. La seconda dagli allievi dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio e Peveragno (durata da 1' a 20'). Per la preselezione, le opere dovranno pervenire in formato HD tramite link per download, accompagnate dalla Scheda di Partecipazione al Concorso e da una presentazione dell'autore e del lavoro, con fotografie e notizie relative alla sua realizzazione sulla mail festival@cercandoilcinema.it. Le iscrizioni dovranno pervenire entro l'8 aprile 2024. Per ulteriori informazioni 328 4242404; festival@cercandoilcinema.it; g.baude-na@gmail.com.

INGLESE, CUCITO E TINTURA NATURALE

Al via i corsi di primavera al Polo Didattico «Mario Beria»

A partire dal mese di marzo sono in arrivo tre nuovi corsi di formazione presso il Polo Didattico "Mario Beria" in Via Gino Eula, 25 a Chiusa di Pesio. Il primo è il Corso di Inglese per principianti (A1) con la docente Sara Laudicina, in calendario dal 14 marzo al 6 giugno, tutti i giovedì dalle ore 20 alle 21.30. Un corso che partendo dalle basi incorpora quattro abilità fondamentali che sono essenziali quando si impara una nuova lingua: parlare, ascoltare, leggere e scrivere. Durata: 18 ore, 12 lezioni da 90 minuti. Il secondo è il corso base di taglio e cucito SITAM con Stefania Pinato e Lucia Santillo, con il primo modulo in programma dal 16 marzo al 6 aprile, ogni sabato dalle

9.00 alle 12.00. Un corso su punti a mano e macchina da cucire, applicazione bottoni, orlo e cerniera, progetto pratico finale. Il metodo Sitam, nato in Italia nel 1946 e riconosciuto dall'European Designers' Association, consente una scorciatoia nel disegnare i cartamodelli in pochi minuti e con un incredibile livello di precisione, anche usando le misure personali, senza la necessità di calcoli complicati. Il corso sarà articolato in quattro moduli, chi li seguirà tutti avrà un attestato SITAM finale. Ogni studente avrà accesso anche alla piattaforma online in cui potrà vedere le lezioni, seguire un corso proprio anche nell'anno successivo dopo la fine del corso o modulo.

Il terzo corso prevede laboratori di tintura naturale, con l'Associazione Flamulasca Due appuntamenti per provare ed imparare il metodo della tintura naturale: "COLORI" la lana e le diverse tonalità di colore, sabato 23 marzo ore 15.00-18.00 "Azzurro" tintura della lana con il guado per ottenere il colore azzurro nei tessuti, sabato 6 aprile ore 15.00-18.00. Il materiale per il laboratorio verrà interamente fornito insieme alle dispende e ad un kit per sperimentare a casa. I corsi sono organizzati da Insite Tours in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio. Per info e prenotazioni: Ufficio Turistico Valle Pesio 0171/734990 - valle.pesio@gmail.com

NOTIZIE IN BREVE

Diventare reporter? Ecco come...

Mercoledì 6 marzo, dalle 14.30 alle 17, la Biblioteca civica di Chiusa Pesio «Ezio Alberione» ospita un laboratorio gratuito dedicato alle bambine e ai bambini della primaria: «Il talento del reporter». Durante questa divertente esperienza, i giovani partecipanti avranno l'opportunità di scoprire il mondo del giornalismo e mettere alla prova la loro creatività nel redigere un articolo, insieme agli educatori di Officina Collega-Menti. Per la partecipazione è obbligatorio iscriversi, i posti sono limitati: contattare il 392 5455052 entro il 1° marzo.

Agevolazioni per le nuove attività: prolungato il bando

L'Amministrazione comunale di Chiusa Pesio prosegue e prolunga la politica di sostegno all'insediamento di nuove attività economiche sul territorio comunale, avviata nel 2020. È stata infatti prolungata fino al 31 dicembre 2024 la scadenza del bando che prevede agevolazioni per le imprese operanti nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande che, nel periodo compreso dal 1° gennaio del corrente anno fino al prossimo 31 dicembre procedano all'apertura di nuove attività, oppure trasferiscano la sede dell'attività esistente in altro Comune, all'interno del territorio comunale di Chiusa di Pesio. È previsto un contributo una tantum per un massimo di mille euro, finalizzato alla copertura di spese di pari entità che l'impresa dimostri di aver sostenuto ai fini dell'apertura di una nuova attività o dello spostamento dell'attività già esistente in altro Comune: in particolare, sono ammesse spese amministrative per l'avvio d'impresa (notarili, camerali e commerciali), spese per l'acquisto di attrezzature e spese per l'adeguamento di locali. L'importo complessivo dello stanziamento dell'Amministrazione comunale per i contributi è di 5 mila euro.

r.f.

La «Lista Civica» guidata dal vicesindaco uscente Matteo Ravera si propone come «continuità» ma con tanti «volti nuovi», si muovon anche gli «altri»...

Ufficializzati i candidati di «Insieme per Boves»

Con comunicato stampa del pomeriggio di venerdì 23 febbraio, un paio di settimane dopo l'annuncio della «discesa in campo», son stati ufficializzati i candidati della Lista Civica «Insieme per Boves» a sostegno del candidato sindaco Matteo Ravera alle prossime elezioni amministrative. «La lista civica "Insieme per Boves" ufficializza i nomi dei candidati che affiancheranno Matteo Ravera - architetto di quarantasei anni, da dieci anni vicesindaco di Maurizio Paoletti - nella corsa alla carica di Sindaco alle prossime elezioni comunali dell'8 e 9 giugno. Si tratta di un gruppo eterogeneo e competente, equamente suddiviso tra uomini e donne, con esperienze diverse ma con un comune denominatore: l'amore per Boves e la voglia di renderla una città sempre più sostenibile e proiettata verso il futuro. La lista si pone in continuità con l'attuale Amministrazione, raccogliendone le esperienze positive, ma aprendosi al contempo a nuove persone e idee. Concretezza, competenza e profondo legame con il territorio sono i capisaldi di "Insieme per Boves", una squadra pronta a lavorare con entusiasmo

per il bene comune. Tra i candidati figurano gli attuali assessori Fabio Climaci (quarantasei anni, impresario edile, già consigliere dell'Unione Montana), Raffaella Giordano (quarantenne anni, imprenditore turistico, vice presidente GAL Valli Gesso, Vermentina e Pessio) e Nadia Tecco (cinquantatré anni, commerciante e insegnante), nonché i consiglieri Gianluca Cavallo (cinquantasei anni, operatore sanitario, consigliere dell'Unione Montana e della Pro Loco di Castellar) e Irma Goleto (cinquantenne anni, operaia, collaboratrice nell'azienda agricola di famiglia e volontaria Cias Agricoltori Italiani, ex Presidente del Mercato del fagiolo). A loro si uniscono nomi nuovi come Massimo Borio (cinquantunni anni, bancario, già Presidente della Consulta famiglie, consigliere AVIS Comunale Boves e Provinciale), Rita Ambrosoli (quarantotto anni, insegnante e componente del consiglio di amministrazione della Scuola Materna Monsignor Calandri), Emanuela Dutto (trentasette anni, accompagnatrice turistica, componente del direttivo Circolo ACLI Melana), Pierdomenico Dotta (sessantotto anni, im-



prenditore tipografico in pensione), Bruno Gastinelli detto Mumo (ses-

santa anni, pensionato, ex responsabile carrozzeria Officine Cavallo, già vice-

presidente della Proloco di Boves), Luca Giordanengo (trenta anni, foto-

grafo e grafico, fondatore Casa Sportify - ex pista skating), Giorgia Lazzari (venticinque anni, praticante avvocato e insegnante). "Il nostro gruppo è formato da persone che si conoscono da tempo e che sono accomunate da un profondo senso di responsabilità verso la comunità e il suo futuro", afferma Matteo Ravera. "Nella formazione della lista, abbiamo puntato a diversificare i candidati in base a esperienze di vita, professioni, età e rappresentatività territoriale. Ma soprattutto abbiamo ricercato quella eterogeneità positiva che alimenta la creatività e l'innovazione, arricchisce i punti di vista nei processi decisionali e genera un ambiente più inclusivo e proficuo".

Nessun comunicato ci è ancora arrivato dalle altre due liste che dovrebbero essere in lizza, ma, on line, su manifesti e cartaceo, qualcosa si legge...

Terminano gli incontri con «Obiettivo Boves Viva»
Angelo Pellegrino, con la sua lista civica («Obiettivo Boves Viva»), termina, i suoi incontri con la popolazione, che sempre han suscitato molto interesse, per far conoscere se stes-

so ed il suo gruppo, in vista delle elezioni comunali di primavera, ma anche per conoscere le «richieste del territorio». Giovedì sera 29, alle 21, ovviamente all'Auditorium Borelli, tornato, dopo ristrutturazione e riapertura, il vero «salotto buone bovesano», si chiuderà in concentrico (penultima tappa è stata il venerdì precedente alla sede degli Alpini dei Cerati...). Anche Pellegrino ha miscelato persone di esperienza (utili sempre, soprattutto a Sindaco mai eletto prima in Consiglio) e volti nuovi, arrivando ad una formazione ormai quasi del tutto definitiva... Si passa dai consiglieri uscenti di minoranza Costanza Lerda e Beppe Marro, all'ex vicesindaco Angelo Marchisio, all'ex capogruppo ed assessore Gianni Maccagno, fontanellese, a Franco Maccaro, di Madonna dei Boschi, ex Direttore delle Poste Centrali di Cuneo, al rivoirese Marco Franzà, a Daniele Grosso, di San Giacomo, a Guido Olivero, ex consigliere comunale e tra i referenti di Comitato Frazionale e «Guado»... Manca un chiaro referente, ci par di scorgere, del mondo agricolo... Ovviamente vi sarà altro «giro», con programma definito. Tutti i dettagli saranno reperibili nella sede fissata dal gruppo, in Via Roma 17 (ex negozio di alimentari di Piero Dalmasso e di «Bunaserà»).

La «Boves Domani» di Enrica Marianna Di Ielsi, molto «al femminile»
L'ex assessore ed ancora consigliera di maggioranza Enrica Marianna Di Ielsi conferma, on line, la definizione della lista (molto «al femminile») che appoggerà la sua candidatura, «Boves Domani». L'annuncio, a fine novembre scorso, della sua «discesa in campo» autonoma aveva portato il Sindaco a privarla, immediatamente, di tutte le sue deleghe. Attualmente par vivere un momento da «separata in casa» con sue «interpellanze» al Sindaco (tipo sulla questione della adesione al «Parco Fluviale Gesso e Stura», che Boves resta unico Comune a non aver ancora fatto, o quella sulla mancata presenza bovesana, a metà febbraio, a cerimonia a Borgo San Dalmazzo, in memoria della deportazione ebraica durante la seconda guerra mondiale). Eletta, poco più che ventenne, nella lista guidata da Mario Giuliano, subito mostratasi molto volitiva, era stata la più entusiasta verso la alleanza con il gruppo di Paoletti, che portò a cambio di Giunta. Di tutti i componenti del Consiglio era sempre sembrata la più vicina all'attuale Primo Cittadino... On line conferma che la decisione della candidatura è arrivata proprio con la conferma della decisione del Sindaco di «farsi da parte», che non condivideva, escludendo ogni possibilità di cercare un «terzo mandato»...

Atos

INAUGURATO IL «MICRO NIDO» DELLA «MATERNA»



Sabato mattina 24 febbraio, con inviti a tutta la popolazione su locandine appese sui muri bovesani, vi è stata la, partecipata, «Cerimonia di inaugurazione del "Micro Nido" dell'Associazione Scuola Materna Monsignor Calandri», nella sede della scuola materna (ingresso da Corso Bisalta 38). Si rivolge a bambini tra i tre mesi ed i tre anni, offrendo, ovviamente, in locali molto colorati, «caldi», un servizio con maggiore «continuità», rispetto ai, diffusi, «Baby Parking», a tutto vantaggio dell'aspetto della «formazione», in una età molto importante nel definire il «carattere» di quello che sarà l'adulto, in cui si guarda, sognanti, un mondo ancora tutto da «scoprire»... Il servizio sarà offerto dal lunedì al venerdì, da settembre a luglio (chiuso ad agosto), con ingresso tra le 8 e le 9 ed uscita alle 13,10 od alle 15,50. Ovviamente il numero di posti è limitato (iscrizioni dalla Segreteria, in Corso Bisalta 38). È possibile accedere al «Bonus Asili Nido». Il presidente della Scuola Materna non ha nascosto la soddisfazione, mostrando fiero i locali, adeguati ad ogni esigenza, anche di disabili, con maggior spazio per i «riposini», con «mensa», prima assente... Ha fatto notare come, ora, la «Monsignor Calandri» sia in grado di ospitare sin ai sei anni... Si è potuti partire e «crescere ancora» grazie alla esperienza maturata, ad una struttura costantemente migliorata, a personale sempre più esperto e preparato... A tutti i convenuti è stato offerto omaggio, riflessione poetica e filosofica, con un simbolico «seme» a forma di cuore allegato...

Agevolazioni per i pagamenti «PagoPA» con «Satispay»

Dal Municipio arriva nuovo comunicato stampa su agevolazioni dei pagamenti «PagoPA» utilizzando «Satispay». «Il Comune di Boves ha sottoscritto una convenzione con la società "Satispay Europe S.A." per permettere pagamenti scontati tramite la piattaforma "PagoPA" (che gestisce, in maniera ormai pressoché esclusiva, i pagamenti della Pubblica Amministrazione, ndr). La società di pagamenti elettronici, nata a Cuneo, ha proposto uno sconto del 20% sul costo della commissione per il pagamento tramite l'app Satispay degli avvisi/bollettini PagoPA emessi dal Comune di Boves (con un risparmio di 20 centesimi per il consumatore, che avrà un costo finale per la transazione di soli ottanta 80 centesimi, invece che di 1 euro). Per i cittadini che non abbiano ancora l'applicazione Satispay, è possibile scaricarla gratuitamente e iscriversi con il codice promo PAGOPA per ricevere un Bonus di Benvenuto di 5 euro. Le entrate comunali per le quali è stato attivato il canale di pagamento PagoPA sono diverse e includono i servizi ausiliari all'istruzione (mensa e trasporto scolastico), le sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, i proventi urbanistici, la tassa rifiuti, gli accertamenti tributari, l'illuminazione votiva. "Siamo molto lieti di avviare questa collaborazione con una realtà leader e innovativa nata dal nostro territorio, quale è Satispay - dichiara il Sindaco Maurizio Paoletti e l'Assessore al Bilancio Fabio Climaci -. Il Comune di Boves sta proseguendo nel percorso della digitalizzazione di procedimenti e servizi, anche grazie ai cospicui finanziamenti PNRR (Piano Nazionale di Resilienza e Resilienza) ottenuti. Allo stesso tempo, non vogliamo lasciare indietro nessuno: ricordiamo lo sportello di facilitazione digitale attivato in collaborazione col Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, disponibile presso il Municipio tutti i sabati mattina dalle 9 alle 12. Con la Convenzione sottoscritta, i pagamenti digitali tramite la piattaforma PagoPA vengono resi meno onerosi per l'utenza che utilizza Satispay, grazie a una riduzione della commissione applicata dall'intermediario". Per pagare un bollettino PagoPA tramite la App Satispay, occorre selezionare il servizio PagoPA dalla sezione "Servizi", inquadrare il codice QR e procedere al pagamento».



«Satispay» è modo di pagamento sempre più diffuso, che molto sta cambiando la nostra vita. Si affianca a tutti quelli che stanno sempre di più riducendo il tradizionale uso dei «contanti». Con la adozione, molto sollecitata, delle varie «Pubbliche Amministrazioni», del sistema «PagoPA», tracciabile e funzionale, il rischio è stato di aumento di costi degli utenti (oltre a bonifici, ha sostituito bollettini postali e, gratuiti, «MAV» bancari). Si pensi che il pagamento tradizionale su conto corrente può portare commissioni superiori ai 3 euro (addirittura a 5 per i contanti). On line (app) e con bancomat si arriva a spesa anche maggiore dell'euro (circa sull'1,30). Come per il Comune di Boves, tramite «Satispay», ci dicono lettori, il costo di 0,80 viene applicato, per i soci, ad esempio, anche dalla Coop di Cuneo...

(ATos)

Lo scrittore residente a Peveragno, ma molto legato a Boves, invita a serata culturale e letteraria all'Auditorium Borelli, il 1° marzo

«Una scatola di latta» e gli altri libri di Pettorino



Preciso comunicato gira on line su iniziativa culturale e letteraria bovesana. «Venerdì 1° marzo, alle 21, all'Auditorium Borelli si terrà la presentazione del libro «Una scatola di latta» di Nicola Pettorino. Durante la serata lo scrittore, di origini ischitane e residente a Peveragno, ripercorrerà attraverso i suoi volumi la sua vita. Sarà un momento all'insegna di storia e cultura, con la partecipazione del giornalista bovesano Marco Campagna e della professoressa Alessandra Liberio, coordinatrice della Scuola di Pace. Nicola Pettorino, laureato in Lettere con una tesi sulla «Resistenza in Valle Stura», ha collaborato con l'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea di Cuneo e ha curato alcune pubblicazioni sulla guerra partigiana. Autore di diversi racconti, nel 2008 ha pubblicato il primo romanzo «Il quarto d'ora granata» («Robin Edizioni», omaggio alla sua fede calcistica torinese, il «quarto d'ora» è il «gran finale di partita» del «Gran Torino», quando il capitano, perito, con la squadra, nel disastro aereo di Superga, si «tirava su», anche fisicamente, «le maniche», per spingere i compagni «all'ultimo sforzo»). Nel 2011 è arrivato «Una Carezza da Lontano», nel 2012 «Valerio Valeri e il caso Stern Pennisi» («Edizioni Angolo Manzoni», finalista del premio «Giallo in Garfagnana» 2013), nel 2014 «Quello che non so di te» (edito dalla bovesana e cuneese «Araba Fenice»). Valerio Valeri, giornalista ed investigatore cuneese, diventa suo eroe preferito, con tratti di «alter ego», che passa attraverso esperienze umane di grande sofferenza, come lo scoprire segreti della donna che ami e che hai sposato. Con «Nunca Mas» («Mai più»), del 2017, l'escursione nei ricordi giovanili lo porta a ricordare la repressione militare in Argentina degli anni Settanta, la tragedia dei «desaparecidos», passata troppo inosservata, in quegli anni, in Italia. «L'animale che mi porto dentro», del 2018, ricorda, invece gli «anni di piombo» italiani, quelli del terrorismo, culminati con il rapimento e l'uccisione del politico democristiano Aldo Moro, lasciando strascichi di rabbia, divisione, rancori. Oltre ai diversi romanzi è anche autore del racconto

«L'albero di Pietro» da cui Raffaele Masano ha tratto un apprezzato cortometraggio (l'albero piantato, vicino alla sua casa in montagna, il giorno della sua nascita, aspetta il corpo del protagonista, che ritorna dopo la morte in un guerra combattuta in terre lontane, nella gelida Russia. Insieme a Marco Campagna e ad alcuni amici ha costituito l'asso-

ciazione «Un granello di sabbia» che lega ogni suo romanzo a un progetto di solidarietà». «La scatola di latta» è quella dei «ricordi famigliari», non a caso la prima presentazione è stata ad Ischia, prima di altra, partecipatissima, allo «SMAC» di Peveragno (autunno 2022). La vita di Pettorino è trascorsa a Roma, prima di trasferimento, per moti-

vi di lavoro (faceva parte della «Guardia di Finanza») a Torino e Cuneo, finendo a vivere prima a Boves poi a Peveragno. Attivo corridore di «Boves Run», nella Associazione podistica ha conosciuto Marco Campagna, con cui è nata stretta amicizia... Il titolo dell'appuntamento, non a caso, è «La scatola di latta e... dintorni»

ATos

NOTIZIE IN BREVE

Corso di cucito in Biblioteca

Tra le sue varie iniziative, soprattutto rivolte a giovani e giovanissimi, la Biblioteca Civica bovesana, «Del Ricetto», propone anche (annunciandolo con locandine) «Corso di cucito», fatto di tre incontri, sulle nozioni basilari. Gli appuntamenti, gratuiti, sono a marzo, i giovedì 7, 14 e 21, tra le 15 e le 16,30. Per iscrizioni ed informazioni bisogna telefonare allo 0171.91834, scrivere alla mail biblioteca@comune.boves.cn.it od andare direttamente in Biblioteca.

Serata per ricordare «don Gianni»

La Parrocchia bovesana invita, questo sabato 2 marzo, dalle 20, ad una serata dedicata a don Gianni Riberi, amatissimo ex curato e parroco in città (oltre che vicario in Diocesi), scomparso lo scorso 8 dicembre, settantatreenne appena, per problemi cardiaci sopraggiunti negli ultimi anni. Si partirà con Messa in Parrocchiale, San Bartolomeo, celebrata dal vescovo di Pinerolo don Derio Olivero, con il parroco Bruno Mondino. Si continuerà con ricordi dello scomparso, fotografie e video proiettati. Son stati invitati don Mariano Bernardi, don Giorgio Macario e Franco Monnich (da sempre anima della sede bovesana e cuneese di «Emmaus»).

Alpini alla «Adunata Nazionale»

Come tutti gli anni il «Gruppo Alpini» di Boves non mancherà alla annuale «Adunata Nazionale» delle «Penne Nere». Quest'anno è fissata, tra il 10 ed il 12 maggio, in Veneto, a Vicenza, la città del grande architetto rinascimentale Palladio. La partenza che stan organizzando i bovesani è la sera di giovedì 9, in autobus, dal «Mercato dei fagioli», alle 24 (ritrovo alle 23,45). L'arrivo a Vicenza è previsto per le 7 della mattina successiva. Il ritorno a Boves sarà domenica 12 maggio, dopo pranzo (la «sfilata» sarà mattutina), con arrivo «a casa» in tarda serata. Le prenotazioni devono arrivare entro il 19 marzo (San Giuseppe), alla sede del Gruppo (Via Polveriera 3, ex scuola elementare di frazione Cerati), versando caparra di 50 euro (apertura tutti i martedì sera dalle 20,30).

ASSEMBLEA ANNUALE AVIS BOVES



Il Direttivo della «Sezione AVIS» di Boves ha invitato i soci-donatori, domenica mattina 25 febbraio, a partecipata assemblea ordinaria, annuale, al Circolo Pensionati in Piazza Borelli 9. È stato discusso un «ordine del giorno» che prevedeva: soddisfatte relazioni morali del presidente di sezione, finanziaria e del Collegio dei Sindaci, discussione e votazione, presentazione, discussione e approvazione del bilancio di previsione 2024/25, saluto delle autorità (presente il Sindaco, ormai sempre più vicino a fine mandato), nomina dei delegati all'assemblea dell'AVIS Provinciale a Saluzzo, consegna delle «Borse di Studio», immancabili «varie ed eventuali» finali... Dopo l'assemblea è stato offerto un aperitivo a tutti i partecipanti... Relazione-remo sul prossimo numero...

CIRCOLO MELLANA: CENA E FUTURO...



Il Circolo ACLI di Mellana di Boves (dopo momento di festa natalizia a fine anno scorso) ha organizzato serata, simpatica, amichevole e partecipata, per ringraziare tutti i volontari, giovani e giovanili, che hanno collaborato alle iniziative del 2023, sabato 24 febbraio, con aperitivo nella sede (le ex scuole frazionali, dove continuano i lavori di adeguamento) e cena al ristorante pizzeria «Jocasta» di Colombero (Peveragno). Ovviamente già si parla del programma di questo 2024, in primis della festa frazionale di luglio...

Concorso «Parole ed immagini», edizione 2024, XXXIII

Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXXIII edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 22 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (30, sempre orari 10-12 e 15-19). Il bando completo è sul sito <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>. I termini per l'invio degli scritti son fissati a lunedì 8 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a lunedì 6 maggio. Accanto alle solite sezioni di poesia e prosa, per ragazzi ed adulti, alla «satura» e agli «abbinamenti parole ed immagini», tutto «a tema libero», le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno: stavolta sono «I sorrisi degli anziani», «Ruderi e rovine», «Il mio colore preferito», «Fotografie dal bosco» e «Bellezza infinita». Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail adriano.toselli@libero.it o a Adriano Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere).

C.S.

8 MARZO: «PROGETTO MANDALA» DAL SACRARIO

«Unendo l'energia, la manualità, la creatività e l'impegno femminile (oltre duecento donne, ci dicono) si stan creando dei «Mandala» all'uncinetto che verranno esposti sotto il Sacrario del Comune di Boves, sponsor ufficiale dell'evento e successivamente venduti. La offerta minima per ogni Mandala sarà di 10 euro. L'intero ricavato sarà donato all'Associazione «Mai Sole» (organizzazione di volontari, centro antiviolenza donne). La vendita sarà dal Sacrario, a cura della Associazione «Batticuore», ritirabili dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 dei sabati 23 e 30 marzo. Per informazioni telefonare al 339.3025558.». Varie son le collaborazioni, tra cui quella di «Rivoira Terra di Vita» («Il filo dell'amicizia») e vari «Centri Olistici» della zona (tra cui quello peveragnese). L'esposizione sarà visitabile dall'8 (inaugurazione alle 20,30) al 21 marzo. La serata dell'8 marzo proseguirà al Borelli, con testimonianze di «Mai + sole». «I mandala rappresentano l'universo, l'origine del cosmo». Si potranno prenotare i mandala visionando un album collocato all'ingresso del municipio. **Progetto Mandala: «Dalle donne per le donne»**



PARTECIPATA INIZIATIVA IN «BOCCIOFILA», ALLEGRA, AMICHEVOLE, SERENA, SERVITA CON LA SOLITA EFFICIENZA ED ORGANIZZAZIONE

Bagna cauda con gli alpini beinettesi

Il Gruppo Alpini di Beinette, che, notoriamente, grazie a vari suoi componenti «professionisti» del settore, eccelle «sui fornelli», ha fatto il solito «pienone» alla tradizionale, quasi primaverile, serata di «bagna cauda», in bocciola, «Bocciodromo», la sera di sabato 24 febbraio. In atmosfera allegra ed amichevole si son serviti, con la abituale efficienza ed organizzazione, quasi duecento coperti. L'invito, «ecologico», era a portare posate e bicchieri.



Grande assente era il capogruppo, Ezio Giavelli, colpito, nelle settimane scorse da lutto, la morte della anziana madre (gli giungano le nostre condoglianze). Come tutte le «Penne Nere», anche i beinettesi già stan pensando alla prossima «Adunata Nazionale» di inizio maggio (11-12), a Vicenza, da vivere nel solito spirito: alla «ventura», con «accampamento» e, ovviamente, «cucina al seguito»...

ATos

INIZIATI I LAVORI IN PIAZZA SALVO D'ACQUISTO



Comunicato arriva da Lorenzo Busciglio, sindaco di Beinette, a metà febbraio... «Nei prossimi giorni inizierà lo scavo per la realizzazione della fondazione del nuovo "Polo dell'Infanzia" in Piazza Salvo (D'Acquisto). L'intervento comporterà l'abbattimento della maggior parte degli alberi presenti. L'amministrazione comunale si impegna a piantumare nuovi alberi nell'area verde del plesso garantendo non solo la compensazione, ma l'aumento di ossigeno prodotto».

SPETTACOLI TEATRALI IL 2 E 3

Abituale «pienone» vi è stato per tutte le prime rappresentazioni del nuovo spettacolo degli «Amici del teatro», «L'ai falo per amor!» («L'ho fatto per amore!»), nel «Teatrino Parrocchiale Beinettese», tra sabato 27

gennaio e sabato 3 febbraio. Le prossime repliche, ormai la sesta e la settima sono fissate, sempre nel teatrino parrocchiale beinettese, alle 21 di questo sabato 2 marzo ed alle 15 di domenica 3 marzo. I posti son limitati, e sempre presto esauriti. Bisogna prenotare Whatsapp da Luciana Garelli, al 334.1420076 (o telefonando il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19), anche per informazioni degli spettacoli futuri.

sti son limitati, e sempre presto esauriti. Bisogna prenotare Whatsapp da Luciana Garelli, al 334.1420076 (o telefonando il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19), anche per informazioni degli spettacoli futuri.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it
Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Novembre 2023 Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Pelle nera con cuciture rosse, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, SONOS Premium Sound System, Audi Smartphone Interface, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, GANCIO TRAINO, Garanzia Audi fino a Novembre 2025...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 35 BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TR KMO
Gennaio 2024 Fari Full LED, Luci posteriori dinamiche, S-Line esterno, S-Line interno, Interni pelle e tessuto, Cerchi 20" Audi Sport, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Lane Assist, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Gennaio 2026...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q2 (301) S-LINE 2.0 TDI S-TR KMO
Giugno 2023 Cambio automatico e sequenziale, Volante Appletto, Fari LED, Radio MMI Plus, Predisposizione x Navigatore, Audi Virtual Cockpit, Klima Comfort bizona, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Giugno 2025...

Prezzo € 38.500



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Bianco Ghiaccio Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Giugno 2025...

Prezzo € 42.990



KM 0

FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Agosto 2023 Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Klima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.900



KM 0

OPEL MOKKA EDITION 1.5D 110CV KMO
Gennaio 2024 Fari EcoLED, Luci posteriori a LED, Cerchi in lega, Climatizzatore, Radio con schermo Touch, Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise Control, Active Safety Brake, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Sedili anteriori e volante riscaldabili, Sensori parcheggio, Retrocamera, Garanzia Opel fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 22.800



KM 0

RENAULT CLIO AUTHENTIC 5 PORTE 1.0 SCE 65CV KMO
Gennaio 2024 GUIDABILE DA NEOPATENTATI, Metallizzato, Fari Full LED, Climatizzatore, ABS, ESP, Airbag frontali e laterali, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Cruise Control, Radio DAB, USB, Bluetooth, Garanzia Renault fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 15.990



COME NUOVO

NISSAN MICRA ACENTA 5P. 1.0 IG-T 92CV
Gennaio 2023 Km 30.000 Luci diurne LED, Klima automatico, Radio DAB Nissan Connect touch-screen, Bluetooth, Cruise Control, Assistente alla frenata d'emergenza, Sensori parcheggio, Ruotino, Garanzia Nissan fino a Gennaio 2026 / 100.000km...

Prezzo € 14.800

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Partecipato e sereno momento, con soddisfazione per quanto fatto e tanti progetti nella nuova «Rassegna Assaggi 2024», «Lib(e)ri»



Venerdì sera 23 febbraio si è tenuta, nel salone di «Casa Ambrosino», con la abituale ottima partecipazione, ed atmosfera serena, amichevole, allegra, da «famiglia allargata», che adora «ritrovarsi» (sempre si finisce in «convivio»), la «Assemblea generale dei soci della Compagnia del Birùn».

Come sempre, al «tavolo» con il Direttivo, protagonista è stata, con le sue relazioni (definite a gennaio), sulle attività svolte nel 2023 e previste per il 2024, la presidente Simona Grosso (nei giorni successivi inoltrate con mail a tutti i soci).

Attesissimo era il nuovo programma, la «Rassegna Assaggi», 2024, quest'anno intitolata «Lib(e)ri» (gioco di parole tra «liberi» e «libri»).

Gli appuntamenti principali, ormai «storici», restano con le consuete date: dalla «Viasolada» del 25 aprile, alla «tre giorni» di fine giugno, al percorso lungo la «Francigena» (in Toscana, sempre più vicini a Roma) di fine settembre, inizio ottobre, alla recita nelle due serate di «Natale in Contrada», il 24 e 26 dicembre, quest'anno, con spettacolo nuovo (in «cartellone» per paio di edizioni), ai vari corsi, yoga incluso... Poi visioni collaborazioni con varie Associazioni locali... Il gruppo si guarda intorno, «fuori», al mondo contemporaneo ed alle sue evoluzioni, ma parte, come dallo spirito dei «fondatori», Rita Viglietti in testa, «parlando e pensando in peveragnese»...

I soldi non spesi durante la «pandemia», che ha limitato l'attività sociale, sono stati investiti, in questi mesi, in un vero «laboratorio teatrale» per i soci, che par star dando risultati davvero soddisfacenti...

Una Associazione che pur vive di tanto «volontariato» continua ad avere un bilancio che pareggia sopra i 40.000 euro...

Simona Grosso, contagiosamente entusiasta come sempre, ha cominciato con il bilancio 2023.

«Tutti gli appuntamenti della Rassegna "Assaggi 2023 - Domina o donna" e delle attività organizzati dalla Compagnia del Birùn sono stati diffusi puntualmente dalla stampa locale e in rete. La Rassegna comprendeva i appuntamenti, accolti con grande partecipazione.

Si parla delle escursioni «La Viasolada» ad aprile, «In cammino sulla Via Francigena» a settembre-ottobre, organizzate in collaborazione con il CAI, Club Alpino, sezione di Peveragno, l'escursione guidata ai ruderi di Forfice a settembre con l'accompagnatore naturalistico Daniele Piacenza in collaborazione con l'associazione «Il Ricetto» e, a novembre, la serata «Immagini dalla Via Francigena», con la proiezione

delle fotografie scattate dai partecipanti all'escursione, prima di breve conferenza a cura di «Noosoma Salute e BenEssere» sui «benefici del camminare».

A maggio non abbiamo trascurato il pomeriggio di «riqualificazione urbana» peveragnese in Via Monsignor Beltritti, idealmente cominciata, coi suoi «rizomi» di iris, da Rita Viglietti, «È ora di piantarla!», nona edizione. Nello stesso periodo applaudito è stato il saggio spettacolo dei ragazzi e bimbi dei laboratori teatrali organizzati dalla Compagnia, «I vestiti nuovi dell'imperatore», a cura della regista Silvana Scotti e dell'insegnante Roberta Bernardi nel cortile dell'Ambrosino.

A giugno, nello stesso spazio, sono andati in scena gli spettacoli teatrali ospiti: «Il cuore che batte, che martella...» e «Figlia di tre madri» Il primo è stato a cura della Compagnia teatrale «Gli Episodi» di Boves è stato proposto nell'ambito di un progetto per la promozione della cultura e dello sport tra i giovani, condiviso dalla nostra Associazione con il gruppo di Majorette di Peveragno, «The Scarlet Stars»; ospite della serata era Stefania Belmondo. Il secondo, a cura di «Almateatro» di Torino, è stato realizzato nell'ambito di un progetto condiviso con i sindacati «Spi - CGIL UIL e Cisl Piemonte» e il con-

tributo del «Consiglio Regionale del Piemonte Comitato Resistenza e Costituzione». Sulla collina di San Giorgio si è tenuta a giugno la tradizionale merenda sinoira «Oni San Giorgio ha il suo drago», seguita quest'anno dal concerto delle musiciste «Duea» e le coreografie infuocate dei «Calidè» di «Prismadanza APS». A settembre è stato ospite, nella stessa suggestiva cornice, lo spettacolo teatrale «Lidia - Storia di una masca» della Compagnia Salz. La replica dello spettacolo teatrale «Alpino Andrea» si è finalmente tenuta, dopo rinvio per maltempo, a settembre, ospite del Museo e del Comune di Rocca de' Baldi, nel parco del castello.

Le ultime repliche a Peveragno, per il «Natale in Contrada 2023» dello spettacolo natalizio originale e autoprodotti «Il grande sovrano», no stop, ogni quarto d'ora, è stato seguito da centinaia di persone, nelle due serate. Alla rassegna sono state affiancate altre attività ed iniziative.

In collaborazione con il Comune di Peveragno si è dato contributo economico per la stampa di parte delle copie dell'ultimo libro del maestro e storico Giovanni Magnino, «Cocktail», «Articoli vari avvenuti per protagonisti uomini, donne, chiese, fatti e fatterelli di Peveragno», di cui aveva curato l'edizione con l'au-

tore. La presentazione del libro, con letture di brani, è stata durante la serata del 28 aprile, organizzata nel Centro Polifunzionale «A la Sousta», in collaborazione con il Comune e la Biblioteca di Peveragno, in omaggio all'autore scomparso all'inizio dell'anno.

Con le associazioni «Il Ricetto» e «Gai Saber» il 9 settembre è stata organizzata una passeggiata guidata da Peveragno fino a Madonna dei Boschi, alla riscoperta di rogge, fontane, vecchi mulini e bacini d'irrigazione che hanno segnato e fatto la storia del nostro paese e della sua gente; in estate sono state riproposte le serate «Endouma en vie» nei cortili privati e dell'Ambrosino per promuovere la ricerca e la conservazione del dialetto peveragnese;

Adesione è stata data al progetto «Ama, rispetta e vivi la tua terra», delle Biblioteche di Peveragno e di Beinette con delle letture teatrali per la presentazione del libro di Daniela Bernagozzi «Ombre lunghe» il 15 marzo e per la serata del 19 settembre, «Biblioteche in festa», promozione delle escursioni sul territorio organizzate all'interno del progetto.

«Partemariato» vi è stato con il Comune di Peveragno per partecipare al progetto della giornata ecologica «Spazzamondo», promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Disponibilità di volontari si è offerta per l'apertura dei musei «Pietro Toselli e Vittorio Bersezio», in occasione della «Sagra della Fragola», della «Fiera di Sant'Andrea» e per la visita guidata alle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Peveragno.

Si è continuata la organizza-

zione di due corsi di yoga a cura dell'insegnante Lorella Luciano nei locali dello SMAC di Peveragno.

Visita guidata all'Archivio Tipografico di Torino e al «Museo delle illusioni»

«La Compagnia del Birùn organizza domenica 24 marzo, visita guidata all'Archivio Tipografico di Torino e al «Museo delle illusioni», debutto del programma annuale, «Rassegna Assaggi 2024», «Lib(e)ri». Il ritrovo dei partecipanti sarà alla stazione di Cuneo, con partenza in treno. Dopo l'arrivo a Torino lo spostamento sarà a piedi, verso la visita all'Archivio Tipografico (con sede in Via Brindisi 13 a), un laboratorio che funge da ponte tra il passato e il futuro delle arti tipografiche, un luogo attivo e collaborativo che si fonda sulla passione. Si tratta della passione per la storia e la tradi-

zione, legato dall'ancora della nostalgia, sulla passione per la sperimentazione, lasciandosi ispirare dalle forme del passato, per la relazione tra forma e funzione, con il coraggio di parlare di bellezza, per l'artigianato, con l'aiuto delle tecnologie digitali, per la conservazione dei materiali storici, per metterli in uso in modi nuovi e inaspettati. La missione dell'Associazione è di sviluppare e promuovere l'arte del bel libro e della stampa tradizionale attraverso la gestione di uno spazio accessibile a chiunque. La durata della visita guidata è di circa un'ora e mezza - due ore. Sarà seguita da pranzo libero. Successivamente vi sarà visita al «Museo delle Illusioni» Palazzo Barolo («Appartamenti Storici»). In questa dimora nobiliare bambini e persone di ogni età possono godere di tanti giochi percettivi e illusori momenti. Obiet-

tivi sono divertimento, pensare, concentrarsi, sorridere. Le opere esposte sono un esempio di come il cervello può ingannarci: sta a noi essere sempre vigili e mettere in discussione le apparenze. I giochi percettivi e multimediali sono anche artistici, perché l'arte e la percezione sono un tutt'uno da cui nascono strepitose illusioni. Il rientro in treno sarà in serata. Il costo previsto è di 35 euro a persona. L'iscrizione ed il pagamento devono arrivare entro lunedì 4 marzo. Informazioni si possono avere al 347.3333475. L'iniziativa è riservata ai soci della Compagnia del Birùn. La quota comprende viaggio in treno andata e ritorno, ingresso al «Museo delle illusioni». La quota non comprende la tessera del Birùn (10 euro), il pranzo, tutto quanto non espressamente indicato nella voce «la quota comprende»...».

SMAC: SABATO 2 SI BALLA!



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), pur continuando a non trascurare i momenti di, partecipate, «feste private», prosegue il «ciclo», «invernale», sin a marzo, delle sue «serate musicali», parimenti gradite, il sabato. Vivace è stato il 24, momento dedicato a «Vasco, Liga (Ligabue) e Zuccherò». A marzo, dopo nuova serata «Anni Ottanta, Novanta e Duemila», del 2, si chiuderà il 9, con ritorno di «Amalo», «Tributo a Renato Zero», il 16, con «Utopia», «Tributo Nomadi», il 23, con altra «Dance Band», «Divina Live». Ultima sera di questo programma sarà il 30 marzo, con altro grande ritorno: «Max Mania», «Tributo a Max Pezzali / 883».

Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

RINNOVATO IL DIRETTIVO DEI «MOTOCICLISTI»



Nella serata giovedì 22 febbraio, con ottima partecipazione di iscritti, nella loro sede, si è tenuta l'assemblea annuale dell'Associazione «Motociclisti Peveragno». Vi è stato il rinnovo delle cariche che ha visto la riconferma alla presidenza di Milena Renaudi, punto di riferimento da sempre del gruppo. Al suo fianco sono stati eletti il vicepresidente Simone Bessone ed il segretario Valentino Pellegrino. Ogni anno iniziativa principale dei «Motociclisti» è il grande raduno in memoria di Marco Ramero e di altri centauri della zona tragicamente scomparsi (tra cui Igor Faccia), previsto, nella prossima primavera, il 28 aprile, giunto alla ventunesima edizione, tra la frazione di Montefallonio (raduno mattutino e Messa) ed il centro storico (aperitivo e pranzo, l'anno scorso «A la sousta», in giornata «umida»).

Tempo di «Assemblee»: domenica mattina 25, in «Casa Ambrosino», è toccato anche alla sezione peveragnese dell'AVIS...

SAN GIORGIO, LETTERA APERTA



Ad inizio di questo 2024 la «Compagnia del Birùn», storicamente molto legata al luogo (su cui costantemente tiene serata del suo programma annuale, ad inizio giugno), arriva «lettera aperta», girata «on line», alla cappella di San Giorgio, plaudendo alla rimozione delle «antenne» da essa, dopo tante battaglie, polemiche, contestazioni, per ottenerlo, ribadendo costante impegno per manutenzione e restauro...

«Caro San Giorgio sei tornato libero dal drago che ti insidiava dal 2019. Tu che dalla collina che porta il tuo nome sei simbolo e vedetta del nostro paese ti sei riappropriato della tua forma elegante e dignitosa. Certo, sei un prode cavaliere, capace di respingere vittorioso gli attacchi dei draghi che ti ghermiscono o deturpano, ma abbiamo purtroppo visto che non ne sei immune, anzi... E allora a te che sei stato messo a nostra difesa dai transfughi da Forfice che ti eressero la cappella, chiediamo di saperci ispirare per difenderti, per essere vigili sentinelle che sappiano tenere lontani da te e da Peveragno i temibili draghi dell'indifferenza e dell'incuria. Tu che sei stato nei secoli un santo popolare e di élite, onorato dai feudatari e dai contadini, decaduto nelle pieghe della storia, hai sempre saputo rinascere: sappi far comprendere a noi peveragnesi e a chi ti vuol bene che conservare te e il nostro patrimonio storico, artistico e paesaggistico è la più sana visione moderna e di sviluppo anche economico del nostro territorio. Ci hai protetto per secoli e ora tocca a noi proteggerti dai secoli che intaccano i tuoi muri, ma non il tuo valore, dacci la forza e l'orgoglio di investire nel tuo restauro. In tempi in cui insistono a dirci che abbiamo bisogno di potenza e di denaro rendi chiaro a tutti che quel che ci serve è proteggere, lavorando insieme con saggezza antica, un bene comune che apre le porte su un futuro migliore».

FONDAZIONE CRC

La conciliazione vita-lavoro che serve ai territori: un quaderno per orientarsi

In Italia solo 1 donna su 2 (53,5%) lavora: il tasso di occupazione femminile, differenzialmente da quello maschile, cala all'aumentare del numero di figli. Inoltre 3 donne su 4 (76%) in coppie con figli si dedicano ogni giorno al lavoro domestico contro poco più di un 1 su 3 uomini (36%).

Questi sono alcuni dei numeri raccolti nell'approfondimento presentato negli scorsi giorni durante il seminario Qui e ora: la sfida della conciliazione dei tempi di vita. Il lavoro di analisi prende stimolo dagli Organi di indirizzo della Fondazione CRC che, nella fase di riflessione sui temi chiave da prendere in considerazione per affrontare le sfide del futuro, hanno individuato la conciliazione dei tempi di vita quale aspetto imprescindibile su cui promuovere una riflessione aperta al territorio.

La conciliazione dei tempi, infatti, ha ripercussioni di vario genere sulla possibilità di accrescere il benessere delle persone, raggiungere la parità di genere e, più in generale, sulla crescita del Paese. Per affrontare queste sfide appare centra-

le lo sviluppo di interventi efficaci di conciliazione vita-lavoro che, oltre a giocare un ruolo di primo piano nel sostenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, favoriscano la parità, garantiscano lo sviluppo economico e contribuiscano ad affrontare le grandi sfide attuali delle nostre comunità, quali i mutamenti demografici e la povertà educativa.

L'analisi, realizzata dal Laboratorio Percorsi di secondo welfare con il coordinamento dell'Ufficio Studi e Ricerche della Fondazione CRC, è ora disponibile sul sito della Fondazione nel Quaderno online Le politiche di conciliazione tra famiglia, lavoro e servizi per l'infanzia. Un'analisi del quadro attuale e delle esperienze in corso e ripercorre le politiche per la conciliazione dal livello europeo a quello italiano, mettendo in luce gli indicatori più utili a valutare le condizioni di progresso sociale in questo ambito.

Il rapporto propone anche l'approfondimento di tre buone prassi di secondo welfare che riguardano la conciliazione e che si distin-

guono per aver sviluppato interventi innovativi su diversi territori. Si tratta di:

4e-Parent, progetto europeo di welfare aziendale sviluppato a livello nazionale che ha l'obiettivo di coinvolgere i padri nelle funzioni di cura e promuovere una mascolinità accudente per favorire la parità, contrastare la violenza su donne e minori e incentivare un cambiamento culturale e politico.

Sbrighes!, iniziativa realizzata in Provincia di Sondrio grazie al sostegno di Fondazione Cariplo per attrarre giovani e famiglie sotto i 35 anni sui Comuni dell'Ambo di Tirano, favorendo l'emersione "dal basso" dei temi di conciliazione per contrastare invecchiamento e spopolamento.

Bi.lanciare, realizzato in provincia di Biella grazie al cofinanziamento di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella al fine di coinvolgere almeno donne, bambini e adolescenti in sperimentazioni volte a favorire contemporaneamente l'occupazione femminile e il contrasto alla povertà minorile.



Anche alla luce di queste positive esperienze, il rapporto individua alcune dinamiche che possono favorire lo sviluppo della conciliazione vita-lavoro e arricchire l'esperienza nei territori. In primo luogo appare centrale sviluppare una visione inclusiva della conciliazione, che permetta di superare quella tradizionale di "politiche per le donne" e di spostare il focus verso la promozione della

"genitorialità responsiva", coinvolgendo anche gli uomini e i padri nella condivisione delle responsabilità di cura e domestiche. Altro tema cruciale è l'investimento per la creazione di un'infrastruttura territoriale che coinvolga attori pubblici, privati e del Terzo Settore per garantire la sostenibilità e la messa a sistema degli interventi di conciliazione sperimentali. Da ultimo, appare fondamentale

valorizzare la multidisciplinarietà e la trasversalità, favorendo l'integrazione con altri ambiti di policy (ad esempio quello sociale, della cultura, dei trasporti e migratorio).

Ezio Raviola, presidente di Fondazione CRC: "Promuovere e sostenere una società inclusiva e sostenibile, capace di favorire la conciliazione dei tempi di vita, è un obiettivo che la Fondazione ritiene prioritario e che ha visto una forte comunione d'intenti da parte dei nostri Organi. Il rapporto che abbiamo presentato, coordinato dal nostro Ufficio Studi e ricerche e realizzato in collaborazione con uno dei più importanti enti di ricerca a livello nazionale sui temi del welfare, va nella direzione di offrire uno strumento conoscitivo solido da cui trarre spunti di innovazione utili per creare una comunità che permetta a tutti di realizzare pienamente il proprio potenziale di vita".

Chiara Agostini, coordinatrice della ricerca: "Nel leggere le politiche di conciliazione oggi è sempre più importante domandarci se parliamo di conciliazione famiglia-lavoro o vita-lavoro. Se, come stiamo cominciando a fare già da questo report, parliamo di vita-lavoro, è importante puntare l'attenzione sulla promozione del benessere: dei mino-

ri, delle persone anziane o non autosufficienti, ma anche dei genitori e, insieme a loro, delle persone che non hanno responsabilità di cura. Un benessere, quindi, che deriva anche dalla possibilità di ritagliarsi del tempo per se stessi, perché anche questo è un atto di cura."

Eleonora De Stefanis, ricercatrice che ha contribuito all'analisi: "Spesso ci chiedono: ma oltre ai discorsi filosofici, in concreto perché dovrei puntare sulla conciliazione? Allora rispondo con un dato: nel 2021, il 48,3% delle donne che ha dato le dimissioni lo ha fatto perché non riusciva a conciliare la vita familiare con quella lavorativa. La stessa motivazione riguardava il 3% degli uomini. Quindi, concretamente, perché quasi una donna su due lascia la mia azienda? Cosa posso fare perché questo non accada?"

Il Rapporto è disponibile gratuitamente sui siti di Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) e Percorsi di secondo welfare (www.secondowelfare.it). Percorsi di secondo welfare è un Laboratorio dell'Università degli Studi di Milano che amplia e diffonde il dibattito sui cambiamenti in atto nel welfare italiano attraverso attività di ricerca, informazione, formazione e accompagnamento.

UN INCENTIVO CHE SOSTIENE LE MICROIMPRESE MANIFATTURIERE

Bonus Export Digitale Plus

Bonus Export Digitale Plus è l'incentivo che sostiene le microimprese manifatturiere, nelle attività di internazionalizzazione, attraverso l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export. Il contributo finanzia le spese per l'acquisto di soluzioni digitali per l'export.

L'incentivo è gestito da Invitalia e promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con l'Agenzia ICE con Bando dell'8 gennaio 2024.

Possono beneficiare delle agevolazioni le micro e piccole imprese manifatturiere

re con sede in Italia, anche aggregate in reti o consorzi. I soggetti beneficiari che hanno ottenuto l'agevolazione a valere sulla precedente misura "Bonus per l'Export Digitale" possono richiedere il contributo solo se hanno completato l'iter agevolativo e hanno

rendicontato nei termini. I soggetti beneficiari già assegnatari del "Bonus per l'Export Digitale" destinatari di provvedimenti di revoca, di decadenza per rinuncia o per mancata rendicontazione non possono accedere al contributo.

Il contributo è concesso in

regime "de minimis" per i SEGUENTI IMPORTI:

- 10.000 euro alle imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'Iva, a 12.500 euro;
- 22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'Iva, a 25.000 euro.

Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute presso società fornitrici iscritte all'elenco dei fornitori di soluzioni digitali per l'export istituito ai sensi dell'Autorizzazione del Direttore Generale n. 20/21.

Sono ammissibili esclusivamente titoli di spesa in formato elettronico emessi, in data successiva alla presentazione della domanda di contributo, da fornitori inseriti nell'apposito elenco. Non è in ogni caso erogabile alcun contributo a fronte di spese ammesse di importo inferiore ad euro 12.500,00 per le mPI e ad euro 25.000,00 per le reti o i consorzi.

Sono ammissibili al contributo le spese per l'acquisto di soluzioni digitali per l'export descritte nell'Articolo 5 del Bando. La domanda può essere presentata dalle 10:00 del 13 febbraio alle 10:00 del 12 aprile 2024.

È necessario:

- essere in possesso di un'identità digitale (SPID o CNS);
- accedere all'area riservata per compilare online la domanda;
- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Precompilata per partita Iva

Chi ha la partita Iva è obbligato a presentare la dichiarazione Iva utilizzando la precompilata predisposta dall'Agenzia delle Entrate?

«Non è obbligatorio utilizzare la dichiarazione precompilata Iva, anche se può costituire un indubbio vantaggio gestionale. La precompilata Iva è stata introdotta in via sperimentale per un'ampia platea di imprese e lavoratori autonomi: in particolare, si tratta di soggetti passivi residenti e stabiliti in Italia che effettuano la liquidazione trimestrale, con esclusione di alcune categorie per le quali sono previsti regimi speciali ai fini Iva (come, per esempio, le agenzie di viaggio e i soggetti che operano nel settore dell'editoria). Sono inclusi anche i produttori agricoli e gli agriturismi.

I soggetti Iva che nel 2023 si sono avvalsi dei registri predisposti dall'Agenzia delle Entrate troveranno nella precompilata anche i dati dei registri Iva, oltre ai dati dei corrispettivi giornalieri trasmessi telematicamente, ai dati della dichiarazione Iva dell'anno d'imposta precedente e alle altre informazioni presenti in Anagrafe tributaria (come, ad esempio, i versamenti effettuati con il modello F24). Ad ogni modo, per visualizzare la dichiarazione annuale Iva predisposta dall'Agenzia occorre entrare con le proprie credenziali all'interno del portale "Fatture e corrispettivi" e accedere alla sezione dedicata ai documenti Iva precompilati in cui è presente la sezione "Dichiarazione annuale Iva". Dal 15 febbraio è già possibile modificare e integrare i quadri del modello, aggiungere i quadri non precompilati, inviare la dichiarazione e versare l'imposta con addebito diretto sul proprio conto (o, in alternativa, stampare il modello F24 precompilato e procedere al pagamento con le modalità ordinarie).

Per presentare la dichiarazione Iva c'è tempo fino al 30 aprile 2024».



Presidente di CNA Costruzioni - non c'è distinzione tra committente pubblico e privato.

Sull'efficacia della patente a punti continuo a nutrire forti dubbi, da sempre espressi da CNA nei tavoli istituzionali, sul fatto che sia uno strumento effettivamente in grado di favorire le imprese più virtuose e che, al contrario, non determini il rischio di penalizzarle per eventi di cui non sono responsabili. Anche la SOA non è soluzione perché è una sorta di certificazione cartacea da parte di terzi dei lavori realizzati da un'azienda. Per la qualificazione delle imprese il primo e fondamentale passo è una legge sull'accesso alla professione". Ponzo ribadisce anche la contrarietà della confe-

derazione al subappalto a cascata.

"Abbiamo sempre sostenuto che chi si aggiudica un appalto debba possedere al proprio interno le adeguate competenze per realizzare i lavori. Siamo sempre stati contrari all'introduzione del subappalto a cascata".

Da subito si potrebbe intervenire almeno sulle opere al di sotto delle soglie comunitarie. Infine la questione dei controlli. "È evidente che c'è un tema di quantità di ispettori, ma ancor prima è necessario che i controlli siano mirati, efficaci e concentrati su aspetti sostanziali. Siamo stati favorevoli alla nascita dell'Ispettorato nazionale del lavoro nel 2015 proprio per assicurare omogeneità ed efficacia dei controlli.

Prima di pensare a nuovi assetti sarebbe opportuno valutare e misurare gli elementi positivi di quella riforma e gli aspetti che non hanno funzionato. Solo così possiamo rafforzare la sicurezza nei posti di lavoro.

Anche su questi temi il potenziamento del ruolo della bilateralità può rappresentare un valido supporto di collaborazione con gli organi di controllo. Continuiamo a credere che i controlli "de visu" e le ispezioni sul campo offrano garanzie superiori alle verifiche di carta, di nome e di fatto".

Dopo la tragedia di Firenze "non è più rinviabile una legge per l'accesso alla professione nell'edilizia". È quanto sottolinea il Presidente di CNA Costruzioni, Enzo Ponzo, in una intervista al sito CNA nella quale indica che "la sicurezza è la priorità e servono impegno quotidiano e coinvolgimento di tutti i soggetti interessati".

"La sicurezza richiede la massima attenzione su ogni aspetto - afferma Ponzo - quindi occorrono rispetto e applicazione rigorosa dei contratti di lavoro, contrasto alla pratica del massimo ribasso e al subappalto infinito, formazione effettiva ed efficace per tutti i soggetti che operano nel cantiere. E poi, come chiediamo da molti anni, una norma per la qualificazione delle imprese".

"Non è pensabile avviare un'azienda edile con la semplice iscrizione in camera di commercio. Un impiantista delle caldaie deve possedere un titolo professionale ed è obbligato a corsi di aggiornamento almeno triennali. Un parrucchiere deve frequentare un corso di formazione di almeno mille ore".

Ponzo commenta anche alcune proposte in circolazione per rafforzare la sicurezza a partire da quella sulla parificazione tra appalti pubblici e privati. "Le regole del cantiere sulla sicurezza sono universali - precisa il

GRUPPO INTESA SANPAOLO

Prende il via “Crescibusiness Progettiamo Sostenibile”, la nuova iniziativa di valorizzazione che Intesa Sanpaolo dedica alle piccole aziende e partite IVA del commercio, artigianato, servizi alla persona, ristorazione e turismo. L'obiettivo è premiare le buone pratiche in ambito ESG e promuovere la sostenibilità come fattore di crescita e di sviluppo per le aziende, in linea con il PNRR e con il Piano Industriale del Gruppo. Si tratta di temi divenuti prioritari nell'agenda economica italiana e declinati anche per le molte piccole aziende che, grazie a pratiche semplici e sostenibili, possono ridurre il proprio impatto ambientale e accrescere il valore sociale. Azioni che si traducono in valori tangibili e misurabili, come contenere il consumo di acqua ed elettricità, utilizzare materiali riciclati, riorganizzare processi produttivi per ridurre gli sprechi, riutilizzare gli scarti in un'ottica circolare, e collaborare tra aziende all'interno di ecosistemi virtuosi. Una cultura della sostenibilità che si sta facendo strada anche in queste aziende, più di 4 milioni di realtà - di cui oltre 800.000 clienti di Intesa Sanpaolo - pari al 95% delle aziende italiane, con meno di 10 dipendenti e fino a 2,5 milioni di fatturato. Con “Crescibusiness Progettiamo Sostenibile” Intesa Sanpaolo vuol far emergere le tante realtà che, pur se di dimensioni minori, hanno saputo

Al via la nuova edizione del programma di valorizzazione per le piccole aziende italiane



Stefano Barrese

adottare un percorso finalizzato a migliorare il proprio profilo di sostenibilità. Tra le autocandidature giunte entro il 31/05/2024 sul sito <https://www.intesa-sanpaolo.com/it/business/landing/info/progettiamo-sostenibile.html> saranno selezionate le più attente ad alcuni parametri ESG quali:

- la riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali e dei rifiuti
- la quota di presenza femminile, anche in posizioni manageriali



- le ore di formazione per i dipendenti, la soddisfazione dei clienti
- la capacità di valorizzare le eccellenze del territorio, anche in ambito di micro-filiera.

Grazie al contributo di partner di prestigio - Cerved, Intrum, Regalgrid con la collaborazione di Monitor Deloitte e il supporto di Visa - le aziende che parteciperanno al

programma “Crescibusiness Progettiamo Sostenibile” saranno inserite in un percorso di crescita nei tre ambiti ESG - ambientale, sociale e di governance - oltre a beneficiare di attività di informazione e workshop. Pensati per loro anche prodotti dedicati come la nuova linea di soluzioni di investimento S-Loan Progetti Green, per pianificare e realizza-

re investimenti in sostenibilità, anche supportate dal Fondo di Garanzia. “Crescibusiness Progettiamo Sostenibile” si colloca nel più ampio piano nazionale “Crescibusiness” di Intesa Sanpaolo, che mette a disposizione delle piccole aziende del turismo, del commercio e dell'artigianato, 5 miliardi di euro per interventi di sviluppo verso digitalizzazione, sostenibilità e innovazione. L'iniziativa prosegue la positiva esperienza di “Digitalizziamo”, prima edizione di questo programma dedicata all'innovazione tecnologica, che nel 2023 ha registrato oltre 2000 candidature e premiato i progetti virtuosi di 120 aziende. “La vitalità delle aziende è il vero motore dell'economia dei territori e del Paese, per questo abbiamo identificato nel tempo un programma di sviluppo per ogni segmento imprenditoriale, dalle realtà più piccole alle imprese mature”. Commenta **Stefano Barrese**, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo - Tra le 800mila piccole aziende che serviamo rileviamo tantissimi esempi virtuosi che già oggi considerano la sostenibilità, il rispetto per l'ambiente e per le persone un fattore determinante per la propria crescita e competitività. Ad esse, nell'ultimo triennio, abbiamo erogato oltre 14 miliardi, coniugando il servizio di eccellenza della prima banca italiana al legame con gli imprenditori e con i territori in cui operano”.

IN PILLOLE

- Obiettivo: premiare le buone pratiche e promuovere la sostenibilità come fattore di crescita
- Partner: Cerved, Intrum, Regalgrid, in collaborazione con Monitor Deloitte e con il supporto di Visa
- Il nuovo programma si colloca nel più ampio piano nazionale “Crescibusiness” che destina 5 miliardi di credito a interventi di sviluppo in digitalizzazione e sostenibilità



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

DELUSIONE DI CONFARTIGIANATO CUNEO

da Bruxelles

È stata rinviata al 20 marzo la votazione, che doveva svolgersi lo scorso 22 febbraio, da parte della Commissione per il Mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) del Parlamento europeo sulla relazione sulla proposta di Regolamento relativo ai ritardi di pagamento.

Si tratta di un dossier fondamentale per Confartigianato, da anni in prima linea per ristabilire etica e correttezza nei rapporti economici tra gli imprenditori e tra le imprese e la Pubblica Amministrazione.

Lo slittamento del voto "congela" in una situazione di incertezza le aspettative delle piccole imprese.

Luca Crosetto, delegato all'Europa di Confartigianato Imprese e Vicepresidente di SMEunited, nonché Presidente di Confartigianato Cuneo, esprime delusione per "questa decisione di non decidere che blocca l'iter del Regolamento nel quale sono contenute misure a tutela delle piccole aziende spesso vittime dei cattivi pagatori". «Nell'Europa del futuro, le micro e PMI, che rappresentano quasi il 99% del tessuto imprenditoriale dell'Ue - continua ancora Crosetto - devono **poter contare su un quadro normativo che indichi termini di pagamento chiari** e prevedibili e permetta una gestione anticipata dei flussi di cassa al fine di poter programmare gli investimenti necessari allo sviluppo dell'azienda e a cogliere le opportunità delle transi-



Luca Crosetto

zioni green e digitale». Già nel 2009, con la proposta di revisione della prima direttiva del 2000 sui ritardi di pagamento, la Confederazione si era schierata a favore di un rafforzamento delle sanzioni contro chi paga in ritardo rispetto ai termini convenuti. Più tardi, nel 2013, il presidente nazionale di Confartigianato era stato nominato rapporteur per l'Italia dall'allora vicepresidente della Commissione Europea Antonio Tajani sull'applicazione della Direttiva. **Lo scorso settembre, la Commissione europea ha presentato la sua proposta legi-**

Ritardi di pagamento: al Parlamento Ue slitta il voto. Forte la delusione

E' cruciale potere contare su un quadro normativo che indichi termini chiari per una migliore gestione delle imprese

slativa, con l'obiettivo di contrastare in maniera decisa i ritardati pagamenti a danno di milioni di micro

e PMI.

Da una Direttiva si passerebbe ad un Regolamento, direttamente e unifor-

memente applicabile in tutta l'Unione europea. Sono previste misure ad hoc per i rapporti commerciali con

la Pubblica Amministrazione, i cui pagamenti effettuati oltre i termini di legge nel 2022 ammontano, secondo un rapporto di Confartigianato, a 37 miliardi di euro. Per ciò che riguarda le **trasazioni commerciali tra imprese, si prevede un**

termine inderogabile di 30 giorni: questo soprattutto a causa degli inevitabili squilibri contrattuali a danno delle micro e PMI, che sempre più spesso si vedono imporre scadenze di pagamento inique dai grandi, e spesso cattivi, pagatori.

Per gli operatori di piccole dimensioni è **cruciale disporre della liquidità necessaria per le sfide legate alla doppia transazione**, a maggior ragione nell'attuale contesto in cui il ricorso al credito è scoraggiato da un quadro economico incerto e dagli alti tassi di interesse.

Molte sono state le polemiche contro l'iniziativa della Commissione europea: al Parlamento, la relatrice Roza Thun ha proposto di individuare termini un po' più lunghi, 60 giorni, per i prodotti a lenta rotazione. Confartigianato ha presentato diverse proposte, ad esempio finalizzate ad incoraggiare la compensazione di crediti e debiti delle imprese verso la Pubblica Amministrazione, che sono state recepite negli emendamenti di compromesso presentati dalla relatrice e che sarebbero stati messi in votazione giovedì 22.

Confartigianato aveva espressamente chiesto ai deputati italiani di sostenere gli emendamenti di compromesso della relatrice, poiché rappresentano una soluzione equa, efficace e proporzionata. Al contrario, la Confederazione si oppone ad ogni lettura che non preveda termini chiari per i pagamenti con la conseguenza di creare nuovi costi o svantaggi competitivi per gli operatori di piccole dimensioni.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COLDIRETTI CUNEO ALLA REGIONE SU SICCIÀ

Investimenti negli impianti irrigui, servono più risorse

CUNEO. È necessario aumentare i fondi previsti dal bando 2023 rispetto agli investimenti irrigui (intervento SRD02 - Azione C) del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte. È quanto afferma Coldiretti Cuneo di fronte all'elevato numero di pro-

getti presentati, finalizzati a rendere effettivo il processo di miglioramento ed efficientamento delle tecniche irrigue per fronteggiare la crisi idrica. **Le piogge degli ultimi giorni - spiega la Coldiretti - sono benefiche ma del tutto insufficienti a compensare il grave**

deficit idrico che sconta il nostro territorio. In Provincia di Cuneo, le precipitazioni nell'inverno 2023/24 si sono ridotte del 50% rispetto alla media storica su dati rilevati dal 1876: un'anomalia che fa seguito alla scarsità di piogge registrate nello scorso autunno e, più in generale, ai periodi di prolungata siccità che si ripetono da almeno tre anni. **"Con gli evidenti segnali di siccità già in atto, sono fondamentali tali misure di sostegno alle imprese affinché possano investire per migliorare, rinnovare e ripristinare gli impianti irrigui al fine di rispar-**

miare acqua, stoccarla e riutilizzare le acque stagionali o affinate, anche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità. Serve, dunque, che la Regione aumenti la dotazione finanziaria del bando 2023 per fornire una concreta risposta alle imprese che già stanno fronteggiando l'emergenza idrica e che hanno dimostrato la volontà di investire" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. "L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti clima-



tici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli e tale obiettivo richiede un impegno ed una maggiore flessibilità da parte delle Istituzioni competenti" sottolinea il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**, che aggiunge: "Naturalmente bandi di questo tipo da soli non bastano, è improrogabile la

realizzazione di una rete di infrastrutture di trattenuta e accumulo dell'acqua, poiché solo in questo modo riusciremo a garantirci stabilmente in futuro le sempre più preziose riserve idriche. Come ribadiamo da anni, è indispensabile realizzare una rete di piccoli invasi sul territorio

Si devono aumentare le risorse del bando 2023 del CSR per sostenere le imprese che si impegnano a fronteggiare la crisi idrica. Restano prioritari i piccoli invasi

CONFRAGRICOLTURA CUNEO TORNA A DENUNCIARE LE CRITICITÀ DELLA NUOVA PAC

Gli attuali Ecoschemi penalizzano la zootecnia della Granda

da Cuneo

"Nell'assemblea straordinaria di Confagricoltura a Bruxelles abbiamo presentato le proposte di modifiche alla Pac, necessarie nell'immediato, e fornito le indicazioni fondamentali per la definizione dell'impianto della prossima programmazione. Tra le innumerevoli questioni sul tavolo, tutte con il proprio grado di criticità e complessità, **da Cuneo abbiamo lavorato in particolare a definire alcuni correttivi fondamentali per il comparto zootecnico, vitale per il nostro territorio**. L'attenzione si è da subito concentrata sugli Ecoschemi, una delle principali novità della Pac 2023-2027 che, come associazione, abbiamo contestato fin dalla loro definizione perché richiedono molti sforzi alle aziende agricole, non sostenuti da altrettanti benefici economici, ma neppure da miglioramenti ambientali purtroppo" siega Il presidente di Confagricoltura Cuneo, **Enrico Allasia**, **Nel mirino, in particolare, c'è l'Ecoschema 1 - "Riduzione dell'antimicrobico resistenza e benessere animale"**, nei suoi due livelli interconnessi tra loro: l'1.1 - "Riduzione



dell'antimicrobico resistenza" e l'1.2 - "Benessere animale - Pascolamento", per i quali si chiede urgentemente una ridefinizione generale. Per il primo, l'attuale impostazione richiede un'annuale riduzione dei quantitativi di antimicrobici utilizzati negli allevamenti prendendo come riferimento il concetto di "mediana" di utilizzo di tali farmaci nell'anno precedente. Tale si-

stema di valutazione è eccessivamente penalizzante, soprattutto per gli allevamenti bovini di razza Piemontese, che normalmente ricorrono agli antibiotici con minore frequenza, impedendo così loro di accedere al livello 1.2 del sostegno, previsto per chi adotta la pratica del pascolamento. **"Considerata la grave crisi che sta attanagliando il com-**

parto, chiediamo l'introduzione di un parametro minimo di farmaci al di sotto del quale non è possibile condurre un allevamento in condizioni di salute e benessere animale, escludendo dal calcolo l'utilizzo a fini curativi degli antibiotici e considerare solo agli antibiotici somministrati in via preventiva - dichiara Marco Bruna responsabile provinciale CAA di

Confagricoltura Cuneo -. Vanno considerati in maniera distinta e non interconnessa gli interventi degli Ecoschemi 1.1 e 1.2".

Questo anche guardando ad alcune statistiche di Efsa che evidenziano come nel settore veterinario, in Italia, si sia passati da una vendita di 421,1

diversi organi di informazione, generalisti e specializzati, forti critiche al sistema degli Ecoschemi; ci fa piacere che ora gli scettici escano allo scoperto dal momento che come Confagricoltura lo denunciavamo da anni. Tuttavia, oggi, non si possono eliminare, mettendo a rischio una mole

Non si può smantellare il sistema «ECO» ormai avviato da anni, ma è comunque necessario attivare modifiche che evitino la «desertificazione» di interi comparti

mg di antibiotici per kg di peso vivo nel 2010 a 181,9 mg nel 2020 (-57%). Nella filiera aviicola, esclusa dall'Ecoschema 1, la riduzione dell'utilizzo di antibiotici ha sfiorato il 90%. **"L'Ecoschema 1.1 impatta notevolmente anche sul comparto suinicolo che in provincia di Cuneo conta numeri importanti e che da oltre due anni ormai sta vivendo con apprensione l'avanzare della Peste Suina Africana"** sottolinea **Roberto Abelloni**, direttore provinciale di Confagricoltura Cuneo, che poi amareggiato continua: "Leggiamo in queste settimane su

considerabile di risorse (in totale oltre 887 milioni di euro l'anno per i cinque Ecoschemi attivati dall'Italia, ndr), ma serve un impegno politico per modificarli, andando a premiare le aziende che vivono di agricoltura". "Abbiamo avanzato una serie di modifiche alle disposizioni nazionali che si possono attuare a legislazione europea invariata, ma serve la volontà politica per farlo e a quella ci appelliamo" conclude Enrico Allasia, ricordando che tutto il documento è consultabile sul sito internet www.confagricolturacuneo.it.

CIA CUNEO

Il comparto latte soffre meno, ma viaggia sul filo del rasoio

CUNEO. In provincia di Cuneo ci sono oltre 700 aziende di bovini da latte, con più di 57.000 vacche in produzione. La "Granda" è l'area che ha il maggior numero di allevamenti sul territorio regionale. A settembre 2023 la media di vendita del fresco alla stalla aveva come riferimento una forbice tra i 47 e i 52 centesimi al litro, Iva compresa. Anche se i prezzi dei prodotti nazionali utilizzati per l'alimentazione degli animali erano diminuiti, le aziende dovevano comunque affrontare un periodo difficile. **Qual è adesso lo stato di salute del comparto?** "Nell'ultimo trimestre 2023 c'è stata una flessio-

Chionetti: «Un centesimo in più o in meno speso nel ciclo produttivo o guadagnato sulla vendita possono fare la differenza positiva o negativa nel bilancio aziendale»

ne del prezzo che, attualmente, si è assestato a 50 centesimi più Iva al litro, compresi i premi. Il margine di guadagno degli allevatori è sempre ridotto al lumicino, in quanti i costi non sono diminuiti - Spiega **Silvio Chionetti**, vicedirettore e responsabile dell'area tecnica provinciale di Cia Cuneo. In questo periodo c'è una minore produzione alla



Silvio Chionetti, vicedirettore e responsabile dell'area tecnica provinciale di Cia Cuneo

stalla, ma la richiesta è buona: per cui si spera che questo aiuti ad aumentare il prezzo di vendita. Anche se non è detto, perché l'eventuale rialzo non è mai legato all'andamento produttivo". **Si parla di latte di qualità?** "Naturalmente, quello ottenuto prestando la giusta attenzione nell'alimentare gli animali e al loro benessere. Ormai possono stare sul mercato solo le aziende che hanno fatto la necessaria selezione dei capi e lavorano adottando in stalla tutti gli accorgimenti in grado di portare a un prodotto di eccellenza". **Le prospettive per i**

prossimi mesi? "Negli allevatori c'è fiducia che si possa continuare a lavorare bene, incassando la giusta remunerazione sul latte perché la qualità ha un prezzo alto per gli allevatori e va riconosciuta. Fra tutti i comparti agricoli in questo momento è quello che forse sta soffrendo meno, ma basta proprio poco per cambiare la situazione e farlo tornare in forte crisi. I costi produttivi variano continuamente e, spesso, un centesimo in più o in meno speso nel ciclo operativo o guadagnato sul prezzo di vendita possono fare la differenza positiva o negativa nel bilancio aziendale".

Cultura

PROIEZIONE ORGANIZZATA DAL COORDINAMENTO DONNE DI MONTAGNA IN OCCASIONE DELL'8 MARZO

«NEL CERCHIO DEGLI UOMINI»

un film per parlare di violenza e discriminazione di genere

Il Coordinamento Donne di Montagna organizza in occasione dell'iniziativa "8 marzo è tutto l'anno", promossa dall'Assessorato Parità e Antidiscriminazioni della città di Cuneo, la proiezione del film "Nel cerchio degli uomini" della regista Paola Sangiovanni che interverrà in sala con alcuni dei protagonisti del documentario. L'appuntamento è a Cuneo mercoledì 6 marzo alle 20.30 presso la Sala polivalente CDT (largo Giovanni Barale 1). Ingresso gratuito.

L'evento, organizzato in collaborazione con Associazione Piemonte Movie e Fondazione Nuto Revelli, risponde perfettamente al tema scelto per il 2024 dalla città di Cuneo - "Viceversa" - che per questo 8 marzo mette al centro l'immedesimazione e la reciprocità: "Una sfida - come sottolineano l'Assessora Cristina Clerico e la Sindaca Patrizia Manassero - ai ruoli e ai limiti che convenzioni sociali, stereotipi, privilegi hanno consolidato in millenni di storia umana; l'invito a muoversi oltre i confini delle abitudini, a vedere l'essere umano prima e oltre i corpi,

il luogo di nascita, le caratteristiche fisiche". Nel cerchio degli uomini racconta le storie personali e quelle collettive che nascono dalle attività messe in campo dall'omonima associazione fondata a Torino nel 1999, a cominciare dalla scelta fondante, il cerchio di autoscienza maschile: ma anche il laboratorio nelle scuole con ragazzi e ragazze sugli stereotipi di genere, il centro di ascolto per uomini che agiscono violenza, e un laboratorio e uno spettacolo di Teatro dell'Oppresso sulla maschilità. Con discrezione

e curiosità Paola Sangiovanni ha raccolto il senso delle loro esperienze e della loro ricerca di emozioni e di relazioni, con l'altro e con il femminile, un nuovo modo di essere uomini. Nel cerchio degli uomini porta con sé una prospettiva inedita, quella di un gruppo di uomini che con il loro fare e sentire mettono in discussione la cultura patriarcale dall'interno, attraverso una ricerca faticosa e originale di consapevolezza e libertà. Paola Sangiovanni ha firmato la regia di numerosi documentari. È tra i fondatori del-



la Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté di Roma. Nel suo percorso di ricerca artistica sono ricorrenti il tema della memoria, il rapporto tra la memoria personale e la narrazione storica, collettiva e transgenerazionale; la costruzione dei modelli di genere. Fra i suoi film Staffette (2006) sulla memoria e sull'impegno femminile nella Resistenza in Piemonte, Ragazze, la vita trema (2009) sul movimento femminista degli anni '70, La linea sottile (2016), in co-regia con Nina Mimica, sulle conseguenze della violenza perpetrata contro le donne nella guerra in ex Jugoslavia. La proiezione si inserisce nel calendario 2023-2024 del progetto CIC - Costruire il cambiamento promosso dal CDM - Coordinamento Donne di Montagna e finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha l'obiettivo di generare l'attivazione civica e politica delle donne delle aree interne montane cuneesi, puntando a migliorare la qualità di vita, economica, sociale e culturale delle intere comunità delle "terre alte" partendo dalle donne, fornendo loro opportunità di confronto, di formazione e di empowerment femminile. Il successivo appuntamento è in programma sabato 16 marzo alle 15.00 presso la Sala delle conferenze del Municipio di Briga Alta, in piazza Pastorelli 1 (frazione di Piaggia) sul tema "Accessibilità e inclusione: ripensare l'accoglienza in un'ottica di genere". CIC - Costruire il cambiamento è un progetto del Coordinamento Donne di Montagna; finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo; realizzato in collaborazione con (in ordine alfabetico) Alleanza nelle Alpi; Fondazione Nuto Revelli; UNCEM Piemonte; YWCA-UCDG onlus. Per informazioni e contatti: Patrizia Palonta, presidente, Serena Anastasi, coordinatrice del progetto, www.donne-dimontagna.it - info@donne-dimontagna.it, FB @Donne-diMontagnaBolivia

DOPO «DARWIN INCONSOLABILE» ARRIVA UN CLASSICO DELLA LETTERATURA ITALIANA

Teatro Toselli: va in scena «La Locandiera» di Goldoni

Adriano Toselli

Dopo lo spettacolo di mercoledì sera 28 febbraio, a «Darwin inconsolabile (Un pezzo per anime in pena)» (di cui faremo commento con spazio adeguato la prossima volta), questo martedì 5 marzo arriva a Cuneo, nella stagione del teatro Toselli (sempre con buon pubblico) una delle produzioni più attese di questa stagione «La locandiera», prodotta dal «Teatro Stabile dell'Umbria», «rivista da un maestro della scena contemporanea come Antonio Latella (drammaturgia Linda Dalisi, scene Annalisa Zaccheria, costumi Graziella Pepe, musiche di Franco Visioli, luci Simone De Angelis, assistente Marco Corsucci), che porta sul palco Sonia Bergamasco nei panni di Mirandolina, trasformata in una sorta di eroina ca-



pace di sconfiggere l'universo maschile, sbarazzandosi in un sol colpo di un cavaliere, di un conte e di un marchese».

Si tratta di capolavoro del commediografo veneziano settecentesco, grande

classico, Carlo Goldoni, che resta sempre attuale, con Mirandolina da sempre vista come simbolo di forza, volitività, indipendenza, emancipazione, intelligenza, femminile. Facile prevedere un «pienone». A fianco della protagonista sono Marta Cortellazzo Wiel, Ludovico Fededegni, Giovanni Franzoni, Francesco Manetti, Gabriele Pestilli, Marta Pizzigallo e Valentino Villa. I biglietti singoli, a esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono fare online o alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16.00, o i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00. Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacoli@comune.cuneo.it, sito online www.comune.cuneo.

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Con Lotto e Tibaldi un laboratorio di moda rinascimentale per bambini

Nell'ambito del progetto espositivo «Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto», aperto fino a domenica 17 marzo 2024 presso il Complesso Monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10) a Cuneo, Fondazione CRC propone diverse attività collaterali dedicate a bambini e ragazzi. Sabato 2 marzo 2024, alle

16.00, presso il Complesso Monumentale di San Francesco (via Santa Maria 10) a Cuneo, si terrà il laboratorio con Laura Boffa, dal titolo «Sfilata di mo-

da rinascimentale». Ispirati dalla moda e dagli ornamenti rinascimentali i partecipanti creeranno per i loro manichini un capo di campionario originale per

dare vita a una stravagante sfilata con esposizione nell'area relax della mostra «Lorenzo Lotto Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto». Al

termine del laboratorio, i bambini potranno portare a casa le loro creazioni. L'attività prenderà il via con una visita guidata all'esposizione e continue-

rà in laboratorio presso lo spazio .Meet (via Carlo Sigismondo Leutrum, 7). L'iniziativa, curata da La Scatola Gialla, è dedicata ai bambini dai 7 anni. Per informazioni scrivere a mostralottotibaldi@gmail.com o chiamare il numero 351/5073495. La prenotazione alle iniziative è obbligatoria tramite Eventbrite, la partecipazione è gratuita.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

156a puntata

“Nel contempo - denuncia il nostro Autore - i tedeschi e consoci prendono ad asportare - anche senza bando di requisizione o finzione di legalità - da uffici e da case private, macchine da scrivere, calcolatrici, macchine da cucire, apparecchi radio, etc. per quanto ne vengano loro sottratti (ndr: altra grossolana menzogna, facilmente verificabile dai certificati di requisizione regolarmente emessi e registrati, personalmente riscontrati nei vari comuni)... La rapina stabilita a regola di governo in preparazione del novello ordine sociale auspicato dal nazismo e dal neofascismo repubblicano in perfetta unità d'intenti e d'azione!”

Fresia, al solito, fa di ogni erba un fascio. In proposito, il citato Sajeva mi aveva confidato (in seguito l'ha pure ribadito nel libro autobiografico), che il proprio comandante in banda, sapendo della sua origine, gli aveva raccomandato di non dirlo nemmeno a chi ritenesse amico fidato, chiarendomi che vi era di tutto: insieme a pochi idealisti e ai politici, tanti che si erano imboscati per evitare l'arruolamento e non rari malandrini disposti a venderti per pochi denari. Proprio sul tema della criminalità, d'altra parte, si aveva la chiara ammissione, in ambiente giellista, di Giorgio Agosti a Dante Livio Bianco - siamo al 30 luglio 1944 - (“Un'amicizia partigiana”, a cura di Giovanni De Luna, Albert Meynier Editore, 1990): “[...] i veri saccheggi a cui s'abbandonano molte bande (alcune formate di delinquenti comuni puri e semplici) hanno suscitato parecchio malcontento, e la risposta che spesso riceviamo a richiesta di aiuto è condizionata a garanzie di sicurezza per magazzini od impianti, garanzie che nessuno può dare in coscienza”. In questo messaggio, i giellisti lamentavano insufficienti assegnazioni di denaro da parte

del clandestino Comitato di Liberazione Nazionale e, sottobanco, della grande industria che faceva il doppio gioco, preoccupata esclusivamente del proprio futuro: “Gli industriali hanno sempre aiutato poco e oggi preferiscono sovvenzionare questo o quel partito (o magari, come la Fiat, tutti e cinque imparzialmente...) che non versare nel mare magnum della cassa del CLN”. E allora, come procurarsi i fondi necessari alla democratica lotta? L'aveva spiegato Agosti a Bianco, nella sua del 25 giugno 1944: “[...] forti aumenti di assegnazione non sarà possibile averne [...]. Bisogna quindi riprendere in esame le operazioni di prelievo a carico di fascisti facoltosi, di banche e soprattutto di enti pubblici. Ti parlo in via personale e penso che Duccio (ndr: Duccio Galimberti) si metterebbe le mani nei capelli a sentirsi dire certe cose. Ma credo che qui si tratti essenzialmente di saper fare con garbo, di pelar la gallina senza farla strillare [...] si

può studiare di far i colpi lontano dalle vostre basi, in modo da far perdere meglio le tracce: e sempre si rilasceranno regolari ricevute, che è bene non facciano menzione di GL, ma soltanto dell'esercito di liberazione in termini generici”. In pratica, le “regolari” ricevute, essendo per l'appunto generiche, ossia anonime, non avevano alcun valore per i risarcimenti. Ma non bastavano le requisizioni e i colpi alle banche. Si procedeva anche alla tassazione. Sentiamo: “[...] possiamo e dobbiamo tassare i grossi agricoltori e gli industriali di provincia. Note che in pianura questa gente ha sinora dato ben poco, non ha sofferto dei bombardamenti, si è abilmente destreggiata fra le requisizioni tedesche; e oltre a tutto è disposta a dare purché le si garantisca un minimo di ordine e di legalità. Quindi noi seguiremo due metodi: nelle zone dove la nostra presenza sarà più costante e la nostra rete di basi più solida e fitta, noi potremo procedere a requisizio-

Il nome di questo ventottenne sacerdote bovesano è stato arbitrariamente inserito nel Sacrario cittadino nell'elenco dei Caduti del Fronte di Liberazione, insieme a molte decine d'altri nominativi niente affatto partigiani

ni e tassazioni regolari (ndr: le loro azioni sono “regolari” per dogma), offrendo in cambio la repressione del dilagante banditismo comune; nelle altre zone vivremo di colpi alle banche, ai gerarchi, di prelievi forzosi di viveri ecc., poco curandoci delle reazioni, in quanto i nostri uomini non vi saranno che di passaggio e ci sarà sempre facile sconfiggerne l'operato” (Agosti a Bianco, 16 dicembre 1944). Prima di giungere all'apoteosi delle “radiose giornate”, Fresia presenta una panoramica sui bombardamenti che infierivano sopra Cuneo e dintorni. Il lunedì 28 agosto 1944, di pri-



mo pomeriggio, segnale d'allarme: cacciabombardieri alleati si dirigono su Cuneo e sganciano il loro carico mortale. Una bomba colpisce in pieno l'Ospizio dei Cronici mietendo decine di vittime. “L'ala centrale - racconta il cronista - è in massima parte crollata: ridotti ad un mucchio di macerie la cucina, il refettorio, l'atrio principale d'ingresso e non pochi altri essenziali annessi. Le vittime sono una quarantina, fra cui, morte 7 delle 10 Suore Giuseppine addette all'Istituto; le tre superstiti vennero trasportate all'ospedale in condizioni preoccupanti. Il numero delle vittime sarebbe certo risultato maggiore se quella non fosse stata l'ora della libera uscita di cui buon numero dei ricoverati, specie maschi, nonostante l'allarme, avevano approfittato. È da notare che la quasi totalità delle vittime si è avuta nel rifugio che, come tanti altri, ha palesato insufficiente resistenza all'urto d'un ordigno esplosivo ben centrato. Alcune delle salme di là estratte dopo lungo, e talvolta non scevro di pericolo, rimestare fra le macerie, sono di persone all'Istituto estranee: inquilini di case attigue che, al segnale d'allarme, sollevano affrettarsi nel rifugio dei Cronici persuase d'assicurarsi l'incolumità. Invece...Fra questi estranei che là si trovarono morte orrenda, si contano tre appartenenti ad una

stessa famiglia”. Toselli ha ricordato i nomi di questi ultimi in “Cronache della Guerra Civile”: Ernesta Burcina, 37 anni, e i figli Sergio di 13, e Italo di 8. L'impiegato comunale Giorgio Aime registrerà in totale trentaquattro morti e trentasette feriti. Gaiola, piccolo comune del Cuneese, distante una quindicina di chilometri dal capoluogo, il 21 novembre 1944 subisce un attacco dell'aviazione alleata, obiettivo il ponte sull'Olla. La contraerea rivolge il fuoco contro il nemico, riuscendo a colpire uno dei velivoli. Ed ora sentiamo come la racconta il Nostro, sempre comprensivo verso chi bombardava e altrettanto rispettoso nei confronti di coloro che trasmettevano agli Alleati le coordinate dei bersagli da colpire. Vediamo questo e alcuni casi e sentiamone il commento: “Un bombardiere, colpito si trova nella necessità di sganciare una bomba anzitempo. Essa raggiunge in pieno la chiesa situata un po' fuori del paese: rimane ucciso il vicecurato Don Giorgio Pellegrino da Boves. Tutt'altro che infrequente è questo bel servizio della contraerea alle popolazioni ch'essa ha il compito di difendere!”. Morale: la morte del sacerdote è colpa della contraerea. (continua)

Ernesto Zucconi



Il senatore del Regno d'Italia Giovanni Agnelli



Vittorio Valletta, presidente della FIAT

BANCASTORIE

MENO MALE CHE C'È L'ASILO!

Che bella cosa l'asilo! Bisognerebbe fare un monumento a chi l'ha inventato: lui sì che ha giovato all'umanità, altro che certi eroi che giganteggiano nelle piazze! I coniugi Guido ed Eliana Bunino sono tra i molti che ne beneficiano. Ambidue lavorano, lui in banca ad occuparsi degli investimenti dei clienti, che certe volte sembrano voler cavare il sangue dalle rape; lei come ostetrica presso l'ospedale cittadino, indaffarata a far sì che i parti procedano per il meglio. Anche lei ha partorito: prima Silvia, adesso di sette anni, che ormai va alla scuola dell'obbligo; e poi Piero, ora di quattro anni, che da tempo frequenta l'asilo comunale. Come avrebbero potuto i genitori portare a casa due stipendi, necessari a pagare il mutuo della casa ed a condurre un decente ménage familiare, se non avessero potuto usufruire dell'asilo? La bambina v'è passata come una meteora, disegnando e ballando e facendo il verso ai personaggi dei car-

toni animati, ed ora è approdata al mare magnum della scuola. Piero invece, più introverso e fragile, non vi si è granché ambientato; talvolta torna a casa immusonito, persin piangente. Non si trova a suo agio coi compagni, dei quali mal sopporta scherzi e modi di dire, del resto tipici dei bambini alle soglie della vita. In compenso a casa racconta tutto alla mamma, allorché i turni d'ospedale le lasciano del tempo libero; al papà no, perché lui non va al di là delle pagine finanziarie del giornale e dei discorsi su ratei, interessi, listini e investimenti: tutto arabo per il figlio! Un giorno Piero rientra dall'asilo con

le pive lunghe; la madre Eliana si rende conto che qualcosa lo turba, ma aspetta che sia lui a parlarne. Durante la merenda, mentre manda giù un biscotto con marmellata, il bambino borbotta: “Luca m'ha detto culo”. Eliana, indaffarata a metter ordine sulla tavola, non ha sentito: “Cos'ha detto, scusa?”. Piero mormora a testa bassa: “Luca m'ha detto culo”. “Ma no - ribatte la madre, preoccupata che in quella testolina non entrino parole, che pur circolano nell'asilo. - Guarda che ti avrà detto gufo” butta là, non trovando al momento altro escamotage. Il bambino prosegue: “Gufo? E cos'è

un gufo?”. “Beh, il gufo è un uccello rapace, dal becco robusto e i grandi occhi. Si muove solo di notte per cercare insetti e roba da mangiare”. “E poi cosa fa?”. Poi torna a casa e si riposa con la gufa. “E cos'è una gufa?”. “La gufa è la femmina del gufo”. “E cosa fanno a casa?”. “Beh, fanno i gufini”. “E cos'è un gufino?”. “Un gufino è un piccolo uccello rapace, che gira di notte a cercare il cibo”. “E poi cosa fa?”. “Poi torna a casa e sta con la gufina”. “E cosa fa con la gufina?”. “Fa.....Senti Piero, Luca ti ha detto culo!”. Certo ce ne vuole della pazienza coi figli!

Una sera un collega bancario di papà Guido, preoccupato del fatto che non s'è presentato all'appuntamento per una cena organizzata da tempo, telefona a casa sua. Gli risponde una voce di bambino, e lui gli fa: “Ciao, caro, chi sei?”. “Sono Piero” sussurra pianissimo la voce. “Senti Piero, posso parlare con tuo papà?”. “Adesso no” continua a sussurrare il piccolo. Stupito il collega riprende: “Puoi allora passarmi la mamma?”. “Adesso no”. “Ma scusa, non sarai mica in casa da solo? Chi c'è con te?”. “Ci sono i poliziotti”. “Come, i poliziotti? Fammi il favore, passamene uno”. “Non posso, sono occupati coi carabinieri”. “I carabinieri? Ma cosa stanno facendo a casa tua?”. “Eh, girano dappertutto coi poliziotti e con papà e mamma”. “Ma come mai?”. La voce di Piero risponde, bassissima: “Stanno cercando me.....”. Grazie a Dio, quando Piero è all'asilo non capitano di queste cose!

Angelo Giudici

Silvano Osella

Il Topinambur è arrivato nel lontano xvII sec. ed ebbe un grande successo. A differenza delle patate, conquistò immediatamente le popolazioni più abbiette perché si poteva consumare a crudo o anche dopo una sommaria cottura con o senza buccia. Oggi, nel mondo dei colti, molti neppure lo conoscono e cosa è peggio, non sanno neppure i vantaggi che gli si possono accreditare nell'alimentazione di chi soffre della patologia del diabete, e quelle categorie di persone che debbono saziarsi con poche calorie. le materie prime che sviluppano poche calorie e danno un senso di sazietà e piacere nel consumarle sono poche, anzi pochissime e questo tubero prodotto dalla pianta erbacea perenne specie *Elianthus tuberosus* è uno di questi. Il tubero prodotto è dal sapore simile al cardo, carciofo dal sapore dolce grazie alle sue piccolissime quantità di fruttosio, e da inulina, una sostanza molto simile all'amido, ma a differenza di questo, è costituita chimicamente da fruttosio e non da glucosio.

Durante i processi digestivi, l'inulina a differenza dell'amido, che si scompone in molecole di glucosio, viene eliminata pressoché interamente, senza cioè scomporsi, se non in minima parte, nelle molecole di fruttosio che la costituiscono. Purtroppo, come per moltissimi cibi e fonti di energia per i soggetti più delicati e in difficoltà, non vengono divulgati e forniti cibi che potrebbero alleviare alla limitazione di cibo da consumarsi. Questo tubero, viene da pochi coltivato perché considerato infestante per l'orto o il giar-

IL TOPINAMBUR IN CUCINA



dino che lo ospita benché produca una pianta verde di altezza sui 2 metri e dei bellissimi fiori gialli simili a margherite. Non ha necessità di grandi cure e fornisce un'ombra per eventuali coltivare che ne hanno bisogno. I tuberi prodotti sulle radici sono molti e grandi, naturalmente dipende dalla quantità di concime che la terra possiede. Da questi tuberi si possono produrre un'infinità di ricette, delle più semplici tipo dopo una cottura lessa in insalata, con una piccola cottura in acqua e sale,

dopo sbucciatura e tagliati a rondelle e con la pastella in frittelle oppure in purè e poi in piccole palline, passati in farina e poi fritti e serviti come apericena, ma in purezza in timballi o come ingrediente con soufflé e serviti in abbinamento a salse calde come bagna cauda, per il salato, ma ottimi anche in dolce con aggiunta di zucchero e chiodi di garofano e serviti con cioccolato fondente e caramello, oppure con la gelatina di ciliegia e scaglie di cioccolato bianco. Oggi, per i più innovativi e

per valorizzare il piatto per il prezzo, viene utilizzato il soufflé di topinambur con zafferano e decorato con pistilli di zafferano e scaglie di cioccolato fondente 72 senza zucchero e in abbinamento a un calice di Banjuls. Buono, molto buono, il prezzo non troppo. Una portata eccezionale e da costi modesti è la lasagna di topinambur e crema d'acciuga. Dovrete cuocere lessi i topinambur e poi pelarli e tagliarli a fette e in una teglia o terrina, l'effetto e il risultato è uguale, dopo aver imbur-

rato il fondo, e iniziato a foderare il fondo con le fette di topinambur e sopra uno strato di crema fatto con crema di latte, un pizzico di fecola e filetti di acciughe cotti e poi passati allo staccio, e poi nuovamente delle fette di topinambur e crema e continuerete così sino a colmare i due tipi di recipienti e sopra, come ultimo mettete una noce di burro e un pizzico di pangrattato e in forno alla temperatura di 180° per circa 15 minuti sino a quando si dora la superficie. Ottimo è poi servirlo con un buon calice di Nebbiolo, ma anche un Sizzano, oppure un Cannonau ottenuto da cultivar nelle sabbie della Sardegna, semplicemente eccezionale. Godetevi i piaceri della terra, con moderazione, questo è l'unico limite che dovrete avere per poter vivere questo piacere tutta la vita.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA



PIEMONTE DEV VIVE ODV
Associazione Culturale
Sede: Santo Stefano da Cuneo, 9 - 12100 CUNEO
e-mail: piemontdevvive@gmail.com
Codice Fiscale: 960.554.500.41

AI SOCI E SIMPATIZZANTI DELLA LINGUA PIEMONTESE
L'Associazione Culturale "PIEMONTE DEV VIVE ODV" ha il piacere di invitarVi al:
25° CONVEGNO SULLA CULTURA E LETTERATURA PIEMONTESE
i quattro incontri si terranno presso i locali della propria Sede in Cuneo
Via Santo Stefano da Cuneo n. 9

Gli incontri, sempre a cadenza settimanale, si terranno al giovedì dalle ore 17:30 alle ore 19:00

29 Febbraio	La Prof.ssa Maria Bramardi relazionerà su: "Na spaggiada tra le Madòne".
07 Marzo	Il Prof. Walter Cesana relazionerà su: "Storia d'Aison".
14 Marzo	Don Gian Michele Gazzola relazionerà su: "Ij Palass ed Via Roma as conto".
21 Marzo	Il Sig. Giampiero Ambrassa Già Direttore della Compagnia Teatrale 'Sipari sel Piemont' relazionerà su: "El teatro Piemontèis ancheuj".

La partecipazione è libera e gratuita a tutti.
Vi aspettiamo numerosi.

Per informazioni:
tel. 339 1162775

Cuneo 15/02/2024

IL PRESIDENTE
Anna Maria BOSSONE

«SALE E PEPE»



FOSSILI

Vari esponenti delle ultime generazioni si agitano per la salvezza dell'ambiente; il loro slogan è: "Uscita dai fossili". Sarà. Ma intanto dovrebbero sbatterlo in faccia alla Cina, all'India, all'Africa, a vari Paesi dove il consumo di carbone va tuttora per la maggiore. Quanto al nostro vecchio Occidente, forse bisognerebbe intendere come "uscita dai fossili" lo svecchiamento della politica, di quanti stanno nella stanza dei bottoni, di molti che fanno il vento e la pioggia nei confronti della gente comune. Sono spesso gli stessi nomi e le stesse facce, accidenti!

FEMMINISTE

Uno degli slogan delle femministe è: "Dare il giusto peso alle donne". D'accordo. Dovrebbero però sbandierarlo anche alle sfilate di moda, ai pubblicitari che propongono donne magre al limite dell'anoressia. Insomma: date il giusto peso alle donne facendole mangiare!

Angelo Giudici

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Indagini su due delitti in apparenza slegati - Storia di due destini inseparabili

Antonio Manzini, il creatore dell'indimenticabile vicequestore Schiavone, entra nel catalogo del Giallo Mondadori con una storia serrata e sorprendente che si interroga sull'equilibrio tra legge e giustizia, e su ciò che saremmo disposti a fare pur di guarire le nostre ferite. La corsa all'alba, la colazione al bar, poi nove ore di lavoro all'archivio del tribunale, una cena piena di silenzi e la luce spenta alle dieci: Carlo Cappai è l'incarnazione della metodicità, della solitudine. Dell'ordinarietà. Nessuno sospetta che ai suoi occhi quel labirinto di scatole, schede e cartelle non sia affatto carta morta. Tutto il contrario: quei faldoni parlano, a volte gridano la loro verità inascoltata, la loro richiesta di giustizia. C'erano di mezzo persone di carne e sangue, persone a cui



non è stata data la giusta attenzione, quella che un tribunale penale dovrebbe assicurare... E poi c'è lui, Carlo Cappai, che da quarant'anni sta meditando vendetta verso l'assassino di una ragazza che ha amato da giovane, poi assolto. Perciò ha studiato fino all'ossessione ogni pagina che riguarda il caso. Ma ci sono altri casi, terminati allo stesso modo, che negli anni hanno richiamato la sua attenzione... Casi in cui, infatti, il tribunale ha fallito, e i colpevoli sono stati assolti «per non aver commesso il fatto» - in realtà per i soliti, meschini imbrogli di potere. Cappai, semplicemente, porta la Giustizia dove la Legge non è riuscita ad arrivare - sempre nell'attesa, ormai da quarant'anni, di punire una colpa che gli ha segnato la vita. Walter Andretti è invece un gior-

nalista precipitato dallo Sport, dove si trovava benissimo, alla Cronaca, dove si trova malissimo. Quando il capo gli scarica addosso la copertura di due recenti omicidi, Andretti suo malgrado indaga, e dopo iniziali goffaggini e passi falsi comincia a intuire che in quelle morti c'è qualcosa di strano. Nella sua prima avventura letteraria il giornalista Walter Andretti si ritrova a unire i fili invisibili che legano tre omicidi avvenuti a Bologna e che sono legati a tre vicende slegate tra loro avvenute anni addietro. Tre delitti apparentemente senza soluzione ma che proprio Andretti scoprirà avere un denominatore comune molto profondo che accende i riflettori su alcune storture della giustizia. Un romanzo che, oltre a intrattenere, fa riflettere il lettore sulla lentezza della giustizia, sui nostri tribunali, sui colpevoli poi assolti, sugli innocenti condannati; sulle manipolazioni e gli intrighi...

Antonio Manzini
Tutti i particolari in cronaca
Mondadori Editore
Pagine 304 Euro 17.50



do conosce quasi per sbaglio Teresa, sua energica vicina, che fa volontariato nel canile comunale. È l'occasione per ricucire i due destini che la vita ha separato: Lucky e Gino vivono ai margini, sono trascurati e invisibili a tutti, ma non sanno che la vita ha ancora tanto da offrire e che, seppur tra tante difficoltà e imparando ad aiutare il prossimo, possono riscoprire loro stessi.

BookRoad è una casa editrice/piattaforma di crowdfunding che propone al pubblico romanzi da sostenere tramite la prenotazione di copie. Una volta raggiunto il numero di copie minimo per garantire la pubblicazione, lo staff di BookRoad, composto da professionisti del mondo editoriale, si occupa di editare e promuovere il volume.

Un cane che si sente trascurato. Un anziano che è diventato scontroso. Una profonda amicizia che salverà entrambi

"Lucky! dove sei bello? Dai, che andiamo a fare il giretto per la pipì!" Stavo dormicchiando, ma mi sembra proprio di aver sentito "giretto"... Queste parole le conosco... evviva! In questa casa ormai si ricordano di me solo quando c'è da portarmi giù... Faccio la guardia, dormo nella cuccia, mangio dalla ciottola, gioco con la mia palla rossa... Quella è la mia vita di cane, che è quello che sono...

Lucky è un cane lupo meticcio dotato di grande intelligenza e sensibilità che viene però trascurato dalla sua famiglia. Così scappa, ma si ritrova in un canile. Gino, che un tempo era il suo proprietario, è un pensionato che da poco ha perso la moglie e si è rinchiuso nella sua solitudine, allontanando tutti e rifiutandosi di compiere anche il più piccolo gesto al di fuori della sua triste routine. La vita tediosa del vecchio Gino prende una piega inaspettata quando

Marco Caneva «Lucky»
BookRoad Editrice (Leone Editore)
Pagine 238 Euro 16.90

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Un vero Sherlock Holmes della salute



La Dottoressa Carla Tosco

«È strano, ma non mi avviene mai di leggere un annuncio di specialità brevettate, senza sentirmi tratto alla conclusione d'essere affetto dalla peculiare malattia – nella sua forma più virulenta – che forma il soggetto dell'annuncio. A ogni modo, la diagnosi par che corrisponda sempre esattamente a tutte le mie particolari sensazioni.» A parlare è Jerome K. Jerome, protagonista nonché autore del celebre «Tre uomini in barca (per non parlare del cane)», un capolavoro umoristico che, con la sua narrazione leggera e brillante, riesce a trattare in modo esilarante il tema dell'ipocondria: tre amici, Jerome stesso insieme con George e Harris, intraprendono un viaggio in barca sul Tamigi per sfuggire alle pressioni della vita quotidiana e, in particolare, alle ansie legate alla salute. Jerome, in particolare, ha la fissa della malattia: nella sua percezione distorta, le ha passate tutte, dal tifo al ballo di San Vito, dalla malaria al colera e alla difterite. «Percorsi faticosamente e lusinghiosamente tutte quante le lettere dell'alfabeto, e potei concludere che l'unica malattia che non avessi era il ginocchio della lavandaia. A questo sulle prime mi sentii un po' offeso; mi sembrava che la cosa implicasse una specie di dispregio. Perché non avevo il ginocchio della lavandaia?

Perché questa oltraggiosa distinzione? Dopo un poco, però, prevalsero dei sentimenti meno esclusivi. Pensai che avevo tutte le malattie note in farmacologia, e divenni meno egoista, e risolsi di fare a meno del ginocchio della lavandaia.». L'ipocondriaco è un vero e proprio Sherlock Holmes della sua salute: non ci sono indizi troppo piccoli o sintomi troppo banali che sfuggano alla sua attenzione iperattiva, il minimo fastidio è un mistero da risolvere... un semplice mal di testa potrebbe trasformarsi in un'ossessione per un tumore al cervello, un banale torcicollo diventa sintomo evidente di meningite, mentre un dolore al petto può essere il preludio di un infarto imminente. Anche solo il sentir parlare o leggere di una certa patologia può mettere in stato di agitazione e alimentare la preoccupazione, come ci descrive Jerome, di esserne affetti! Questi pensieri ossessivi spesso si manifestano in un costante monitoraggio del proprio corpo e in una ricerca compulsiva di sintomi su internet: ogni piccola malattia viene studiata e analizzata, diventando così esperti (immaginari) di diagnosi mediche. Ogni piccolo malanno, poi, è un motivo valido per consultare un medico diverso ogni settimana, perché il non sapere con certezza se si è in perfetta salute è una minaccia costante. E a volte non basta: di fronte alla conferma di buona salute, si cambia medico e ci si sottopone a nuovi esami... L'ipocondria è una rappresentazione surreale di come la mente umana possa trasformare il quotidiano in un dramma medico, dove una qualsiasi «strana» sensazione può essere riconducibile ad una grave malattia.



La paura dell'incertezza e l'ansia costante riguardo al proprio stato di salute possono dominare la mente, interferendo con la qualità della vita e portando ad astenersi da attività, che sarebbero in realtà innocue, perché ritenute pericolose o rischiose per la salute, o ad evitare situazioni sociali temendo potenziali esposizioni a malattie o infezioni. Tutti noi siamo stati in ansia per la nostra salute almeno una volta, ma quando questa preoccupazione diventa eccessiva e sproporzionata in un continuum mentale che ci condiziona l'esistenza... ecco che allora ci troviamo alle prese con un disturbo psichico che a volte assume una forma così pervasiva da prendere la forma di veri e propri attacchi di panico. Il termine *ipocondria* ad oggi viene usato generalmente nel linguaggio comune, mentre in ambito medico-scientifico sotto il «cappello» di questo malessere si distingue, più precisamente, fra

disturbo da ansia di malattia, ovvero il timore di avere una malattia, ma senza presentare particolari sintomi fisici, e **disturbo da sintomi somatici**, che si manifesta con l'affanno collegato a dei sintomi fisici effettivamente presenti, ma sproporzionato rispetto alla loro gravità: in ogni caso, il disagio sperimentato non dipende dal sintomo in sé, ma dall'ansia derivante dal significato che gli viene attribuito. L'*ansia* svolge dunque un ruolo chiave nel legame tra ipocondria e disturbi psicosomatici, il quale si rende evidente nel circolo vizioso che si può instaurare: una persona ipocondriaca può arrivare a sviluppare sintomi fisici reali causati dall'ansia e dallo stress, i quali sintomi a loro volta rafforzano la sua convinzione di essere affetta da una malattia grave, alimentando ulteriormente l'ansia... in un loop infinito! Il «**comportamento di malattia**» indica il modo in cui gli individui

valutano se stessi in termini di salute e malattia. La maggior parte delle persone percepisce il proprio funzionamento corporeo in modo relativamente equilibrato e si vive raramente come malata, per cui si rivolge al medico solo quando è necessario. A volte però, ed è il caso di persone ipocondriache o affette da disturbi di somatizzazione, il comportamento di malattia si presenta notevolmente alterato, a causa magari di esperienze di malattia personali o familiari, o perché si ha, per indole propria, la tendenza al controllo e al percepirsi deboli e vulnerabili. Gli studi svolti negli ultimi anni hanno dimostrato che un'alterazione nel comportamento di malattia può affondare le sue radici in uno stile di attaccamento disfunzionale vissuto durante l'infanzia ed è espressione di modelli operativi interni formati nei primi anni di vita, che hanno plasmato la percezione della salute nella vita adulta.

Secondo il *paradigma dell'attaccamento*, teorizzato dopo la metà del secolo scorso dallo psicanalista inglese John Bowlby, il legame emotivo tra il bambino e la sua figura di accudimento primaria è cruciale per lo sviluppo emotivo e cognitivo: chi da bambino sperimenta un *attaccamento* sicuro sviluppa fiducia nel mondo e negli altri ed un senso di sicurezza che può influenzare positivamente la percezione della salute in età adulta, mentre coloro che vivono un'esperienza di *attaccamento insicuro* possono mostrare una «disregolazione funzionale adattiva», avere cioè maggiori difficoltà nella gestione dello stress, che può contribuire a una maggiore ansia nei confronti della salute, oltre a comportamenti disfunzionali che lo predispongono ad un maggior rischio di malattie. Riconoscere il ruolo cruciale che la mente gioca sulla salute del corpo è fondamentale e lavorare sulla propria crescita personale e sulla consapevolezza di sé può contribuire a modificare i modelli operativi interni: la psicoterapia di tipo cognitivo-comportamentale può essere un valido supporto per costruire relativamente alle proprie sensazioni un'ipotesi alternativa, più adeguata e vicina alla realtà, attraverso un percorso atto a rendere la persona maggiormente consapevole dei suoi processi mentali e dei meccanismi che governano il suo comportamento, con un graduale miglioramento della qualità della vita. E poi, una volta ristabilito un assetto emotivo equilibrato, la miglior cura per le nostre preoccupazioni è, come ci insegna Jerome, semplicemente imparare a ridere di esse!

Nel complesso noi Italiani siamo tra le popolazioni maggiormente longeve al mondo e una di quelle in cui le donne vivono più a lungo degli uomini. Vivere a lungo, però, non significa necessariamente vivere bene: molti, con l'avanzare dell'età, sviluppano problemi di salute, soprattutto il genere femminile. Si può quindi facilmente comprendere come *la salute della donna sia fondamentale a tutte le età* e in tutti i contesti sociali vissuti. La prevenzione è il fattore determinante per migliorare lo stato di salute ed evitare poi problemi futuri. Fare prevenzione significa, innanzitutto, garantire anche alle donne i migliori percorsi di cura, rafforzando il concetto di centralità del paziente e di personalizzazione delle cure stesse. Ecco perché è stato particolarmente importante il riconoscimento, nel 2019, dell'adozione anche in Italia del concetto di **Medicina di Genere**, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche, che sono definite dal sesso, e socio-economiche e culturali, che sono definite dal genere, sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Nell'ultimo secolo la donna ha guadagnato 25 anni di vita, ma al costo della sua qualità per l'accumulo progressivo di malattie: diventa pertanto cruciale identificare i fattori di rischio modificabili che contribuiscono a questo stato di "disabilità"... perché **essere donna è un vantaggio da difendere** e conquistare con l'impegno individuale alla salute e alla **prevenzione**!

Ci sono patologie più tipiche legate all'età: in quella pediatrica le bambine sono esposte ad un maggior rischio di di-



splasia dell'anca, scoliosi, pubertà precoce, celiachia e disturbi del comportamento alimentare; nella fascia di età compresa fra i 10 e i 50 anni i problemi riguardano l'apparato riproduttivo: basti pensare ai disturbi del ciclo mestruale, alla prevenzione delle gravidanze indesiderate e delle malattie sessualmente trasmissibili, alla gravidanza e al parto, ai tumori dell'apparato genitale e della mammella. Nel corso dell'intera vita, le donne sono maggiormente colpite da malattie autoimmuni, depressione e ansia, cefalea ed emicrania, malattie della tiroide, calcolosi, osteo-

porosi, morbo di Alzheimer, cataratta, artrosi, artrite e ictus. La prevenzione è un percorso che dovrebbe iniziare **ancor prima della nascita** attraverso le misure adottate dai futuri genitori in previsione del concepimento e durante la gravidanza, perché il rischio di sviluppare in età adulta alcune malattie non trasmissibili come ad esempio l'ipertensione, l'obesità, il diabete mellito, l'infarto miocardico e l'ictus può essere influenzato dallo stato di salute della mamma e dell'ambiente intrauterino nel corso della gravidanza.

A partire **dall'infanzia e dall'adolescenza**, anche in considerazione del fatto che la donna è più suscettibile dell'uomo ai danni indotti da fumo, eccessivo consumo di alcolici, sedentarietà e intolleranza al glucosio, bisogna imparare ad adottare *stili di vita corretti* per ridurre il rischio di sviluppare malattie cardiovascolari, metaboliche e neoplastiche: un corretto stile di vita non può prescindere da una sana alimentazione e da una regolare attività fisica. In questa delicata fase della vita, in cui i cambiamenti somatici sono molto rapidi, si completa la maturazione sessuale con

la evidenziazione dei caratteri sessuali secondari e si assiste ad un importante sviluppo intellettuale, una corretta educazione alimentare è funzionale anche alla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione. La prima adolescenza è il periodo per iniziare a prevenire anche le gravidanze indesiderate e le malattie sessualmente trasmissibili. Non bisogna dimenticare di sfruttare l'opportunità offerta dalla *vaccinazione* contro il papillomavirus che protegge dalla quasi totalità dei tumori del collo dell'utero e da un'alta percentuale dei tumori della vagina, della vulva, dell'ano e del cavo orale. Durante il **periodo fertile**, se si è in cerca di una gravidanza, è fondamentale prepararsi al meglio facendo una consulenza *ginecologica preconcezionale* e cominciando ad assumere acido folico a partire da almeno un mese prima del concepimento. A proposito della riproduzione, un altro tema che sta diventando sempre più importante è la preservazione della fertilità sia femminile che maschile, soprattutto in campo oncologico. Infatti oggi sono disponibili diverse tecniche per dare una concreta possibilità di procreare nel futuro, nonostante una diagnosi di tumore. In età adulta prevenzione significa

anche fare una *visita ginecologica annuale*, controllare regolarmente *peso e pressione*, e aderire ai programmi di screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella che sono in grado di dimezzare il rischio di morte per queste neoplasie. Nell'età della **premenopausa**, e quindi intorno ai 40-42 anni, e della **menopausa**, possono comparire disturbi da non sottovalutare che possono influenzare la qualità della vita in questa fase della vita della donna. La principale causa di mortalità femminile sono le malattie cardiovascolari: la maggiore aspettativa di vita delle donne è accompagnata sino alla menopausa da un minor rischio cardio-cerebrovascolare rispetto agli uomini, favorito dalla protezione ormonale naturale estrogenica tipica dell'età fertile, ma il rischio della donna di andare incontro ad eventi cardiovascolari che, dai 55 ai 75 anni si equivale a quello degli uomini, superati i 75 aumenta notevolmente rispetto al sesso maschile. Diventa pertanto importante effettuare una visita cardiologica almeno una volta l'anno, oltre a prestare sempre molta attenzione all'alimentazione che è decisamente importante anche in considerazione della ridistribuzione del grasso cor-

poreo che si verifica in menopausa e che spesso è legata all'aumento del rischio cardiovascolare. In questo periodo della vita della donna, poi, possono svilupparsi malattie della tiroide come ipotiroidismo e ipertiroidismo, gozzo e noduli tiroidei: è estremamente importante un controllo della funzionalità tiroidea anche attraverso un'ecografia endocrinologica. La cataratta, tra tutte le patologie oculari, è la più frequente e comune, e può avere un esordio precoce già dai 40-45 anni con riduzione della vista. In genere, intorno ai 50 anni è fisiologico che il cristallino inizi a indurirsi, ma alcune situazioni come traumi, diabete, terapie con farmaci cortisonici possono accelerare il processo: ecco che diventa utile una visita oculistica per la prevenzione della cataratta. La popolazione femminile, nella fascia di età tra i 50 e gli 80 anni, è maggiormente soggetta a fratture ossee spontanee e a fragilità scheletrica che possono riguardare l'intera colonna vertebrale, le ossa lunghe e il bacino: la prevenzione dell'osteoporosi, quindi di una patologia che si manifesta generalmente in menopausa, e che si può intercettare precocemente con la densitometria ossea, inizia sin dall'adolescenza! È stato documentato che determinati tipi di attività fisica, quelli che maggiormente sollecitano lo scheletro, riducono il rischio di sviluppare osteoporosi in età avanzata. Per vivere bene da anziani è fondamentale giocare d'anticipo quando si è giovani... ancor più se si è donna! Essere donna è affascinante e, come scrisse Oriana fallaci, «*è un'avventura che richiede un tale coraggio, una sfida che non annoia mai*».

A cura del team Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

Una sfida che non annoia mai: la prevenzione al femminile dall'infanzia alla terza età



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!



VIAGGI 2024

24 marzo 2024

Sanremo in fiore

13- 14 aprile 2024

La fioritura dei ciliegi a Vignola

30 marzo – 2 aprile 2024

**Pasqua in Alsazia, Strasburgo e la
strada dei vini**

24 maggio – 4 giugno 2024

Il Cammino di Santiago de Compostela

10 – 17 aprile 2024

**Tenerife, l'isola dell'eterna primavera
soggiorno ed escursioni**

24 – 29 luglio 2024

I tesori delle Fiandre

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo fa suo il big match contro Siena

Una partita già dal clima playoff con 2.037 spettatori e un livello di gioco altissimo. La Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo vince il Big match contro Siena al tie-break in un palazzetto infuocato. Mvp di serata condiviso tra Gottardo e Staforini, offerto da Dental Feel e consegnato dal Dott. Alberto Fabbri. Prossima giornata in trasferta a Reggio Emilia alle 16.00 mentre in casa si tornerà a giocare il 10 marzo alle ore 18.00 contro Ortona. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Gottardo schiacciatori; Staforini (L). Coach Graziosi schiera: Nevot palleggio, Krauchuk opposto, Trillini e Copelli al centro, Tallone e Pierotti schiacciatori; Bonami (L). Fin dal primo punto un set combattuto, come da pronostico. Parte avanti Siena nel parziale, ma con i padroni di casa sempre attaccati. Cuneo recupera e pareggia al 14° e sorpassa. Sul 21-19 il primo time out di coach Graziosi. Il primo tempo di Volpato vale il set ball, ma Siena chiama il secondo tempo tecnico (24-21). Si torna in campo, ma Jensen pesta la linea dei nove metri, ci pensa Gottardo a chiudere sul 25-22. Inizio incerto per i padroni di casa che commettono errori di troppo e Siena pronta a cogliere l'attimo. Sull'1-5 coach Battocchio chiama il time out. Il gioco prosegue punto a punto con Cu-

neo in recupero a due lunghezze. Nelle fila di Siena entra Milan per Tallone. Sul 15-19 la panchina cuneese esaurisce i tempi tecnici a disposizione. Sul 15-20 entra Andreopoulos per Gottardo. Sul 17-21 rientra Gottardo al posto di Andreopoulos e Colangelo entra per Volpato al servizio, ma termina in rete. Sul 19-23 coach Graziosi chiama il videocheck dal primo arbitro per determinarne in/out, ma nonostante l'immagine parlasse da sola, viene data out e il set si chiude 22-25. Il match in parità 1-1. Parte subito sugli scudi Cuneo nella terza frazione (5-2) e sul 7-2 il primo time out per Siena dopo l'attacco di Gottardo. I padroni di casa conducono il gioco, mettendo sotto pressione i senesi che iniziano a commettere errori. Sul 19-13 coach Graziosi chiama il



primo time out. Sul 21-18 dopo un recupero di Siena, coach Battocchio chiama il time out anche per Cuneo. Un filotto di attacchi da parte dei senesi porta alla parità al 23° punto. Entra Bristot per Jensen; al servizio Krauchuk. È proprio Bristot

a trovare il set ball con un attacco in diagonale che sfonda il muro avversario. Capitan Botto dai nove metri che fa ace ed è 25-23. Palazzetto in delirio con i suoi 2.037 spettatori! Record stagionale fino ad ora. Quarto set punto a punto,

con Siena avanti e Cuneo alle calcagna. Sul 13-17 time out per coach Battocchio. Fischi contro un arbitraggio non esemplare, poi con Volpato in battuta coach Graziosi chiama il time out sul 15-17. Si prosegue punto a punto. L'errore al servizio di

Jensen vale il set ball per Siena sul 21-24, dai nove metri senesi Nevot, ma Volpato annulla e manda Gottardo al servizio per Cuneo, tuttavia coach Graziosi vuol interrompere l'entusiasmo e chiama il secondo time out. Termina 23-25 il set. Si

deciderà tutto al tie-break. Inizia con slancio il tie-break per i padroni di casa. Sia in attacco che a muro i biancoblu non lasciano scampo e con un Gottardo sugli scudi Cuneo arriva al cambio campo con il punteggio di 8-4. Siena si porta a -1 e coach Battocchio chiama il time out (8-7). Sul 12-10 coach Graziosi termina i tempi tecnici a disposizione. Codarin dai nove metri (13-11), ma Trillini vuol dire la sua, punto e si porta al servizio e poi Jensen trova il match point (14-12). Tuttavia lo stesso opposto svedese sbaglia dai nove metri. Time out per Cuneo (14-13). La chiude Jensen 15-13. Eletti MVP di serata Mattia Gottardo e Matteo Staforini, premiati dal dottor Alberto Fabbri di Dental Feel, sponsor match day di giornata. Premio Fair Play by Santero 958 per Alessio Tallone, ex di giornata insieme ad Azaria Gonzi. Al termine della partita coach Battocchio: «I ragazzi sono stati molto bravi perché oggi ci siamo spinti oltre il nostro limite per stare dietro nel gioco a Siena. Chiaro che quando c'è un livello così alto, il minimo errore può essere fatale, bisogna essere bravi a gestire le difficoltà anche emotive per spuntarla e vincere».

PULISERVICE ACQUA S.BERNARDO CUNEO - EMMA VILLAS SIENA 3-2 (25-22/22-25/25-23/23-25/15-13)

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Cross: il Roata a Valdengo e Pinerolo



Accompagnati dal tecnico Luca Massimino, i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani si sono distinti sulle varie distanze del Cross di Valdengo (Biella) quinta prova del Trofeo Regionale di Cross Giovanile e Campionato Regionale Individuale, in scena domenica 25 febbraio

Su un percorso reso difficile dal fango, ottima prestazione di Annalisa Magliano, sesta in Categoria Ragazze, molto bene in Categoria Cadetti Andrea Mandrile, 14° classificato, ben piazzati Alessandro Fino, Leonardo Morello, Giovanni Peano e Francesco Davico. Al 9° Cross della Pace di Pinerolo Alessia Chauvie sale sul 3° gradino del JPSF, bene Andrea Barale 11° assoluto.

Il Roata alla Mezza del Marchesato di Saluzzo

Due titoli regionali e ottimi piazzamenti di classifica per gli atleti Master dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati domenica 25 febbraio sui 21,097km della Mezza del Marchesato a Saluzzo. Molto bene Dominique Bolaboto, 12° assoluto, al traguardo in 1h13'34". Al personale sulla distanza Luca Rabbia, che con un ottimo 1h19.50" ottiene il terzo posto ed il

bronzo regionale in categoria SM50. Titolo regionale SF55 per Silvana Pecollo, 1h39 09, e SF65 per Cristina Frontespezi. Bene Dario Arneodo, Domenico Cuceli, Francesca Donalisio, Elena Baudena, Ilaria Campana, Giuseppe Brignone, Silvio Cuceli e Maria Bacilieri.

Il Roata al Meeting regionale di Bra

Accompagnati dal tecnico Giorgia Tomatis, buone prove per gli atleti del Roata Chiusani, in pista a Bra sabato 24 febbraio. Per la categoria Ragazzi/e, hanno gareggiato Filippo Boi, Matteo Brignone, Jacopo Giraudo, Viale Riccardo, Leo Basteris, Mattia Pitavino, Mia Bernardi, Maya Roland, Annalisa Magliano, Beatrice Peano, Sofia Peano, Elettra Vivalda. Annalisa Magliano vince la classifica a punteggio della combinata gare di Fossano e Bra, Beatrice Peano si classifica quarta.

GINNASTICA ARTISTICA

Cuneoginnastica: Ambrosio, Silvestro e Ristorto in gara ad Ancona per la seconda tappa di serie B



PalaRossini, Ancona, Campionato nazionale di serie B di Ginnastica Artistica della Federazione Ginnastica d'Italia, seconda tappa. A scendere in campo con i colori dell'Olimpia Aosta, società del capoluogo valdostano, sono le tre ginnaste cuneesi Ambrosio Sofia impegnata su tutti e quattro gli attrez-

zi, Silvestro Lucrezia impegnata a volteggio, trave e corpo libero e la più esperta Ristorto Alessia, volteggio e corpo libero. Decimo posto in serie B per le sei ginnaste impegnate in questo importante campionato nazionale: Sofia Chiumello, Sophie Graziano e Claire Savoye le ginnaste valdostane titolari che hanno accolto in squadra le atlete cuneesi. Ad accompagnare le ginnaste in gara, le allenatrici Claudia Iacona e Federica Vinante e l'istruttore Eric Centellegh. Alcuni problemi di salute non hanno permesso alla giovane squadra di ripetere e migliorare il posto in classifica della prova precedente, un po' di rammarico per la consapevolezza che il potenziale della squadra sarebbe ancora più alto. Un po' più di tempo avranno le ginnaste prima della terza prova che si terrà il 6 aprile a Ravenna; periodo questo sufficientemente lungo per prepararsi al meglio e puntare ancora più in alto.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Le Gatte perdono 3-0 contro Scandicci

La Honda Olivero S.Bernardo rientra a bocca asciutta dalla trasferta Toscana non riuscendo a portare a casa neanche un set contro la fortissima Savino del Bene. Una partita a senso unico che ha visto le Gatte, supportate senza sosta dai Crazy Cats in trasferta, subire senza reazioni il gioco delle padrone di casa e commettendo troppi errori. Tre parziali fotocopia in cui le ragazze di Mi-

coli reggono i primi punti del set per poi lasciare campo alle avversarie. Nella prossima sfida le gatte biancorosse ospiteranno in casa L'Uyba Volley Busto Arsizio per la 9ª giornata di ritorno del campionato di Serie A1 Tigotà in programma domenica 3 marzo alle 17.00. Noemi Signorile: «Scandicci è forte e sono entrate a mille in partita mettendoci subito in difficoltà. Sono uno squadro-

ne e forse non ci aspettavamo un ingresso in campo così grintoso visto tutti gli impegni che stanno affrontando. Sicuramente noi potevamo fare qualcosa di più, ma loro non ci hanno lasciato molti spazi di gioco.»

SAVINO DEL BENE SCANDICCI - HONDA OLIVERO S.BERNARDO CUNEO 3-0 (25-14, 25-15, 25-14)



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

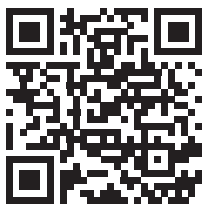
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Gilda, lei ha 30 anni, fa l'apicoltrice, e coltiva prodotti biologici, è una bella ragazza italiana, colori mediterranei, mora, grandi occhi scuri, fisico formoso, vorrebbe tanto incontrare un uomo, non importa se un po' più grande, ma con cui sposarsi, o convivere, e avere figli. Chiama solo se seriamente interessato, grazie. 340 3848047

Emma, è una stupenda 37enne, bionda naturale, occhi azzurri, snella, lavora come assistente alla poltrona di un dentista, ha un hobby un po' strano, è una sommellier, le piace il buon cibo e il buon vino, fa trekking, è single, vive sola, e sta cercando l'uomo giusto, anche più grande, ma seriamente motivato. 371 389961

Luisa, lei nella sua vita ha realizzato quasi tutti i suoi sogni, è una donna intelligente, con un carattere deciso, ma dolce e coccolona nella sua vita privata, e con i suoi cari, ha 44 anni, è divorziata, una figlia ormai indipendente, un cane fedele, laureata, dotto-

ressa, bella donna distinta, elegante, l'unico sogno che in questo momento non si è realizzato è quello di vivere un amore vero... 379 2140159

Marella, lei ha appena festeggiato il suo 55esimo compleanno, è una bella donna castana, occhi verdi, un fisico snello, ha un negozio di gastronomia, vedova, senza figli, gioca a bocce, fa volontariato, conoscerebbe un bravo signore, anche più maturo, italiano, per vivere insieme e non sentirsi più sola. 338 4953600

Agnese, simpaticissima, brillante, 65enne, italiana, si ignora dal bell'aspetto, bionda, occhi scuri, casalinga, ama cucinare, lavorare all'uncinetto, andare nei boschi a cercare funghi, vive sola, vorrebbe tanto incontrare un signore di buon cuore, non importa se più maturo, ma semplice come lei, con cui farsi buona compagnia. 349 5601018

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel

3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

La Massucco

Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappe, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinow, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Volare: dal 29 febbraio al 4 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30
Dear Werner: martedì 5 marzo ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Linee di dialogo: giovedì 29 febbraio ore 21.00
Il viandante: sabato 2 marzo ore 21.00
Yuku e il fiore dell'Himalaya: domenica 3 marzo ore 16.00
Sound of freedom - Il Canto della Libertà: domenica 3 marzo ore 18.00 e ore 21.00, lunedì 4 marzo ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Dune - Parte 2: dal 29 febbraio al 3 marzo, martedì 5 e mercoledì 6 marzo ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30
O.V. - Dune - Parte 2: lunedì 4 marzo ore 20.30

Sala 2:

La zona di interesse: dal 29 febbraio al 6 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 3:

La sala professori: dal 29 febbraio al 6 marzo ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.30
Dune - Parte 2: domenica 3 marzo ore 15.00

Sala 4:

Estranei: dal 29 febbraio al 6 marzo ore 21.10, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.10
La sala professori: domenica 3 marzo ore 15.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Ambin: venerdì 1 marzo ore 21.00
Past lives: sabato 2 marzo ore 21.00 e domenica 3 marzo ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Il male non esiste: giovedì 29 febbraio e venerdì 1 marzo ore 21.00
Mary e lo spirito di mezzanotte: sabato 2 marzo ore 17.00
Past lives: sabato 2 marzo ore 21.00 e domenica 3 marzo ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

The old oak: venerdì 1 marzo ore 21.00

Salone parrocchiale di San Damiano Macra:

El direttur dle scole: sabato 2 marzo ore 20.45

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Povere creature: dal 29 febbraio al 6 marzo ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.00
Romeo è Giulietta: sabato 2 e domenica 3 marzo ore 15.30

Sala 2:

Estranei: giovedì 29 febbraio, venerdì 1 marzo e dal 4 al 6 marzo ore 20.20 e ore 22.40, sabato 2 e domenica 3 marzo ore 15.10, 17.30 e 19.50
Dune - Parte 2: sabato 2 e domenica 3 marzo ore 22.10

Sala 3:

Night swim: giovedì 29 febbraio, venerdì 1 marzo e dal 4 al 6 marzo ore 20.30 e ore 22.45, sabato 2 e domenica 3 marzo ore 20.30
My sweet monster: sabato 2 e domenica 3 marzo ore 15.00 e ore 17.20
Estranei: sabato 2 e domenica 3 marzo ore 22.40

Sala 4:

Caracas: dal 29 febbraio al 6 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

Sala 5:

Dune - Parte 2: giovedì 29 febbraio e venerdì 1 marzo ore 20.00, sabato 2 e domenica 3 marzo ore 15.30 e ore 19.00
Night swim: sabato 2 e domenica 3 marzo ore 22.30
Bob Marley: one love: dal 4 al 6 marzo ore 20.15 e ore 22.40

Sala 6:

Bob Marley: one love: dal 29 febbraio al 3 marzo ore 20.15 ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40U
Lupin III: Il castello di Cagliostro: dal 4 al 6 marzo ore 20.20 e ore 22.35

Sala 7:

Tutti tranne te: dal 29 febbraio al 3 marzo, martedì 5 e mercoledì 6 marzo ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30
Madame Web: sabato 2 e domenica 3 marzo ore 14.50
O.V. - Dune - Parte 2: lunedì 4 marzo ore 20.20

Sala 8:

Atmos - Dune - Parte 2: dal 29 febbraio al 6 marzo ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
Sansone e Margot: due cuccioli all'opera: sabato 2 e domenica 3 marzo ore 15.00

Sala 9:

Dune - Parte 2: giovedì 29 febbraio, venerdì 1 marzo e dal 4 al 6 marzo ore 21.15, sabato 2 e domenica 3 marzo ore 14.30, 18.00 e 21.30

Sala 10:

Emma e il giaguaro nero: dal 29 febbraio al 6 marzo ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20
Madame Web: dal 29 febbraio al 6 marzo ore 22.40



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

DAL 28 FEBBRAIO AL 12 MARZO 2024

SCONTI FINO AL 40%

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

Grattugiato fresco Gran Biraghi 120g -20%  ~~€ 1,99~~ al pz. €1,59 al pz. € 13,25 al kg.	Biraghini Gran Biraghi 200g  ~~€ 3,90~~ al pz. €3,32 al pz. € 16,60 al kg.	Grattugiato fresco Gran Biraghi 250g  ~~€ 7,89~~ al pz. €6,79 al pz. € 13,58 al kg.	Spicchio Gran Biraghi 700g  ~~€ 9,39~~ al pz. €7,99 al pz. € 11,41 al kg.
Grattugia Facile Gran Biraghi 200g  ~~€ 3,29~~ al pz. €2,79 al pz. € 13,95 al kg.	Petali sottili Gran Biraghi 80g  ~~€ 1,59~~ al pz. €1,35 al pz. € 16,88 al kg.	Gran Ricotta super cremosa Biraghi 150g (3x50g)  ~~€ 1,25~~ al pz. €1,05 al pz. € 7,00 al kg.	Gorgonzola DOP Biraghi 200/300g  ~~€ 12,85~~ al kg. €11,57 al kg.

i migliori **VINI**, i migliori **LIQUORI**, le migliori **GRAPPE**
e le migliori **BIRRE PIEMONTESI**

AMARO CENTERBE BORDIGA 70cl  -30% ~~€ 31,90~~ al pz. €22,30 al pz. € 31,86 al litro	ST. HUBERTUS BORDIGA 70cl  -30% ~~€ 34,90~~ al €24,40 al pz. € 34,86 al litro	CHIOT BORDIGA 70cl  -30% ~~€ 25,95~~ al pz. €18,15 al pz. € 25,93 al litro
---	---	--



OFFICIAL PARTNER

LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI

Offerte valide dal 28 febbraio al 12 marzo 2024 salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici.